



Atto n. 456 Seduta del 06/11/2025

Classificazione 6.10 Fascicolo N.22/2025

## VERBALE DELIBERAZIONE DELLA GIUNTA COMUNALE

## OGGETTO AGGIORNAMENTO 2025 PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

L'anno **duemilaventicinque**, il giorno **sei** del mese di **Novembre** alle ore **14:43** in seguito a convocazione scritta, si è riunita la Giunta Comunale con modalità ibrida ai sensi del vigente Regolamento della Giunta Comunale del Comune di Riccione, approvato con atto C.C. n. 20 del 21.04.2022.

All'inizio della discussione dell'argomento in oggetto, risultano presenti ed assenti:

TITOLO	NOMINATIVO	PRESENZA
Sindaco	ANGELINI DANIELA	Pres. (in sede comunale)
Vice Sindaco	VILLA SANDRA	Pres. (in sede comunale)
Assessore	CAPOCASA ORESTE	Pres. (in sede comunale)
Assessore	GUIDI MATTIA	Pres. (in sede comunale)
Assessore	IMOLA SIMONE	Pres. (in videoconferenza)
Assessore	ANDRUCCIOLI CHRISTIAN	Pres. (in sede comunale)
Assessore	NICOLARDI ALESSANDRO	Pres. (in sede comunale)
Assessore	ZOFFOLI ADELE MARINA	Pres. (in sede comunale)

Presiede il Sindaco **Daniela Angelini**.

Partecipa con funzioni consultive, referenti, di assistenza e verbalizzazione (art. 97, comma 4, lettera a), del D.Lgs.18.8.00 n. 267) il Segretario Comunale **Giuseppina Massara**.

Il Presidente, constatato che gli intervenuti sono in numero legale, dichiara aperta la seduta ed invita i convocati a deliberare sull'oggetto sopra indicato.

## LA GIUNTA COMUNALE

Vista l'allegata proposta di delibera numero 504, predisposta in data 24/10/2025 dal Settore "Settore 7 - Polizia Locale e Sicurezza Urbana" - Servizio "Servizio di Protezione Civile" (Proponente: Assessore CAPOCASA ORESTE);

Visti i seguenti pareri richiesti ed espressi in ordine alla regolarità tecnica / contabile, ai sensi dell'art. 49, comma 1, del D.Lgs. 18.8.2000, n. 267, allegati parti integranti e sostanziali del presente atto, firmati digitalmente:

- Responsabile Servizio interessato, MACINI ISOTTA, in data 31/10/2025: Parere Favorevole;
- Responsabile di Ragioneria, CINZIA FARINELLI, in data 04/11/2025: Parere Favorevole;

Visto l'art. 4 del regolamento per il funzionamento della Giunta Comunale del Comune di Riccione, approvato con atto C.C. n. 20 del 21.04.2022;

Relaziona l'Assessore Oreste Capocasa;

Con voti favorevoli unanimi espressi da parte dei componenti del suddetto organo collegiale presenti in sede per alzata di mano e per quelli collegati in videoconferenza per appello nominale;

### DELIBERA

di approvare l'allegata proposta di deliberazione.

\*\*\*\*\*

### INOLTRE

Vista la segnalazione di urgenza presente nella proposta di delibera;

Visto l'art. 134, comma 4, del D.Lgs. 18.8.2000 n. 267;

Con voti favorevoli unanimi espressi da parte dei componenti del suddetto organo collegiale presenti in sede per alzata di mano e per quelli collegati in videoconferenza per appello nominale;

### DELIBERA

di dichiarare la presente deliberazione IMMEDIATAMENTE ESEGUIBILE.

\*\*\*\*\*

#### Documenti allegati parti integranti e sostanziali del presente atto, firmati digitalmente:

- Pareri di regolarità Tecnico/Contabile
- Anagrafica di piano;
- Valutazione di idoneità delle aree di emergenza;
- Scheda Riccione AAM001;
- Scheda Riccione AAS001;
- Scheda Riccione AAS002;
- Scheda Riccione AAS003;
- Scheda Riccione AAS004;
- Scheda Riccione AAS005;
- Scheda Riccione AAS006;
- Scheda Riccione AAS007;

- PROCEDURA DISINNESCO ORDIGNI BELLCI MODELLO "PIANO OPERATIVO DI EVACUAZIONE";
- CARTA SCENARIO RISCHIO INCENDI BOSCHIVI RICCIONE 2025.

## Proposta di Giunta Comunale numero 504 del 24/10/2025.

### OGGETTO: AGGIORNAMENTO 2025 PIANO DI PROTEZIONE CIVILE

#### PREMESSO

- Che a seguito della legge 16 marzo 2017, n. 30, «Delega al Governo per il riordino delle disposizioni legislative in materia di sistema nazionale della protezione civile» è stato emanato il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1 “Codice della Protezione Civile”;
- Che all’art.1 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1 vengono indicate la definizione e le finalità del Servizio nazionale della protezione Civile;
- Che all’art.2 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1 viene definito che sono attività di protezione civile quelle volte alla previsione, prevenzione e mitigazione dei rischi, alla gestione delle emergenze e al loro superamento;
- Che all’art.3 comma 1 lettera c del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1 viene definito che i Sindaci e i Sindaci metropolitani, sono, nell’ambito del Servizio Nazionale di protezione Civile, autorità territoriali di protezione civile limitatamente alle articolazioni appartenenti o dipendenti dalle rispettive amministrazioni e che le attribuzioni sono disciplinate dall’art.6 del suddetto D.lgs. 1/2018;
- Che all’art.12 del Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1 vengono attribuite le funzioni ai Comuni e definite le responsabilità del Sindaco ed in particolare così come disciplinato al comma 1 lo svolgimento, in ambito comunale, delle attività di pianificazione di protezione civile e di direzione dei soccorsi con riferimento alle strutture di appartenenza, è funzione fondamentale dei Comuni;
- Che ai sensi dell’art.6 “Funzioni e compiti dei comuni e delle comunità Montane” della Legge Regionale n.1/2005, “I Comuni, nell’ambito del proprio territorio e nel quadro ordinamentale di cui al decreto legislativo n.267 del 2000, esercitano le funzioni e i compiti amministrativi ad essi attribuiti dalla legge n.225 del 1992 e dal decreto legislativo n.112 del 1998 e provvedono in particolare, privilegiando le forme associative previste dalle leggi regionali n.11 del 2001 e n.6 del 2004:
  - alla rilevazione, raccolta, elaborazione ed aggiornamento dei dati interessanti la protezione civile, raccordandosi con le Province e, per i territori montani, con le Comunità montane;
  - a. alla predisposizione e all’attuazione, sulla base degli indirizzi regionali, dei piani comunali o intercomunali di emergenza; i piani devono prevedere, tra l’altro, l’appontamento di aree attrezzate per fare fronte a situazioni di crisi e di emergenza; per l’elaborazione dei piani i Comuni possono avvalersi anche del supporto tecnico dell’Agenzia regionale;
  - b. alla vigilanza sulla predisposizione, da parte delle strutture locali di protezione civile, dei servizi urgenti, ivi compresi quelli assicurati dalla Polizia municipale, da attivare in caso di eventi calamitosi secondo le procedure definite nei piani di emergenza di cui alla lettera b);
  - c. alla informazione della popolazione sulle situazioni di pericolo e sui rischi presenti sul proprio territorio;
  - d. all’attivazione degli interventi di prima assistenza alla popolazione colpita da eventi calamitosi e all’appontamento dei mezzi e delle strutture a tal fine necessari;
  - e. alla predisposizione di misure atte a favorire la costituzione e lo sviluppo, sul proprio territorio, dei gruppi comunali e delle associazioni di volontariato di protezione civile.
- al successivo comma 2 del sopra menzionato art.6 della L.R. n.1/2005, si dispone: “Al verificarsi di eventi di cui all’articolo 2, comma 1, lettera a (eventi naturali o connessi con attività umane che possono essere fronteggiati a livello locale con le risorse, gli strumenti ed i poteri di cui dispone ogni singolo ente ed amministrazione per l’esercizio ordinario delle funzioni ad esso spettanti), l’attivazione degli interventi urgenti per farvi fronte è curata direttamente dal Comune interessato. Il Sindaco provvede alla direzione e al coordinamento dei servizi di soccorso e di assistenza alla popolazione colpita, dandone immediata comunicazione al Prefetto, al Presidente della Provincia e al Presidente della Giunta regionale”.

VISTO il Decreto Legislativo 2 gennaio 2018 n.1 “Codice della Protezione Civile”;

VISTA la Legge Regionale 7 febbraio 2005 n.1 “Norme in materia di protezione civile e volontariato. Istituzione dell’agenzia regionale di protezione civile”;

VISTO l’articolo 12 della legge 3 agosto 1999, n.265 che trasferisce al Sindaco, in via esclusiva, le competenze di cui all’articolo 36 del Decreto del presidente della Repubblica 6 febbraio 1981, n.266 in materia

di informazione della popolazione su situazioni di pericolo o comunque connesse con esigenze di protezione civile;

VISTA la DGR n.1439/2018 recante “Indirizzi per la predisposizione dei piani comunali di protezione civile”;

VISTA la Direttiva P.C.M. 30 aprile 2021 recante “Indirizzi per la predisposizione dei piani comunali di protezione civile ai diversi livelli territoriali”;

VISTA la DGR n.1761/2020 con la quale è stato approvato il “Documento per la gestione organizzativa e funzionale del sistema regionale di allertamento per il rischio meteo idrogeologico, idraulico, costiero ed il rischio valanghe, ai fini di protezione civile”;

RILEVATO che il Piano comunale di protezione civile costituisce lo strumento unitario di risposta coordinata del sistema locale di protezione civile che, avvalendosi delle conoscenze e delle risorse disponibili, si prefigge di tutelare la vita, l'integrità fisica, i beni, gli insediamenti, gli animali e l'ambiente dai danni o dal pericolo di danni derivanti da eventi calamitosi di origine naturale o derivanti dall'attività dell'uomo;

VISTA la “Revisione della convenzione per la gestione in forma associata della funzione comunale di Protezione Civile (art.7, co.3, L.R. 21/2012 e decreto legge n. 78/2010, art. 14, comma 27, lett. e) da parte dei Comuni di Cattolica, Coriano, Misano Adriatico, Riccione e San Giovanni in Marignano” approvata con Delibera di Consiglio Comunale n.45 del 28 novembre 2024, Rep. N.39 del 24/12/2024, che istituisce l’Ufficio Associato di Protezione Civile dei Comuni dell’Ambito della Riviera del Conca con il compito, tra gli altri, di predisporre la programmazione della previsione e prevenzione dei rischi di natura calamitosa nonché della programmazione della pianificazione di protezione civile;

VISTO il vigente piano comunale di protezione civile del Comune di Riccione, approvato con Delibera di Consiglio Comunale di Riccione n. 3 del 27/02/2024, redatto dall’Ufficio Associato di Protezione Civile dei Comuni dell’Ambito della Riviera del Conca;

VISTO ora il gli elaborati di aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile, predisposto dall’Ufficio Associato di Protezione Civile dei Comuni della Riviera del Conca in data ottobre 2025 e trattenuti agli atti costituito dai seguenti elaborati:

## AGGIORNAMENTO PIANO COMUNALE RICCIONE

### ELABORATI ALLEGATI

- ANAGRAFICA DI PIANO
- VALUTAZIONE DI IDONEITA' DELLE AREE DI EMERGENZA
  - Scheda Riccione AAM001
  - Scheda Riccione AAS001
  - Scheda Riccione AAS002
  - Scheda Riccione AAS003
  - Scheda Riccione AAS004
  - Scheda Riccione AAS005
  - Scheda Riccione AAS006
  - Scheda Riccione AAS007
- PROCEDURA DISINNESCO ORDIGNI BELLICI MODELLO “PIANO OPERATIVO DI EVACUAZIONE”
- CARTA SCENARIO RISCHIO INCENDI BOSCHIVI RICCIONE 2025

CONSIDERATO che il comma 4 dell’art.12 del Codice della protezione civile attribuisce al Consiglio comunale la funzione di approvazione del citato piano, prevedendo altresì che la deliberazione disciplini meccanismi e procedure per la revisione periodica e l’aggiornamento del Piano, eventualmente rinviandoli ad atti del Sindaco, della Giunta o della competente struttura amministrativa, nonché le modalità di diffusione ai cittadini;

RITENUTO, in funzione dei contenuti specifici ed al fine di rendere più agevoli e tempestive le variazioni connesse ad aspetti puramente operativi/gestionali, di procedere all’aggiornamento del Piano comunale di

protezione civile per i dati di rapida evoluzione quali, ad esempio, la rubrica, le risorse disponibili, i responsabili delle funzioni del COC, le aree di emergenza di protezione civile mediante deliberazione di Giunta comunale;

RICHIAMATE rispettivamente:

- la deliberazione di C.C. n. 57 del 19.12.2024 i.e. ad oggetto: Approvazione del Documento Unico di Programmazione (DUP) 2025-2027 – testo coordinato con nota di aggiornamento;
- la deliberazione di C.C. n. 58 del 19.12.2024 i.e. ad oggetto: Approvazione del Bilancio di Previsione Finanziario 2025-2027 (art. 151 del D.Lgs. n. 267/2000 ed art. 10 del D.Lgs. n. 118/2011);
- la deliberazione di Giunta Comunale n. 11 del 09.01.2025 i.e. ad oggetto: Approvazione Piano Esecutivo di Gestione (PEG) 2025-2027, art. 169 TUEL, D.Lgs. n. 267/2000 – Risorse Finanziarie;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 23 del 29.07.2025 ad oggetto “Salvaguardia degli equilibri di Bilancio e assestamento generale 2025/2027 – variazioni di Bilancio 2025/2027 e al DUP 2025/2027, art. 193 – art. 175, c. 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267”;
- la deliberazione di Consiglio Comunale n. 30 del 15.09.2025 i.e. ad oggetto: “Variazioni di Bilancio 2025/2027 ed al DUP 2025/2027, art. 193 – art. 175, comma 8, del D.Lgs. 18 agosto 2000 n. 267”;

VISTI gli articoli 114, 117 comma 6 e 118 commi 1 e 4 della Costituzione;

VISTO lo Statuto comunale;

VISTO il Testo Unico sull'ordinamento degli Enti Locali approvato con Decreto legislativo 267/2000;

VISTO l'art. 42, comma 2 lett. a) del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

VISTO il parere favorevole espresso dal Responsabile del Settore 7 – Polizia Locale e Sicurezza Urbana ai sensi dell'art.49, comma 1 del Decreto Legislativo 18/08/2000, n. 267 e s.m.i.;

#### PROPONE

1. Di approvare l'aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile di Riccione, predisposto dall'Ufficio Associato dei Comuni della Riviera del Conca in data ottobre 2025, in allegazione alla presente deliberazione quale parte integrante e sostanziale, costituito dai seguenti elaborati:

#### AGGIORNAMENTO PIANO COMUNALE RICCIONE

#### ELABORATI ALLEGATI

- ANAGRAFICA DI PIANO
- VALUTAZIONE DI IDONEITA' DELLE AREE DI EMERGENZA
  - Scheda Riccione AAM001
  - Scheda Riccione AAS001
  - Scheda Riccione AAS002
  - Scheda Riccione AAS003
  - Scheda Riccione AAS004
  - Scheda Riccione AAS005
  - Scheda Riccione AAS006
  - Scheda Riccione AAS007
- PROCEDURA DISINNESCO ORDIGNI BELLICI MODELLO “PIANO OPERATIVO DI EVACUAZIONE”
- CARTA SCENARIO RISCHIO INCENDI BOSCHIVI RICCIONE 2025

2. Di approvare una versione dell'elaborato allegato “Anagrafica di Piano” priva dei referenti, dei contatti telefonici e di posta elettronica dei soggetti ivi menzionati, fatta eccezione dei referenti/contatti

comunque già pubblici, ai fini della successiva pubblicazione sul sito internet istituzionale dell'Ente nella sezione dedicata alla protezione civile;

3. Di dare atto che il presente aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile – 2025 integra il precedente Piano comunale vigente;

4. Di stabilire che la sede del Centro Operativo Comunale (COC) di Protezione Civile del Comune di Riccione è ubicata presso gli uffici del Comando Corpo intercomunale di Polizia Locale di Riccione, situati in Viale Empoli, 31;

5. Di individuare la sede sostitutiva del COC presso il Municipio situato in Viale Vittorio Emanuele II, 2;

6. Di disporre l'invio della presente deliberazione e degli elaborati dell'aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile alla Regione Emilia-Romagna - Settore sicurezza territoriale e protezione civile Romagna - Ufficio sicurezza territoriale e protezione civile Rimini ed alla Prefettura di Rimini;

7. di dare atto che il Responsabile del Procedimento è il Dott. Mario Sala Funzionario P.E.Q. del servizio "Verde e Sostenibilità Ambientale – Ufficio Associato CS Comuni della Riviera del Conca" incaricato con D.D. n.238 del 17.02.2025 il quale dichiara di non trovarsi in una situazione di conflitto di interessi neanche potenziale e di essere a conoscenza delle sanzioni penali in cui incorre nel caso di dichiarazione mendace;

8. Di dichiarare la presente deliberazione immediatamente eseguibile, ai sensi dell'art.134, comma quattro, del D.Lgs. n.267/2000, al fine di rendere tempestiva l'operatività del Piano comunale di Protezione Civile del Comune di Riccione;

9. Di dare atto che, in seguito all'esecutività ed alla pubblicazione di legge della presente deliberazione, l'aggiornamento del Piano comunale di Protezione Civile su approvato, verrà pubblicato all'Albo Pretorio per ulteriori quindici giorni interi e consecutivi.

Del che s'è redatto il presente verbale che viene così sottoscritto:

IL SINDACO  
DANIELA ANGELINI  
(Documento Firmato Digitalmente)

IL SEGRETARIO COMUNALE  
GIUSEPPINA MASSARA  
(Documento Firmato Digitalmente)

COPIA CARTACEA DI ORIGINALE DIGITALE  
Riproduzione cartacea ai sensi del D.Lgs.82/2005 e successive modificazioni, di originale digitale (pag. totali n.8)  
Firmato digitalmente da Giuseppina Massara, DANIELA ANGELINI



**Settore 7 - Polizia Locale e Sicurezza Urbana  
Servizio di Protezione Civile**

Dirigente titolare del Settore: Isotta Macini

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE  
n. 504 del 24/10/2025**

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO 2025 PIANO DI PROTEZIONE CIVILE**

**PARERE DI REGOLARITÀ TECNICA**

*(regolarità e correttezza dell'azione amministrativa)*

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1, del D.Lgs. 18-08-2000 n. 267 e successive modificazioni

---

**Parere Favorevole**

---

Riccione, 31/10/2025

**La Dirigente**

**MACINI ISOTTA**

*(Documento Firmato Digitalmente)*



**Settore 7 - Polizia Locale e Sicurezza Urbana  
Servizio di Protezione Civile**

Dirigente titolare del Settore: Isotta Macini

**PROPOSTA DI DELIBERAZIONE DI GIUNTA COMUNALE  
n. 504 del 24/10/2025**

**OGGETTO: AGGIORNAMENTO 2025 PIANO DI PROTEZIONE CIVILE**

**PARERE DI REGOLARITA' CONTABILE**

*(riflessi diretti ed indiretti sulla situazione economico-finanziaria o sul patrimonio dell'ente)*

Ai sensi dell'art. 49, comma 1, e dell'art. 147 bis, comma 1,  
del D.Lgs. 18-08-2000 n. 267 e successive modificazioni

---

**Parere Favorevole**

---

NON COMPORTA IMPEGNO DI SPESA

Riccione, 04/11/2025

**Il Dirigente dei Servizi Finanziari**

**CINZIA FARINELLI**

*(Documento Firmato Digitalmente)*

Regione EMILIA-ROMAGNA



Provincia RIMINI



Ente delegato AMBITO COMUNI DELLA RIVIERA DEL CONCA



Comune RICCIONE



Elaborato **ALLEGATO ANAGRAFICA PIANO**

Edizione 2023

Rif. approvazione DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 27/02/2024

Aggiornamento 2025

Rif. approvazione DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. \_\_ DEL \_\_/\_\_/\_\_

Revisione

Rif. approvazione DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_ DEL \_\_/\_\_/\_\_

Sindaco  
**Daniela Angelini**

Vicesindaco  
**Sandra Villa**

Dirigente Servizio Associato Protezione Civile  
**Isotta Macini**

Coordinatore comunale Protezione Civile  
**Mario Sala**

Responsabile Ufficio Associato Protezione Civile  
**Mario Sala**

Consulente  
**Pietro Cucci**

## Sommario

1. STRUTTURA ASSOCIATA DI PROTEZIONE CIVILE E DI PRESIDIO OPERATIVO .....	3
2. ELENCO CHI RICEVE ALLERTE .....	3
3. ORGANIGRAMMA COC .....	3
4. PRESIDIO TERRITORIALE ASSOCIATO .....	5
5. COMPONENTI SISTEMA LOCALE PROTEZIONE CIVILE .....	6
6. STRUTTURE OPERATIVE SISTEMA LOCALE PROTEZIONE CIVILE .....	10
7. GESTORI SERVIZI ESSENZIALI .....	14
8. LOGISTICA .....	18

## STRUTTURA ASSOCIATA DI PROTEZIONE CIVILE E DI PRESIDIO OPERATIVO

DIRIGENTE SERVIZIO ASSOCIATO PROTEZIONE CIVILE			
Nome	Isotta		
Cognome	Macini		
Telefono		Cellulare	3334858980
E-mail	imacini@comune.riccione.rn.it		

RESPONSABILE UFFICIO ASSOCIATO PROTEZIONE CIVILE			
Nome	Mario		
Cognome	Sala		
Telefono	3480076051	Cellulare	3273019577
E-mail	msala@comune.riccione.rn.it		

REFERENTE COMUNALE PROTEZIONE CIVILE			
Nome	Mario		
Cognome	Sala		
Telefono	3480076051	Cellulare	3273019577
E-mail	msala@comune.riccione.rn.it		

SOSTITUTO REFERENTE COM.LE PROTEZIONE CIVILE			
Nome	Giorgio		
Cognome	Ovani		
Telefono	0541608401	Cellulare	3204330973
E-mail	govani@comune.riccione.rn.it		

RESPONSABILE CENTRO SOVRACOMUNALE			
Nome	Mario		
Cognome	Sala		
Telefono	3480076051	Cellulare	3273019577
E-mail	msala@comune.riccione.rn.it		

SOSTITUTO RESPONSABILE CENTRO SOVRACOMUNALE			
Nome			
Cognome			
Telefono		Cellulare	
E-mail			

### 1. ELENCO CHI RICEVE ALLERTE

#### Portale Allerta meteo Emilia-Romagna

RUOLO	COGNOME	NOME	E-MAIL	CELLULARE
Sindaco	Angelini	Daniela	dangelini@comune.riccione.rn.it	3484108535
Assessore	Capocasa	Oreste	ocapocasa@comune.riccione.rn.it	3346908155
Comandante PL	Macini	Isotta	imacini@comune.riccione.rn.it	3334858980
Vicecomandante PL	Giuliani	Vincenzo	vgiuliani@comune.riccione.rn.it	3381615525
Coordinatore COC	Sala	Mario	responsabile@coirivieradelconca.it	3480076051
Sost. Coord. COC	Ovani	Giorgio	govani@comune.riccione.rn.it	3204330973

#### SiAM – Sistema Allerta Maremoti

RUOLO	COGNOME	NOME	E-MAIL	CELLULARE
Sindaco	Angelini	Daniela	dangelini@comune.riccione.rn.it	3484108535
Assessore	Capocasa	Oreste	ocapocasa@comune.riccione.rn.it	3346908155
Comandante PL	Macini	Isotta	imacini@comune.riccione.rn.it	3334858980
Vicecomandante PL	Giuliani	Vincenzo	vgiuliani@comune.riccione.rn.it	3381615525
Coordinatore COC	Sala	Mario	responsabile@coirivieradelconca.it	3480076051
Sost. Coord. COC	Ovani	Giorgio	govani@comune.riccione.rn.it	3204330973

### 2. ORGANIGRAMMA COC

SINDACO			
Nome	Daniela		
Cognome	Angelini		
Telefono	0541608245	Cellulare	3484108535
E-mail	dangelini@comune.riccione.rn.it		

VICESINDACO			
Nome	Sandra		
Cognome	Villa		
Telefono	0541428815	Cellulare	3351271754
E-mail	sandravilla@comune.riccione.rn.it		

COORDINATORE DEL COC			
Nome	Mario		
Cognome	Sala		
Telefono	3480076051	Cellulare	3273019577
E-mail	msala@comune.riccione.rn.it		

SOSTITUTO COORDINATORE DEL COC			
Nome	Giorgio		
Cognome	Ovani		
Telefono	0541608401	Cellulare	3204330973
E-mail	govani@comune.riccione.rn.it		

FUNZIONI DI SUPPORTO CENTRO OPERATIVO COMUNALE - COC				
FUNZIONE	RESPONSABILE FUNZIONE		VICE RESPONSABILE FUNZIONE	
Tecnica e di valutazione	Nome	Giorgio	Nome	Delmo
	Cognome	Ovani	Cognome	Tentoni
	Telefono	0541608401	Telefono	0541608310
	Cellulare	3204330973	Cellulare	3346137899
	E-mail	govani@comune.riccione.rn.it	E-mail	dtentoni@comune.riccione.rn.it
Sanità e assistenza sociale	Nome	Luigi	Nome	Katia
	Cognome	Botteghi	Cognome	Galli
	Telefono	0541608293	Telefono	0541608346
	Cellulare	3287693627	Cellulare	3387986337
	E-mail	lbotteghi@comune.riccione.rn.it	E-mail	kgalli@comune.riccione.rn.it
Volontariato	Nome	Marco	Nome	Anita
	Cognome	Corbelli	Cognome	Nanni
	Telefono	3292179505	Telefono	0541428907
	Cellulare	3346566952	Cellulare	3393596150
	E-mail	mcorbelli@comune.riccione.rn.it	E-mail	ananni@comune.riccione.rn.it
Logistica	Nome	Gianluca	Nome	Andrea
	Cognome	Vagnini	Cognome	Denicolò
	Telefono	0541608219	Telefono	0541608229
	Cellulare	3666960433	Cellulare	3384772256
	E-mail	gvagnini@comune.riccione.rn.it	E-mail	adenicolò@comune.riccione.rn.it
Servizi essenziali	Nome	Barbara	Nome	Valeria
	Cognome	Bernardi	Cognome	Dellabianca
	Telefono	0541428804	Telefono	0541428817
	Cellulare	3346239029	Cellulare	3346239025
	E-mail	bbernardi@comune.riccione.rn.it	E-mail	vdellabianca@comune.riccione.rn.it
Censimento danni e rilievo dell'agibilità	Nome	Andrea	Nome	Paolo
	Cognome	Galeazzi	Cognome	Mele
	Telefono	0541608211	Telefono	0541608258
	Cellulare	3288674912	Cellulare	3387560700
	E-mail	agaleazzi@comune.riccione.rn.it	E-mail	pmele@comune.riccione.rn.it
Accessibilità e mobilità	Nome	Giancarlo	Nome	Vincenzo
	Cognome	Mancini	Cognome	Giuliani
	Telefono	0541649404	Telefono	0541649410
	Cellulare	3387779092	Cellulare	3381615525
	E-mail	gmancini@comune.riccione.rn.it	E-mail	vgiuliani@comune.riccione.rn.it
Telecomunicazioni d'emergenza	Nome	Mauro	Nome	Cristian
	Cognome	Zaccarelli	Cognome	Conti
	Telefono	0541608335	Telefono	0541608331
	Cellulare	3204330979	Cellulare	3478666470
	E-mail	mzaccarelli@comune.riccione.rn.it	E-mail	cconti@comune.riccione.rn.it
Assistenza alla popolazione	Nome	Paola	Nome	Laura
	Cognome	Acciari	Cognome	Bernacchia Franceschini
	Telefono	0541608248	Telefono	0541428939
	Cellulare	3349391787	Cellulare	3493444005
	E-mail	pacciari@comune.riccione.rn.it	E-mail	lbernacchiafranceschini@comune.riccione.rn.it
Supporto amministrativo e finanziario	Nome	Susanna	Nome	Fabio
	Cognome	Battarra	Cognome	Febbraini
	Telefono	0541608261	Telefono	0541608286
	Cellulare	3476926986	Cellulare	3473126581
	E-mail	sbattarra@comune.riccione.rn.it	E-mail	ffebbraini@comune.riccione.rn.it
Stampa e comunicazione	Nome	Enea	Nome	Alessia
	Cognome	Abati	Cognome	Delbianco
	Telefono	0541608103	Telefono	0541426032
	Cellulare	3336115754	Cellulare	3397423616
	E-mail	eabati@comune.riccione.rn.it	E-mail	adelbianco@comune.riccione.rn.it

### 3. PRESIDIO TERRITORIALE ASSOCIATO

#### COORDINATORE PRESIDIO TERRITORIALE

ENTE	COGNOME	NOME	CELLULARE	E-MAIL
Riviera del Conca	Sala	Mario	3273019577	msala@comune.riccione.rn.it

#### TECNICI

COMUNE	COGNOME	NOME	CELLULARE	E-MAIL
Cattolica	Gaia	Francesco	3936062341	gaiafrancesco@cattolica.net
Cattolica	Angelini	Thomas	3383669574	angelinithomas@cattolica.net
Cattolica	Monarini	Matteo	3387870503	monarinimatteo@cattolica.net
Coriano	Mancini	Pasquale	3297969272	p.mancini@comune.coriano.rn.it
Misano Adriatico	Gerini	Alberto	3487919792	a.gerini@comune.misano-adriatico.rn.it
Misano Adriatico	Amanzio	Stefano	3925142463	s.amanzio@comune.misano-adriatico.rn.it
Misano Adriatico	Vescovelli	Marco	3280589321	m.vescovelli@comune.misano-adriatico.rn.it
Misano Adriatico	Ciotti	William	3395983210	v.ciotti@comune.misano-adriatico.rn.it
Riccione	Ovani	Giorgio	3204330973	govani@comune.riccione.rn.it
Riccione	Corbelli	Marco	3346566952	mcorbelli@comune.riccione.rn.it
Riccione	Acciarri	Paola	3349391787	pacciarri@comune.riccione.rn.it
Riccione	Vagnini	Gianluca	3666960433	gvagnini@comune.riccione.rn.it
San Giovanni in M.	Tiraferrri	Gianluca	3288056321	gtiraferrri@marignano.net
San Giovanni in M.	Galluzzi	Stefano	3351825188	sgalluzzi@marignano.net
San Giovanni in M.	Verni	Marica	3351824730	mverni@marignano.net

#### POLIZIA LOCALE

COMANDO	COGNOME	NOME	CELLULARE	E-MAIL
Corpo Intercomunale di Riccione, Coriano e Misano Adriatico	Macini	Isotta	3334858980	imacini@comune.riccione.rn.it
Cattolica	Gasparotto	Alberto	3471854412	gasparottoalberto@cattolica.net
San Giovanni in M.no	Trebbi	Monica	3470387973	mtrebbi@marignano.net

#### VOLONTARIATO

ASSOCIAZIONE GRUPPO	COGNOME	NOME	CELLULARE	E-MAIL
Arcione	Frisoni	Maurizio	3394259332	max56it@yahoo.it
ANC Valconca	Astolfi	Pier Angelo	3454758295	anc.valconca@libero.it
CRI – Riccione	Silvestri	Roberto	3292179520	silvestri.roberto335@gmail.com

#### 4. COMPONENTI SISTEMA LOCALE PROTEZIONE CIVILE

ENTE	SETTORE SEZIONE	TEL. FISSO	TEL. MOBILE	POSTA ELETTRONICA ORDINARIA (PEO)	POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)
Agenzia Regionale per la Sicurezza Territoriale e la Protezione Civile	COR	0515274440 0515274200	3356326953	procivcor@regione.emilia-romagna.it	procivsegr@regione.emilia-romagna.it
Settore Sicurezza Territoriale e Protezione Civile Romagna	Ufficio territoriale Rimini	0541365411	3484911024	procivrimini@regione.emilia-romagna.it reperibilirimini@regione.emilia-romagna.it	stpc.rimini@postacert.regione.emilia-romagna.it
Prefettura di Rimini	Centralino	0541436111	0541436111	-	protocollo.prefrn@pec.interno.it
Provincia di Rimini	Presidenza	0541716310	3396818988	presidenza@provincia.rimini.it	pec@pec.provincia.rimini.it
Provincia di Rimini	Viabilità	0541716226	335333807 3355979267	g.vittori@provincia.rimini.it	pec@pec.provincia.rimini.it
Provincia di Rimini	Polizia Provinciale	0541716411	335459743	polizia@provincia.rimini.it	poliziaprovinciale@pec.provincia.rimini.it
Repubblica di San Marino	Responsabile Protezione Civile	0549887084	3484666752	capo.protezionecivile@pa.sm	protezione.civile@pa.sm
Repubblica di San Marino	Centrale Operativa	0549888888	-	centraleoperativainterforze@pa.sm	-
Unione di Comuni Valmarecchia	Presidente	0541673922 0541673950	3351296338	sindaco@comune.verucchio.rn.it	unione.valmarecchia@legalmail.it
Unione di Comuni Valmarecchia	Responsabile Protezione Civile	0541920442	3386498860	r.mazza@vallemarecchia.it	unione.valmarecchia@legalmail.it
Unione di Comuni Valmarecchia	Centro Sovracomunale	0541621702	3347064133	protezionecivile@vallemarecchia.it	unione.valmarecchia@legalmail.it
Unione della Valconca	Presidente	0541851701	3921413091	segreteria@unionevalconca.rn.it	unionevalconca@legalmail.it
Unione della Valconca	Responsabile Protezione Civile	0541851717	3356396936	g.gaviani@unionevalconca.rn.it	unionevalconca@legalmail.it
Unione della Valconca	Sede Centro Sovracomunale	0541851710	3383966879	gruppointercvalconca@libero.it	unionevalconca@legalmail.it
Ambito Riviera del Conca	Responsabile CS	0541647574	3480076051	responsabile@coirivieradelconca.it	comune.riccione@legalmail.it
Ambito Riviera del Conca	Centro Sovracomunale	3480076051	3273019577	msala@comune.riccione.rn.it	
Comune di Bellaria Igea Marina	Sindaco	0541343711	3924196751	urp@comune.bellaria-igea-marina.rn.it	pec@pec.comune.bellaria-igea-marina.rn.it
Comune di Bellaria Igea Marina	Coordinatore COC	0541343711	3313605291	a.amato@comune.bellaria-igea-marina.rn.it	pec@pec.comune.bellaria-igea-marina.rn.it
Comune di Bellaria Igea Marina	Sede COC	0541333243		poliziamunicipale@comune.bellaria-igea-marina.rn.it	poliziamunicipale@pec.comune.bellaria-igea-marina.rn.it

Comune di Casteldelci	Sindaco	0541915423	3394767363	sindaco@comune.casteldelci.rn.it	protocollo.comune.casteldelci@pec.it
Comune di Casteldelci	Coordinatore COC	0541915423	3394767363	sindaco@comune.casteldelci.rn.it	protocollo.comune.casteldelci@pec.it
Comune di Casteldelci	Sede COC	-	-	sindaco@comune.casteldelci.rn.it	protocollo.comune.casteldelci@pec.it
Comune di Cattolica	Sindaco	0541966513	3204309536	sindaco@cattolica.net	protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it
Comune di Cattolica	Coordinatore COC	0541966711	3936062341	gaiagrancesco@cattolica.net	protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it
Comune di Cattolica	Sede COC	0541966711	3280589321	vescovellimarco@cattolica.net	protocollo@comunecattolica.legalmailpa.it
Comune di Coriano	Sindaco	0541659875	3356633215	g.ugolini@comune.coriano.rn.it	comune.coriano@legalmail.it
Comune di Coriano	Coordinatore COC	0541659851	3297969272	p.mancini@comune.coriano.rn.it	comune.coriano@legalmail.it
Comune di Coriano	Sede COC	0541659813	-	coc@comune.coriano.rn.it	comune.coriano@legalmail.it
Comune di Gemmano	Sindaco	0541854060	3393099017	rizzanti@gmail.com	comune.gemmano@legalmail.it
Comune di Gemmano	Coordinatore COC	0541854060	3281503824	areatecnica@comune.gemmano.rn.it	comune.gemmano@legalmail.it
Comune di Gemmano	Sede COC	0541854060	-	-	comune.gemmano@legalmail.it
Comune di Maiolo	Sindaco	0541920012	3342046676 3356776357	protocollo@comunemaiolo.it	protocollo@pec.comunemaiolo.it
Comune di Maiolo	Coordinatore COC	0541920012	3384333583	tecnico@comunemaiolo.it	tecnico@pec.comunemaiolo.it
Comune di Maiolo	Sede COC	0541920012	-	protocollo@comunemaiolo.it tecnico@comunemaiolo.it	protocollo@pec.comunemaiolo.it tecnico@pec.comunemaiolo.it
Comune di Misano Adriatico	Sindaco	0541618401	3298076131	sindaco@comune.misano-adriatico.rn.it	comune.misanoadriatico@legalmail.it
Comune di Misano Adriatico	Coordinatore COC	0541618456	3487919792	a.gerini@comune.misano-adriatico.rn.it	comune.misanoadriatico@legalmail.it
Comune di Misano Adriatico	Sede COC	0541618411	-	info@comune.misano-adriatico.rn.it	comune.misanoadriatico@legalmail.it
Comune di Mondaino	Sindaco	0541981674	3478793591	sindaco@mondaino.com	comune.mondaino@legalmail.it
Comune di Mondaino	Coordinatore COC	0541981674	3393717927	tecnico@mondaino.com	comune.mondaino@legalmail.it
Comune di Mondaino	Sede COC	0541981674	-	-	comune.mondaino@legalmail.it

Comune di Montecopolo	Sindaco	072278106	3291079386	p.rossi.sindacomontecopolo@gmail.com	pec@pec.comune.montecopolo.rn.it
Comune di Montecopolo	Coordinatore COC	0722078906	3280583805	ufficiotecnico@comune.montecopolo.rn.it	pec@pec.comune.montecopolo.rn.it
Comune di Montecopolo	Sede COC	072278106	-	municipio@comune.montecopolo.rn.it	pec@pec.comune.montecopolo.rn.it
Comune di Montescudo-Monte Colombo	Sindaco	0541864015	3332875952	sindaco@comune-montescudomontecolombo.rn.it	comune.montescudomontecolombo@legalmail.it
Comune di Montescudo-Monte Colombo	Coordinatore COC	0541864024	3398487250	segretario@comune-montescudomontecolombo.rn.it	comune.montescudomontecolombo@legalmail.it
Comune di Montescudo-Monte Colombo	Sede COC	0541864014	-	segretario@comune-montescudomontecolombo.rn.it	comune.montescudomontecolombo@legalmail.it
Comune di Montefiore Conca	Sindaco	0541980035	3389582372	sindaco@comune.montefiore-conca.rn.it	comune.montefiore-conca@legalmail.it
Comune di Montefiore Conca	Coordinatore COC	0541980035	3284471094	areatecnica@comune.montefiore-conca.rn.it	comune.montefiore-conca@legalmail.it
Comune di Montefiore Conca	Sede COC	0541980035	-	-	comune.montefiore-conca@legalmail.it
Comune di Montegridolfo	Sindaco	0541855054	3395243161	renzi.alessandro1983@gmail.com	comune.montegridolfo@legalmail.it
Comune di Montegridolfo	Coordinatore COC	0541855054	3337753812	tecnico@montegridolfo.eu	comune.montegridolfo@legalmail.it
Comune di Montegridolfo	Sede COC	0541855054	-	-	comune.montegridolfo@legalmail.it
Comune di Morciano di Romagna	Sindaco	0541851901	3921413091	sindaco@comune.morcianodiromagna.rn.it	protocollo@pec.comune.morcianodiromagna.rn.it
Comune di Morciano di Romagna	Coordinatore COC	0541851934	3343202155	g.magnani@comune.morcianodiromagna.rn.it	protocollo@pec.comune.morcianodiromagna.rn.it
Comune di Morciano di Romagna	Sede COC	0541851911	-	-	protocollo@pec.comune.morcianodiromagna.rn.it
Comune di Novafeltria	Sindaco	0541845611	3396902542	sindaco@comune.novafeltria.rn.it	pec.comune.novafeltria@legalmail.it
Comune di Novafeltria	Coordinatore COC	0541845646 0541845665	3392995993	fabrizioguerra@comune.novafeltria.rn.it	pec.comune.novafeltria@legalmail.it
Comune di Novafeltria	Sede COC	-	-	municipio@comune.novafeltria.rn.it	pec.comune.novafeltria@legalmail.it
Comune di Pennabilli	Sindaco	0541918411 int. 46	3474901722	sindaco@comune.pennabilli.rn.it	comune.pennabilli.rn@pec.it
Comune di Pennabilli	Coordinatore COC	0541918411 int. 14	3347418221	petrone.pellegrino@comune.pennabilli.rn.it	comune.pennabilli.rn@pec.it
Comune di Pennabilli	Sede COC	0541918411			comune.pennabilli.rn@pec.it

Comune di Poggio Torriana	Sindaco	0541 629701	3494437480	ronnyragginisindaco@comune.poggitorriana.rn.it	comune.poggitorriana@legalmail.it
Comune di Poggio Torriana	Coordinatore COC	0541 629701	3398362913	c.ciavattini@comune.poggitorriana.rn.it	comune.poggitorriana@legalmail.it
Comune di Poggio Torriana	Sede COC	0541 629701	-	urp@comune.poggitorriana.rn.it	comune.poggitorriana@legalmail.it
Comune di Riccione	Sindaco	0541608242	3347070421	sindaco@comune.riccione.rn.it	comune.riccione@legalmail.it
Comune di Riccione	Coordinatore COC	0541647574	3480076051	msala@comune.riccione.rn.it	comune.riccione@legalmail.it
Comune di Riccione	Sede COC	0541647574	3480076051	msala@comune.riccione.rn.it	comune.riccione@legalmail.it
Comune di Rimini	Sindaco	0541704210 0541704352	3284659161	sindaco@comune.rimini.it	protocollo.generale@comune.rimini.it sindaco@pec.comune.rimini.it
Comune di Rimini	Coordinatore COC	0541704853	3355987647	alberto.dellavalle@comune.rimini.it	Dipartimento3@pec.comune.rimini.it
Comune di Rimini	Sede COC	0541704914	3355987451	protezionecivile@comune.rimini.it	Dipartimento3@pec.comune.rimini.it
Comune di Saludecio	Sindaco	0541869707	3292996480	cialottiroberto@libero.it	comune.saludecio@legalmail.it
Comune di Saludecio	Coordinatore COC	0541860713	3484402567	ufficio.tecnico@comune.saludecio.rn.it	comune.saludecio@legalmail.it
Comune di Saludecio	Sede COC	0541869711	-	-	comune.saludecio@legalmail.it
Comune di San Clemente	Sindaco	0541862415	3351446552	mirnacecchini66@gmail.com	comune.sanclemente@legalmail.it
Comune di San Clemente	Coordinatore COC	0541862450	3516485980	galli@sanclemente.it	comune.sanclemente@legalmail.it
Comune di San Clemente	Sede COC	0541862411	-	-	comune.sanclemente@legalmail.it
Comune di San Giovanni in Marignano	Sindaco	0541828122	3332628921	mbertucciolli@marignano.net	comune.sangiovanniinmarignano@legalmail.it
Comune di San Giovanni in Marignano	Coordinatore COC	0541828112	3288056321	gtiraferrri@marignano.net	comune.sangiovanniinmarignano@legalmail.it
Comune di San Giovanni in Marignano	Sede COC	0541828111	-	-	comune.sangiovanniinmarignano@legalmail.it
Comune di San Leo	Sindaco	0541916211	3389582654	sindaco.bindi@comune.san-leo.rn.it	comune.san-leo@pec.it
Comune di San Leo	Coordinatore COC	0541923894	3346610362	utc@comune.san-leo.rn.it	comune.san-leo@pec.it
Comune di San Leo	Sede COC	0541923894	3389582654	municipio@comune.san-leo.rn.it	comune.san-leo@pec.it

Comune di Sant'Agata Feltria	Sindaco	0541929613	3395356749	g.polidori@comune.santagatafeltria.rn.it	comunesantagatafeltria@legalmail.com
Comune di Sant'Agata Feltria	Coordinatore COC	0541929613	3478680932	o.bartolomei@comune.santagatafeltria.rn.it	comunesantagatafeltria@legalmail.com
Comune di Sant'Agata Feltria	Sede COC	0541929613	3665645237	info@comune.santagatafeltria.rn.it	comunesantagatafeltria@legalmail.com
Comune di Santarcangelo di Romagna	Sindaco	0541356233	3407127040	sacchettisindaco@comune.santarcangelo.rn.it	pec@pec.comune.santarcangelo.rn.it
Comune di Santarcangelo di Romagna	Coordinatore COC	0541356307	3397766105	s.battistini@comune.santarcangelo.rn.it	pec@pec.comune.santarcangelo.rn.it
Comune di Santarcangelo di Romagna	Sede COC	0541621702	-	protocollo@comune.santarcangelo.rn.it	pec@pec.comune.santarcangelo.rn.it
Comune di Sasso Feltrio	Sindaco	0541974130	3351290673	fabiomedici@yahoo.it	comune.sassofeltrio@legalmail.it
Comune di Sasso Feltrio	Coordinatore COC	0541974130	3391861791	tecnicosassofeltrio@alice.it	comune.sassofeltrio@legalmail.it
Comune di Sasso Feltrio	Sede COC	0541974130	-	-	comune.sassofeltrio@legalmail.it
Comune di Talamello	Sindaco	0541920036	3488804949	sindaco@comune.talamello.rn.it	comune.talamello.rn@pec.it
Comune di Talamello	Coordinatore COC	0541920036	3314016182	tecnico@comune.talamello.rn.it	comune.talamello.rn@pec.it
Comune di Talamello	CO	0541920036	-	info@comune.talamello.rn.it	comune.talamello.rn@pec.it
Comune di Verucchio	Sindaco	0541673922	3287770455	sindaco@comune.verucchio.rn.it	pec@pec.comune.verucchio.rn.it
Comune di Verucchio	Coordinatore COC	0541673935	3290238196	marinopompili@comune.verucchio.rn.it	pec@pec.comune.verucchio.rn.it
Comune di Verucchio	Sede COC	0541673935	3290238196	marinopompili@comune.verucchio.rn.it	pec@pec.comune.verucchio.rn.it

## 5. STRUTTURE OPERATIVE SISTEMA LOCALE PROTEZIONE CIVILE

STRUTTURA	SETTORE SEZIONE	TEL. FISSO	TEL. MOBILE	POSTA ELETTRONICA ORDINARIA (PEO)	POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)
Polizia di Stato	Questura	0541436111	-	-	dipps19B.0000@pecps.poliziadistato.it
Polizia di Stato	Stradale Rimini	0541799611	-	-	dipps210.0900@pecps.poliziadistato.it
Polizia di Stato	Stradale Riccione	0541699911	-	-	dipps210.0910@pecps.poliziadistato.it

Polizia di Stato	Stradale Novafeltria	0541926162	-	-	dipps210.0920@pecps.poliziadistato.it
Polizia di Stato	Ferroviaria Rimini	054123943	-	-	dipps307.0100@pecps.poliziadistato.it
Polizia di Stato	Frontiera Scalo Marittimo Aereo	0541378895	-	-	dipps408.0500@pecps.poliziadistato.it
Polizia di Stato	Sicurezza cibernetica	0541634298	-	-	dipps507.0800@pecps.poliziadistato.it
Polizia Penitenziaria	Comandante	0541751306	3294258081	aurelia.panzeca@giustizia.it	cc.rimini@giustiziacerit.it
Carabinieri	Comando Provinciale Rimini	05417681	3313768740	provrncdo@carabinieri.it	trn37145@pec.carabinieri.it
Carabinieri	Comando Compagnia Rimini	05417681	-	cprn525100cdo@carabinieri.it	trn21570@pec.carabinieri.it
Carabinieri	Stazione Rimini Principale	05417681	-	strn525120@carabinieri.it	trn22496@pec.carabinieri.it
Carabinieri	Stazione Rimini Porto	054124490	-	strn525110@carabinieri.it	trn25832@pec.carabinieri.it
Carabinieri	Stazione Rimini Miramare	0541372777	-	strn525130@carabinieri.it	trn31195@pec.carabinieri.it
Carabinieri	Stazione Rimini Viserba	0541738133	-	strn525140@carabinieri.it	trn25751@pec.carabinieri.it
Carabinieri	Stazione Bellaria-Igea Marina	0541344104	-	strn525160@carabinieri.it	trn21752@pec.carabinieri.it
Carabinieri	Stazione Santarcangelo di Romagna	0541626187	-	strn525170@carabinieri.it	trn21868@pec.carabinieri.it
Carabinieri	Comando Compagnia Riccione	0541426100	3313768741	strn525210@carabinieri.it	trn24883@pec.carabinieri.it
Carabinieri	Tenenza Cattolica	0541961035	-	tnrn525220@carabinieri.it	trn21435@pec.carabinieri.it
Carabinieri	Stazione Riccione	0541426100	-	strn525210@carabinieri.it	trn24883@pec.carabinieri.it
Carabinieri	Stazione Coriano	0541657159	-	strn525270@carabinieri.it	trn22988@pec.carabinieri.it
Carabinieri	Stazione Misano Adriatico	0541615685	-	strn525280@carabinieri.it	trn26289@pec.carabinieri.it
Carabinieri	Stazione Montescudo – Monte Colombo	0541984224	-	strn525260@carabinieri.it	trn31615@pec.carabinieri.it
Carabinieri	Stazione Morciano di Romagna	0541988134	-	strn525230@carabinieri.it	trn30263@pec.carabinieri.it
Carabinieri	Stazione Saludecio	0541981612	-	strn525240@carabinieri.it	trn26667@pec.carabinieri.it

Carabinieri	Stazione Montefiore Conca	0541852005	-	strn525250@carabinieri.it	trn28518@pec.carabinieri.it
Carabinieri	Comando Compagnia Novafeltria	0541919500	3313765198	cppu224400cdo@carabinieri.it	tpu23251@pec.carabinieri.it
Carabinieri	Stazione Novafeltria	0541919500	-	stpu224410@carabinieri.it	tpu27356@pec.carabinieri.it
Carabinieri	Stazione Pennabilli	0541928413	-	stpu224440@carabinieri.it	tpu25112@pec.carabinieri.it
Carabinieri	Stazione San Leo	0541916212	-	stpu224420@carabinieri.it	tpu30471@pec.carabinieri.it
Carabinieri	Stazione Sant'Agata Feltria	0541929614	-	stpu224430@carabinieri.it	tpu21679@pec.carabinieri.it
Carabinieri	Stazione Verucchio	0541678488	-	strn525150@carabinieri.it	trn21663@pec.carabinieri.it
Carabinieri Forestale	Gruppo Forestali Rimini	0541762911	-	043001.001@carabinieri.it	frn43001@pec.carabinieri.it
Carabinieri Forestale	Nucleo Forestali Rimini	054155279	-	043005.001@carabinieri.it	frn43005@pec.carabinieri.it
Carabinieri Forestale	Nucleo Mordano di Romagna	0541693788	-	043002.001@carabinieri.it	frn43002@pec.carabinieri.it
Carabinieri Forestale	Nucleo Novafeltria	0541920499	-	043003.001@carabinieri.it	frn43003@pec.carabinieri.it
Carabinieri Forestale	Nucleo Pennabilli	0541928459	-	043004.001@carabinieri.it	frn43004@pec.carabinieri.it
Carabinieri Forestale	Nucleo Sant'Agata Feltria	0541929669	-	043006.001@carabinieri.it	frn43006@pec.carabinieri.it
Carabinieri Forestale	Nucleo Santarcangelo di R.	0541623819	-	043007.001@carabinieri.it	frn43007@pec.carabinieri.it
Guardia di Finanza	Comando Provinciale	05411841111	-	rn050.protocollo@gdf.it	rn0500000p@pec.gdf.it
Guardia di Finanza	Gruppo Rimini	05411841111	-	rn111.protocollo@gdf.it	rn1110000p@pec.gdf.it
Guardia di Finanza	Reparto operativo aeronavale Rimini	054151161	-	rn051.protocollo@gdf.it	rn0510000p@pec.gdf.it
Guardia di Finanza	Sezione Aerea	0541370848	-	rn108.protocollo@gdf.it	rn1080000p@pec.gdf.it
Guardia di Finanza	Sezione Navale	054151161	-	rn106.protocollo@gdf.it	rn1060000p@pec.gdf.it
Guardia di Finanza	Tenenza di Cattolica	0541951636	-	rn109.protocollo@gdf.it	rn1090000p@pec.gdf.it
Vigli del Fuoco	Comando Provinciale	115 0541424600	-	so.rimini@vigilfuoco.it comando.rimini@vigilfuoco.it	com.salaop.rimini@cert.vigilfuoco.it com.rimini@cert.vigilfuoco.it

Vigli del Fuoco	Distaccamento Novafeltria	0541920233	-	dist.rn04.novafeltria@vigilfuoco.it	-
Vigli del Fuoco	Distaccamento Cattolica	05411837801	-	dist.rn02.cattolica@vigilfuoco.it	-
Vigli del Fuoco	Distaccamento Aeroportuale Miramare	0541374404	-	dist.rn03.aeroporto@vigilfuoco.it	-
Vigli del Fuoco	Distaccamento Bellaria IM	0541332108	-	-	-
Guardia Costiera	Capitaneria di Porto di Rimini	054150211 054150121	-	cprimini@mit.gov.it	cp-rimini@pec.mit.gov.it
Guardia Costiera	Ufficio Locale Marittimo di Bellaria	0541344471	-	lcbellaria@mit.gov.it	cp-rimini@pec.mit.gov.it
Guardia Costiera	Ufficio Locale Marittimo di Riccione	0541644000	-	lcriccione@mit.gov.it	cp-rimini@pec.mit.gov.it
Guardia Costiera	Ufficio Locale Marittimo di Cattolica	0541963221	-	<b>lccattolica@mit.gov.it</b>	cp-rimini@pec.mit.gov.it
Esercito Italiano - 7° RGT Aves Vega	Comandante	0541375577	3293809730	cte@rgtaves7.esercito.difesa.it	rgtaves7@postacert.difesa.it
Esercito Italiano - 7° RGT Aves Vega	Sala Operativa	0541374706	3351887194	<u>salaopv@rgtaves7.esercito.difesa.it</u>	rgtaves7@postacert.difesa.it
Consorzio di Bonifica della Romagna	Direttore Generale	0544249811	3366214878	l.capodagli@bonificaromagna.it	bonificaromagna@legalmail.it
Consorzio di Bonifica della Romagna	Direttore Tecnico	0541441611	3361313437	a.cicchetti@bonificaromagna.it	bonificaromagna@legalmail.it
Consorzio di Bonifica della Romagna	Sede di Rimini	0541441612	3483848042	emergenze@bonificaromagna.it	bonificaromagna@legalmail.it
ARPAE	Responsabile	0543451411	3355756956	pspazzoli@arpae.it	aoofc@cert.arpa.emr.it
ARPAE	Sede di Rimini	0541319202	3314000253	mepifani@arpae.it	aoorn@cert.arpa.emr.it
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna	Direzione Generale	0544286502	-	direzione.generale@auslromagna.it	azienda@pec.auslromagna.it
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna	118 Romagna Soccorso	0544285172	118 - 800118000	-	-
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna	Distretto Sanitario Rimini	0541707024	-	-	-
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna	Distretto Sanitario Riccione	0541698721	-	-	-
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna	Ospedale "Infermi" di Rimini	0541705111	-	seg.presidio.rn@auslromagna.it	-
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna	Ospedale "Ceccarini" di Riccione	0541608511	-	seg.presidio.rn@auslromagna.it	-

Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna	Ospedale "Franchini" di Santarcangelo di R.	0541326511	-	seg.presidio.rn@auslromagna.it	-
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna	Ospedale "Cervesi" di Cattolica	0541966111	-	seg.presidio.rn@auslromagna.it	-
Azienda Unità Sanitaria Locale della Romagna	Ospedale "Sacra Famiglia" di Novafeltria	0541919311	-	seg.presidio.rn@auslromagna.it	-
Coordinamento delle Associazioni di Volontariato per la Protezione Civile	Presidente	0541718100	3408965666	presidenza@coorprocivrn.it	procivrn@pec.it
Coordinamento delle Associazioni di Volontariato per la Protezione Civile	Referente Emergenze	0541718100	3388753252	info@coorprocivrn.it	procivrn@pec.it
Coordinamento delle Associazioni di Volontariato per la Protezione Civile	Sala Radio	0541718100	3357491778	info@coorprocivrn.it	procivrn@pec.it
Ministero della Giustizia - Casa Circondariale di Rimini	Comandante Polizia Penitenziaria	0541751306	3294258081	aurelia.panzeca@giustizia.it	cc.rimini@giustiziacer.it
Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico	Soccorso Alpino Emilia Romagna	0522612171	3666894671	delegato.25alpina@saer.org	segreteriasaer@cert.cnsas.it
Corpo Nazionale Soccorso Alpino e Speleologico	SAER - Stazione Monte Falco	-	3492642679	ca.falco@saer.org	-

## 6. GESTORI SERVIZI ESSENZIALI

GESTORE	SETTORE SEZIONE	TEL. FISSO	TEL. MOBILE	POSTA ELETTRONICA ORDINARIA (PEO)	POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)
ANAS Gruppo FS Italiane	Struttura territoriale Emilia Romagna	0516301167	3357685489	-	-
Autostrade per l'Italia	Resp. Informazione e controllo traffico	051599469	3294708432	mnardozza@autostrade.it	autostradeperitaliad3bologna@pec.autostrade.it
Autostrade per l'Italia	Responsabile esercizio	051599245	3666201072	marco.brini@autostrade.it	autostradeperitaliad3bologna@pec.autostrade.it
Ferrovie dello Stato Italiane	Trenitalia CENTRALE EM. H24	0512587640	0512583173	-	-
Ferrovie dello Stato - RFI Rete Ferroviaria Italiana	Responsabile Emergenze Stazione di Rimini	0541703323 0541703388	3138095035	-	-
Ferrovie dello Stato - RFI Rete Ferroviaria Italiana	Gianni Carroli FS Security	-	3138063985	fssecurity.bo@fsitalianesecurity.it	-
Ferrovie dello Stato - RFI Rete Ferroviaria Italiana	Trotta Angelo FS Security	-	3138701601	fssecurity.bo@fsitalianesecurity.it	-
Ferrovie dello Stato - RFI Rete Ferroviaria Italiana	Coordinatore Emergenze	0512587640 0512587629	3138094833	dccmbologna@rfi.it	-
ENAC - Direzione Aeroportuale Emilia Romagna	Direttore Territoriale	0516479970	3386285727	s.ceccarelli@enac.gov.it	protocollo@pec.enac.gov.it

ENAC - Direzione Aeroportuale Emilia Romagna	Process Manager attività ispettiva	0516479801	3204373347	e.baraldi@enac.gov.it	protocollo@pec.enac.gov.it
Aeroporto Internazionale di Rimini e San Marino 'Federico Fellini'	AlRiminun 2014 S.p.A.	0541 715711	-	info@riminiairport.com	-
Ufficio Motorizzazione Civile Bologna	Sezione coordinata di Rimini	0541 384713	-	direzione.uprn@mit.gov.it	umc-rimini@pec.mit.gov.it
ACI	Sede di Rimini	0541749111	3288637943	unita.territoriale.aci.rimini@aci.it	ufficioprovinciaalerimini@pec.aci.it
Agenzia delle Entrate	Direzione Provinciale Rimini	0541 300201	3204305746	domenica.geminiani@agenziaentrate.it	dp.rimini@pce.agenziaentrate.it
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	Ufficio Dogane di Rimini	0513783564	3208007903	cinzia.nocca@adm.gov.it	dogane.rimini@pec.adm.gov.it
Agenzia delle Dogane e dei Monopoli	Sezione Operativa territoriale aeroporto	0513783564	3208007903	cinzia.nocca@adm.gov.it	dogane.rimini@pec.adm.gov.it
Ministero della Giustizia	Tribunale di Rimini	0541763396	3293652289	mario.picchi@giustizia.it	prot.tribunale.rimini@giustiziacer.it
Ministero della Giustizia	Tribunale di Rimini	0541763371	3492414981	giuseppe.dardari@giustizia.it	prot.tribunale.rimini@giustiziacer.it
Ministero della Giustizia	Procura della Repubblica	0541763491	3470650449	elisabetta.melotti@giustizia.it	prot.procura.rimini@giustiziacer.it
Ministero della Giustizia	Casa Circondariale	0541751306	3387184088	palma.mercurio@giustizia.it	cc.rimini@giustiziacer.it
Ministero Economia e Finanze	Ragioneria dello Stato RTS Forlì-Cesena/Rimini/Ravenna	054338711	-	rgs.rps.fc@mef.gov.it	rts-fc.rgs@pec.mef.gov.it
Ministero Economia e Finanze	Ragioneria dello Stato RTS Forlì-Cesena/Rimini/Ravenna	0544250811	-	rgs.rps.ra@mef.gov.it	rts-ra.rgs@pec.mef.gov.it
Ufficio Scolastico Regionale per l'Emilia Romagna – Ufficio VII – Ambito Territoriale di Forlì-Cesena e Rimini	Sede di Rimini	0541717611 0541717601	-	usp.rn@istruzione.it	csarn@postacer.istruzione.it
Università di Bologna Campus di Rimini	Responsabile Progetto "Definizione del processo per la gestione dei disastri ambientali"	0512093105	3357681319	luciano.ricucci@unibo.it	scriviunibo@pec.unibo.it
Università di Bologna Campus di Rimini	Responsabile Servizio Prevenzione e Protezione	0512091423	3287905109	rossella.serra@unibo.it	scriviunibo@pec.unibo.it
Università di Bologna Campus di Rimini	Dirigente Area di Campus di Rimini	0541434198	3355659688	antonella.mattioli@unibo.it	scriviunibo@pec.unibo.it
Archivio di Stato di Rimini	Sede di Rimini	0541 784474	3471131133	rosario.zoppo@cultura.gov.it	as-rn@pec.cultura.gov.it

Ispettorato Territoriale del Lavoro	Sede di Rimini	0541 351311	-	ITL.Rimini@ispettorato.gov.it	ITL.Rimini@pec.ispettorato.gov.it
Camera di Commercio della Romagna	Sede di Rimini	0541 363711	-	segreteria@romagna.camcom.it	cameradellaromagna@pec.romagna.camcom.it
Poste Italiane S.p.A. (Macro Area Territoriale Centro Nord)	Responsabile Sicurezza Fisica Territoriale	0514168551	3771615072	gianl.laghi@posteitaliane.it	-
Poste Italiane S.p.A. (Macro Area Territoriale Centro Nord)	Specialista Sicurezza Fisica Territoriale	0552736449	3713288859	gianluca.grassi@posteitaliane.it	-
ENEL Distribuzione	Zona Forlì-Rimini	-	3299461156	-	-
TERNA S.p.A.	SOC h24_Monitoraggio sicurezza degli asset	0683157835	800999666	terna.soc@terna.it	-
SNAM Rete Gas S.p.A.	Centro di Forlì	0543576066 800970911	-	-	distrettoccoe@pec.snam.it
Gruppo SGR	SGR Servizi	0541 303030	-	info@gasrimini.it	sgrservizi@pec.sgrservizi.it
Gruppo SGR	Adrigas	0541 399411	800-339944	info@adrigas.it	distribuzione@pec.adrigas.it
GRUPPO HERA - Area Rimini	Pronto Intervento	800713630	-	salatelecontrollo.forli@gruppohera.it	heraspa@pec.gruppohera.it
GRUPPO HERA - Area Rimini	Servizio idrico integrato	0541908310	3291388223	angelo.torcaso@gruppohera.it	heraspa@pec.gruppohera.it
GRUPPO HERA - Area Rimini	Gestione rifiuti urbani	0541908380	3286510785	guido.puccinotti@gruppohera.it	heraspa@pec.gruppohera.it
Romagna Acque – Società delle Fonti	Ingegnere Responsabile	054338444 - 0543974421	3351421274	gmontanari@romagnacque.it	mail@pec.romagnacque.it
AMIR S.p.A.	Amministratore Unico	0541775302	3482564049	a.rapone@amir.it	amirspa@legalmail.it
AMIR S.p.A.	Direttore	0541775302	3357104155	f.ermeti@amir.it	amirspa@legalmail.it
PMR – Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini	Amministratore Unico	0541300504 0541300589	3346273822	info@pmrimini.it	pmrimini@legalmail.it
PMR – Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini	Direzione Patrimonio, TRC e Progetti Speciali - Responsabile	0541300504 0541300589	3481532486	r.dandrea@pmrimini.it	pmrimini@legalmail.it
PMR – Patrimonio Mobilità Provincia di Rimini	Direzione Patrimonio, TRC e Progetti Speciali - Sostituto	0541300504 0541300589	3393951894	g.avella@pmrimini.it	pmrimini@legalmail.it
Start Romagna	Sede di Rimini	0541300811	-	segreteria@startromagna.it	startromagna@legalmail.it
Start Romagna	Sala Radio	0541300877	-	-	-

ACER – Azienda Casa Emilia Romagna Rimini	Presidente	0541773555	3289799864	info@acerimini.it	acer@pec.acerimini.it
ACER – Azienda Casa Emilia Romagna Rimini	Direttore Generale	0541773555	3471503563	aatzei@acerimini.it	aatzei@pec.acerimini.it
Azienda Reg.le Promozione Turistica - APT Servizi	Presidente	-	335474348	d.cassani@aptservizi.com	amministrazione@pec.aptservizi.com
Azienda Reg.le Promozione Turistica - APT Servizi	Direttore	-	3357459054	e.burioni@aptservizi.com	amministrazione@pec.aptservizi.com
Italian Exhibition Group S.p.A.	Presidente	0541744211	3351244667	paola.forlani@iegexpo.it	iegexpo@pec.it
Italian Exhibition Group S.p.A.	Amministratore Delegato	0541744277	3407219958	ceo@iegexpo.it	iegexpo@pec.it
Centro Agro-Alimentare Riminese - CAAR S.p.A.	Presidente	0541682131	3357120056	presidente@caar.it	caar@pec.it
Centro Agro-Alimentare Riminese - CAAR S.p.A.	Direttore Generale	0541682131	3398177567	direzione@caar.it	caar@pec.it
Direzione generale per le dighe e le infrastrutture idriche	UTD Firenze	055214362 0552657750	-	armando.lanzi@mit.gov.it	dighefi@pec.mit.gov.it
Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po	Segretario Generale	0521 276215	-	segr-gen@adbpo.it	protocollo@postacert.adbpo.it
Autorità di Bacino Distrettuale del Fiume Po	Segreteria tecnico operativa	0521 276220	-	andrea.colombo@adbpo.it	protocollo@postacert.adbpo.it
INAIL - Sede di Rimini	Responsabile	0541363612	3357309618	s.lazzara@inail.it	rimini@postacert.inail.it
INAIL - Sede di Rimini	Centralino	0541 363411	-	rimini@inail.it	rimini@postacert.inail.it
INPS	Sede di Rimini	Da fisso: 803164	Da mobile: 06 164 164	urp.rimini@inps.it	direzione.provinciale.rimini@postacert.inps.gov.it
TIM S.p.A.	Control Room Security	0255214884 0254104859	-	avvisi.meteo@telecomitalia.it	avvisi.meteo@pec.telecomitalia.it
VODAFONE	Security Operations Centre	0241243333	3470333333	soc@mail.vodafone.it	soc@pec.vodafone.it
WINDTRE	Control Room Security	06 83115400 06 64490946	-	securitycontrolroom@windtre.it	securitycontrolroom@pec.windtre.it
ILIAD		3482270540	-	gcristoni@it.liad.com	emiliaromagna.liaditalia@legalmail.it
Agenzia regionale per il lavoro	Centro per l'impiego di Rimini	0541446211	-	impiego.rimini@regione.emilia-romagna.it	arlavoro.rn@postacert.regione.emilia-romagna.it
Azienda Speciale Comuni Riuniti S.r.l.	Acquedotto Montecopolo	0722078909	-	comuniriuniti@libero.it	comuni.riuniti@pec.it

## 7. LOGISTICA

DITTA	SETTORE SEZIONE	TELEFONO	REPERIBILITÀ	POSTA ELETTRONICA ORDINARIA (PEO)	POSTA ELETTRONICA CERTIFICATA (PEC)
COOP Alleanza 3.0		0541694436	-		posta.certificata@pec.coopalleanza3-0.it
CONAD Superstore BOSCHETTO		0541660680	-	conadboschetto@libero.it	conad@legalmail.it
PENNY		800901290	-		pennymarket@pec.it
ALIMENTA		0541729427	-	info@alimentaproduzioni.it	alimentaproduzionisrl@legalmail.it
MISTER FISH		-	3888369522		castelluccia.daniele@lamiapec.it
MARR SFERA		0541699611	-		marr@legalmail.it
LITTLE FISH		0541741409	-	info@littlefish.it	littlefish@pec.it

Regione EMILIA-ROMAGNA



Provincia RIMINI



Ente delegato AMBITO COMUNI DELLA RIVIERA DEL CONCA



Comune RICCIONE



Elaborato **PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE  
VALUTAZIONE DI IDONEITA' DELLE AREE DI EMERGENZA**

Edizione 2023

Rif. approvazione DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 27/02/2024

Aggiornamento 2025

Rif. approvazione DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. \_\_ DEL \_\_/\_\_/\_\_

Revisione

Rif. approvazione DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. \_\_ DEL \_\_/\_\_/\_\_

Sindaco  
**Daniela Angelini**

Vicesindaco  
**Sandra Villa**

Dirigente Servizio Associato Protezione Civile  
**Isotta Macini**

Coordinatore comunale Protezione Civile  
**Mario Sala**

Responsabile Ufficio Associato Protezione Civile  
**Mario Sala**

Consulente  
**Pietro Cucci**

## Sommario

1. AREE E STRUTTURE DI EMERGENZA.....	3
2. VALUTAZIONE DI IDONEITA' DELLE AREE DI EMERGENZA .....	4
3. SCHEDE DI CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA PER L'IDONEITÀ DEL SITO .....	6
4. MAPPE DI INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI EMERGENZA .....	7

## 1. AREE E STRUTTURE DI EMERGENZA

Le aree di emergenza individuate nel vigente piano comunale di protezione civile, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n.3 del 27/02/2024 si suddividono in:

- **aree di attesa:** luoghi di primo ritrovo in sicurezza per la popolazione; possono essere piazze, parcheggi e spazi urbani all'aperto da utilizzare temporaneamente in caso di evento;
- **aree e centri di assistenza:** le prime si riferiscono a aree campali che consentono in breve tempo di offrire i servizi di assistenza attraverso il montaggio e l'installazione di tende, cucine da campo, moduli bagno e docce con le necessarie forniture dei servizi essenziali; i secondi sono strutture coperte pubbliche e/o private (ad esempio scuole, padiglioni fieristici, palestre, strutture militari), rese ricettive temporaneamente per l'assistenza a seguito dell'evacuazione;
- **aree di ammassamento soccorritori e risorse:** luoghi di raccolta di operatori, mezzi e materiali necessari alle attività di soccorso nel territorio comunale. È opportuno, ove possibile, che tali aree siano prossime a strutture coperte, che possano ospitare i soccorritori e le attrezzature, e ad importanti snodi stradali. In caso di emergenze che richiedano l'impiego di ingenti risorse, tali aree svolgono una funzione di sosta temporanea nelle more dell'individuazione delle zone di intervento assegnate;

Nella seguente tabella sono riportate le varie tipologie di Aree di Emergenza alle quali è stato assegnato anche un Codice identificativo di scala comunale.

Codice Id Riviera del Conca	Codice Id Riccione	Tipo area/struttura	Indirizzo	Coordinate (gradi decimali, WGS84)	Descrizione
AAT001	AAT001	Area di attesa	Piazza su Via Casale	44.018604 12.629719	Piazza Spontricciolo
AAT002	AAT002	Area di attesa	Parcheggio Via Romagna	44.00325 12.644638	Parcheggio piazzale Fausto Coppi
AAT003	AAT003	Area di attesa	Via Bergamo	43.999497 12.628418	Parcheggio Scuola materna
AAT004	AAT004	Area di attesa	Via Sondalo	43.992561 12.616400	Parcheggio Via Sondalo
AAT005	AAT005	Area di attesa	Viale Novafeltria	43.982666 12.639611	Parcheggio Viale Novafeltria
AAT006	AAT006	Area di attesa	Viale Berlinguer	43.993154 12.645393	Parcheggio Ristorante "Piada d'Oro"
AAT007	AAT007	Area di attesa	Viale Ionio	43.989638 12.666666	Parcheggio Scuola primaria Fontanelle
AAS001	AAS001	Area di assistenza	Via Moncalieri	44.016562 12.633310	Campo Sportivo Spontricciolo
AAS002	AAS002	Area di assistenza	Viale Forlimpopoli	44.003555 12.638499	Centro Sportivo Comunale "Italo Nicoletti"
AAS003	AAS003	Area di assistenza	Viale Bergamo	44.000687 12.628115	Centro Sportivo San Lorenzo
AAS004	AAS004	Area di assistenza	Viale Brunate	43.992668 12.615489	Campo Sportivo Menaggio
AAS005	AAS005	Area di assistenza	Viale Artigianato	43.990711 12.635925	Impianto sportivo comunale Calciotto
AAS006	AAS006	Area di assistenza	Viale Arezzo	43.995357 12.643051	Campo Sportivo Viale Arezzo
AAS007	AAS007	Area di assistenza	Via Puglia	43.986527 12.672111	Centro Sportivo Fontanelle
CAS001	CAS001	Centri di assistenza	Viale Carpi, 26	44.004330 12.642460	Palestra Playhall
CAS002	CAS002	Centri di assistenza	CORSO F.lli Cervi, 67	43.996471 12.650719	Scuola Primaria Paese
CAS003	CAS003	Centri di assistenza	Via Catullo	44.002618 12.655119	Scuola Primaria Catullo e Palestra

CAS004	CAS004	Centri di assistenza	Via Finale Ligure, 35	44.012244 12.638851	Scuola Primaria Annika Brandi
CAS005	CAS005	Centri di assistenza	Via Finale Ligure, 35	44.011455 12.639406	Palestra Scuola Annika Brandi
CAS006	CAS006	Centri di assistenza	Viale Bergamo, 3	43.999000 12.628333	Scuola Primaria San Lorenzo
CAS007	CAS007	Centri di assistenza	Viale Mantova	43.998232 12.627769	Scuola Secondaria di primo grado Geo Cenci – Sede viale Mantova
CAS008	CAS008	Centri di assistenza	Viale Bergamo, 10	43.999985 12.629016	Palestra comunale Viale Bergamo
CAS009	CAS009	Centri di assistenza	Viale Capri, 8	43.989014 12.666378	Scuola Primaria Fontanelle e Palestra
CAS010	CAS010	Centri di assistenza	Viale Ionio, 16	43.988875 12.667989	Scuola Secondaria di primo grado Fratelli Cervi
CAS011	CAS011	Centri di assistenza	Viale Alghero, 6	43.992212 12.651229	Scuola Secondaria di primo grado Alghero
CAS012	CAS012	Centri di assistenza	Viale Alghero, 6	43.992366 12.650742	Palestra Scuola Secondaria di primo grado Alghero
CAS013	CAS013	Centri di assistenza	Viale Einaudi, 25	44.000701 12.651475	Scuola Secondaria di primo grado Geo Cenci – Sede viale Einaudi
CAS014	CAS014	Centri di assistenza	Viale Abruzzi, 46	43.988216 12.660556	Palestra Abruzzi
CAS015	CAS015	Centri di assistenza	Viale Carpi, 28	44.004983 12.641858	Pattinodromo Comunale
CAS016	CAS016	Centri di assistenza	Viale Forlimpopoli, 15	44.002169 12.637588	Palestra Centrale Comunale
AAM001	AAM001	Area di ammassamento	Viale Berlinguer	43.986461 12.641855	Parcheggio "Oltremare" Casello A14

## 2. VALUTAZIONE DI IDONEITA' DELLE AREE DI EMERGENZA

Le Aree di Emergenza devono essere localizzate in siti non soggetti a rischio evitando ad esempio aree alluvionali, aree in prossimità di versanti instabili, di crollo di strutture attigue, a rischio d'incendi boschivi e di interfaccia. Per quanto concerne l'ubicazione, tutte le aree devono essere situate in prossimità di un nodo viario di connessione autostradale o di grande scorrimento e dovranno essere facilmente raggiungibili anche da mezzi di grandi dimensioni. Le aree devono avere una dotazione minima di urbanizzazioni e dotazioni infrastrutturali come reti idriche, elettriche, smaltimento delle acque reflue, reti per telecomunicazioni e reti di illuminazione pubblica.

Le Aree di Assistenza della popolazione sono luoghi, individuati nel piano comunale di protezione civile, dove la popolazione risiederà per brevi, medi e lunghi periodi. È preferibile che le aree abbiano nelle immediate adiacenze spazi liberi ed idonei per un eventuale ampliamento e per garantire la sosta e lo stoccaggio di materiali a supporto delle attività.

La valutazione di idoneità delle aree di emergenza del piano comunale di protezione civile è stata verificata per le aree di assistenza e di ammassamento attraverso la determinazione di un **indice di idoneità** calcolato in riferimento alle indicazioni operative inerenti *"La determinazione dei criteri generali per l'individuazione dei Centri operativi di Coordinamento e delle Aree di Emergenza"* emanate dal Dipartimento della Protezione Civile, Rep. n.1099 del 31/03/2015 con specifico riferimento alla scheda *"Caratterizzazione dell'area per l'idoneità del sito"*.

L'indice di idoneità  $I_{id}$  è calcolato come prodotto dei sotto indici di idoneità parziale  $I_{id-1}$  e  $I_{id-2}$  che a loro volta sono determinati dal prodotto di coefficienti moltiplicativi specifici per ogni indicatore di valutazione.

$$I_{id} = I_{id-1} \times I_{id-2}$$

Gli indicatori di valutazione per la determinazione dell'indice di idoneità parziale  $I_{id-1}$  sono:

- Tipologia di pavimentazione dell'area
- Posizione dell'area (pendio o terreno accidentato)
- Area in zona alluvionabile
- Area posizionata su settore in frana
- Area sottostante ad ammasso roccioso o a terreni in frana
- Distanza dell'area dalle vie di comunicazione
- Distanza dell'area dalla rete idrica potabile

Gli indicatori di valutazione per la determinazione dell'indice di idoneità parziale  $I_{id-2}$  sono:

- Distanza dell'area dalla rete o dalla cabina elettrica
- Distanza dell'area dalla rete fognaria
- Distanza dell'area dalla rete del gas
- Dotazione di superfici coperte utilizzabili
- Presenza nell'area di colture preggiate

Qualora almeno uno degli indicatori di valutazione dell'indice di idoneità parziale  $I_{id-1}$  dovesse risultare uguale a zero, ciò determinerebbe un indice totale di sito inidoneo; pertanto in caso di irreperibilità di ulteriori siti esaminabili la valutazione comparativa potrà avvenire sulla base della sensibilità e dell'esperienza degli esaminatori attraverso l'assegnazione di nuovi valori ai coefficienti degli indicatori su riportati.

In merito alla valutazione del parametro che determina se l'area ricade in "zona alluvionabile" si è fatto riferimento alle perimetrazioni della pericolosità idraulica del PGRA2022 e del PGRA2024 (30/07/2024), sia per la classe di pericolosità idraulica per alluvioni frequenti P3 (tempo di ritorno 20 – 50 anni), così come disposto dalla Direttiva PCM 30 aprile 2021, che per la classe di pericolosità idraulica per alluvioni poco frequenti P2 (tempo di ritorno 100 – 200 anni), a favore della sicurezza.

In considerazione dell'elevata estensione delle aree a pericolosità idraulica del Reticolo Secondario di Pianura (RPS) del PGRA, che comprendono la quasi totalità delle aree pianeggianti ma con modesti tiranti idrici, si è valutato di assegnare un coefficiente moltiplicativo diverso da zero, proporzionale all'estensione degli interventi necessari per rendere idoneo il sito (costruzione di argini in terra).

Il coefficiente è stato pertanto calcolato per ogni singola area determinando la lunghezza in metri del rilevato arginale di protezione idraulica che dovrà essere costruito per proteggere l'area dal corso d'acqua che ne determina la pericolosità.

$$\text{Coefficiente} = 1 - (\text{lunghezza argine in m} * 0,001)$$

#### Indice di idoneità

<span style="background-color: green; display: inline-block; width: 15px; height: 15px;"></span>	$I_{id} \geq 1$	L'area è pienamente idonea all'insediamento
<span style="background-color: yellow; display: inline-block; width: 15px; height: 15px;"></span>	$0,475 \leq I_{id} < 1$	L'area è idonea all'insediamento solo dopo provvedimenti di modesta entità
<span style="background-color: orange; display: inline-block; width: 15px; height: 15px;"></span>	$0 \leq I_{id} < 0,475$	L'area è idonea all'insediamento solo dopo interventi consistenti ed onerosi
<span style="background-color: red; display: inline-block; width: 15px; height: 15px;"></span>	$I_{id} = 0$	L'area è certamente inidonea all'insediamento

Codice Id Riviera del Conca	Codice Id Riccione	Tipo area/struttura	Indirizzo	Coordinate (gradi decimali, WGS84)	Descrizione	Indice di Idoneità
AAS001	AAS001	Area di assistenza	Via Moncalieri	44.016562 12.633310	Campo Sportivo Spontricciolo	1,050
AAS002	AAS002	Area di assistenza	Viale Forlimpopoli	44.003555 12.638499	Centro Sportivo Comunale "Italo Nicoletti"	1,216
AAS003	AAS003	Area di assistenza	Viale Bergamo	44.000687 12.628115	Centro Sportivo San Lorenzo	1,103
AAS004	AAS004	Area di assistenza	Viale Brunate	43.992668 12.615489	Campo Sportivo Menaggio	1,050
AAS005	AAS005	Area di assistenza	Viale Artigianato	43.990711 12.635925	Impianto sportivo comunale Calciotto	0,992
AAS006	AAS006	Area di assistenza	Viale Arezzo	43.995357 12.643051	Campo Sportivo Viale Arezzo	1,103
AAS007	AAS007	Area di assistenza	Via Puglia	43.986527 12.672111	Centro Sportivo Fontanelle	1,103
AAM001	AAM001	Area di ammassamento	Viale Berlinguer	43.986461 12.641855	Parcheggio "Oltremare" Casello A14	0,927

### 3. SCHEDE DI CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA PER L'IDONEITÀ DEL SITO

Si allegano le seguenti schede di caratterizzazione delle aree:

- AAS001 (AAS001): Area di Assistenza – Campo Sportivo Spontricciolo
- AAS002 (AAS002): Area di Assistenza – Centro Sportivo Comunale "Italo Nicoletti"
- AAS003 (AAS003): Area di Assistenza – Centro Sportivo San Lorenzo
- AAS004 (AAS004): Area di Assistenza – Campo Sportivo Menaggio
- AAS005 (AAS005): Area di Assistenza – Impianto sportivo comunale Calciotto
- AAS006 (AAS006): Area di Assistenza – Campo Sportivo Viale Arezzo
- AAS007 (AAS007): Area di Assistenza – Centro Sportivo Fontanelle
- AAM001 (AAM001): Area di Ammassamento – Parcheggio "Oltremare" Casello A14

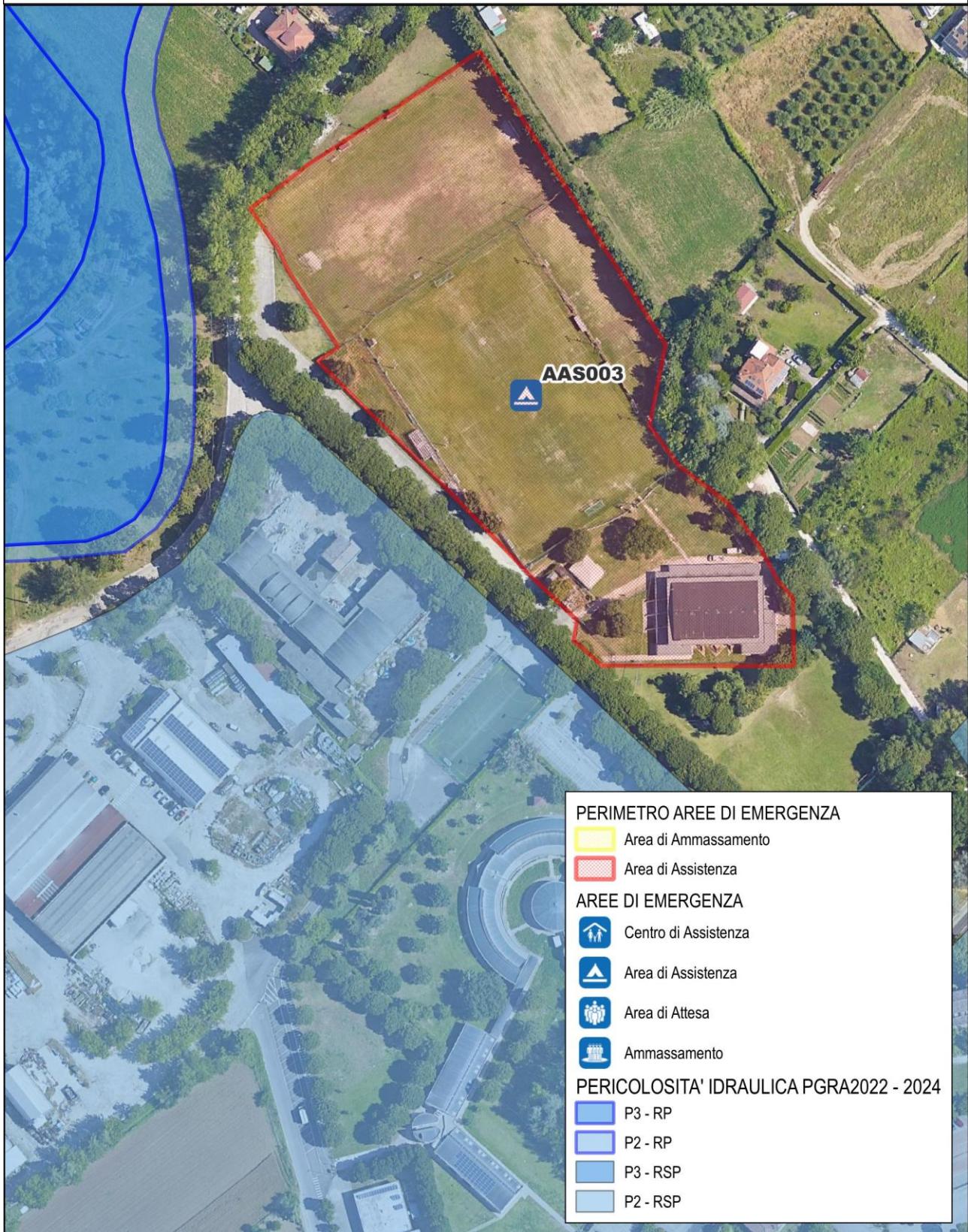
#### 4. MAPPE DI INDIVIDUAZIONE DELLE AREE DI EMERGENZA



COMUNE DI RICCIONE  
Area di Assistenza AAS002 - Centro Sportivo Comunale “Italo Nicoletti”  
Scala 1:5.000



COMUNE DI RICCIONE  
Area di Assistenza AAS003 - Centro Sportivo San Lorenzo  
Scala 1:2.000



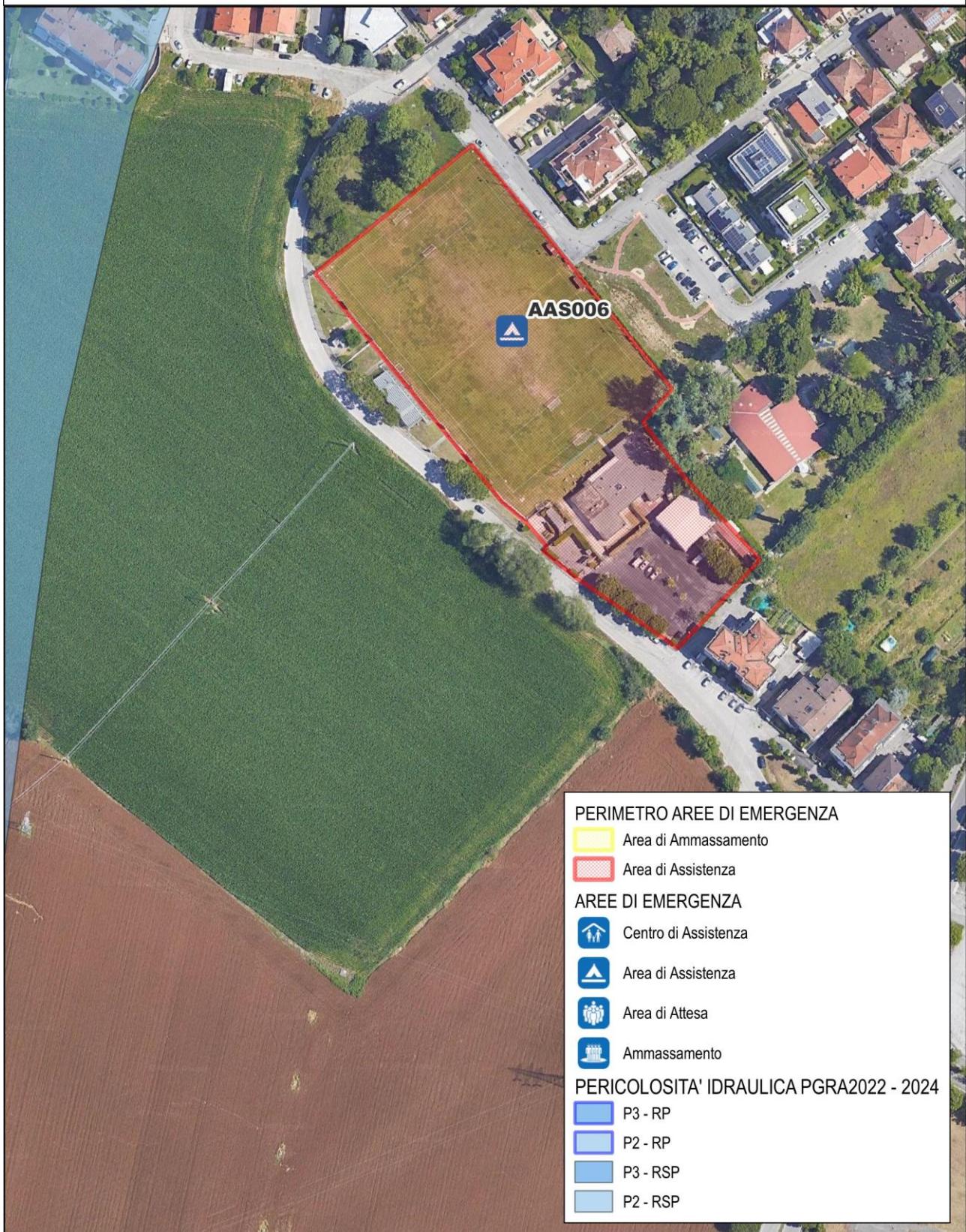
COMUNE DI RICCIONE  
Area di Assistenza AAS004 - Campo Sportivo Menaggio  
Scala 1:2.000



COMUNE DI RICCIONE  
Area di Assistenza AAS005 - Impianto sportivo comunale Calciotto  
Scala 1:2.000



COMUNE DI RICCIONE  
Area di Assistenza AAS006 - Campo Sportivo Viale Arezzo  
Scala 1:2.000



COMUNE DI RICCIONE  
Area di Assistenza AAS007 - Centro Sportivo Fontanelle  
Scala 1:2.000



COMUNE DI RICCIONE  
Area di Ammassamento AAM001 - Parcheggio "Oltremare" Casello A14  
Scala 1:2.000



## CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA PER L'IDONEITÀ DEL SITO

 COMUNE Riccione  
 PROVINCIA Rimini  
 REGIONE Emilia-Romagna

 C.O.M. \_\_\_\_\_  
 SCHEDA N. AAM 001  
 DATA 21/03/2025

PROPRIETÀ  PUBBLICA  <input type="checkbox"/>	LOCALITÀ Casella A14	QUOTA ALTIMETRICA MEDIA (S.L.M.) m 17
	INDIRIZZO E/O DENOMINAZIONE AREA - PROPRIETARIO Parcheggio Oltremare - Area di Ammaccamento Viale Berlinguer	
PRIVATA  <input type="checkbox"/>	COORDINATE: <input type="checkbox"/> PIANE UTM <input checked="" type="checkbox"/> GEOGRAFICHE <input type="checkbox"/> ALTRO _____ Fuso _____ Lat./N 41°39'8.6" N Long./E 12°6'41.8" E DATUM <input type="checkbox"/> ED50 <input checked="" type="checkbox"/> WGS84	
	DESTINAZIONE D'USO (SECONDO LO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE) Parcheggio	
AREA DEL SITO mq 20000	STIMA CAPACITÀ RICETTIVA	NUM. PERSONE (1)

## INDICATORI DI VALUTAZIONE

<b>A: L'AREA È GIA' PAVIMENTATA?</b>		<b>COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> SÌ (COEFF. A=1)	<input type="checkbox"/> NO (COEFF. A=0,8)	<input type="checkbox"/> A=0,8 <input checked="" type="checkbox"/> A=1 TIPO PAVIMENTAZIONE asfalto	
<b>B: L'AREA È SITUATA SU DI UN PENDIO E/O SU DI UN TERRENO ACCIDENTATO?</b>		<b>COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO</b>	
<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. B=0)	<input type="checkbox"/> SÌ MA BASTEREBBERO OPERE DI MODESTA ENTITÀ PER RENDERLA PIANEGGIANTE (COEFF. B=0,9)	<input type="checkbox"/> B=0 <input type="checkbox"/> B=0,9 <input checked="" type="checkbox"/> B=1	
<b>C: L'AREA RICADE IN ZONE ALLUVIONABILI?</b>		<b>COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> SÌ (COEFF. C=0)	<input type="checkbox"/> NO (COEFF. C=1)	<input type="checkbox"/> C=0 C = 0,8 <input type="checkbox"/> C=1 C - NOTE: Costruzione argine in terra lunghezza 200 metri	
<b>D: L'AREA APPARTIENE AD UN SETTORE IN FRANA?</b>		<b>COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO</b>	
<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. D=0)	<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. D=1)	<input type="checkbox"/> D=0 <input checked="" type="checkbox"/> D=1	
<b>E: L'AREA È SOTTOSTANTE AD AMMASSI ROCCIOSI O A TERRENI IN FRANA?</b>		<b>COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO</b>	
<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. E=0)	<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. E=1)	<input type="checkbox"/> E=0 <input checked="" type="checkbox"/> E=1	
<b>F: L'AREA È DISTANTE DALLE VIE DI COMUNICAZIONE?</b>		<b>COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO</b>	
<input type="checkbox"/> SÌ DISTANZA SUPERIORE A 1000 m (COEFF. F=0)	<input type="checkbox"/> SÌ MA CON DISTANZA COMPRESA TRA 200 m E 1000 m (COEFF. F=0,8)	<input type="checkbox"/> F=0 <input type="checkbox"/> F=0,8 <input checked="" type="checkbox"/> F=1 F - NOTE: _____	
<b>G: L'AREA È POSTA NELLE IMMEDIATE ADIACENZE DELLA RETE IDRICA POTABILE?</b>		<b>COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> SÌ RETE INTERNA AREA (COEFF. G=1,05)	<input type="checkbox"/> SÌ DISTANZA INF. A 200 m (COEFF. G=1)	<input type="checkbox"/> NO DISTANZA SUP. A 200 m (COEFF. G=0,9)	<input type="checkbox"/> G=0,9 <input type="checkbox"/> G=1 <input checked="" type="checkbox"/> G=1,05 ENTE GESTORE _____

$$I_{id-1} = \text{indice idoneità parziale pag. 1} = A \times B \times C \times D \times E \times F \times G = \\ = 1,00 \times 1,00 \times 0,80 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,05 = 0,840$$

<b>H: L'AREA E' IMMEDIATAMENTE ADIACENTE ALLA RETE O CABINA ELETTRICA?</b>		
<input checked="" type="checkbox"/> SÌ RETE INTERNA AREA (COEFF. H=1,05)	<input type="checkbox"/> SÌ DISTANZA INF. A 200 m (COEFF. H=1)	<input type="checkbox"/> NO DISTANZA SUP. A 200 m (COEFF. H=0,9)

H - NOTE: \_\_\_\_\_

**I: L'AREA E' POSTA NELLE IMMEDIATE ADIACENZE DELLA RETE FOGLNARIA?**

<input checked="" type="checkbox"/> SÌ RETE INTERNA AREA (COEFF. I=1,05)	<input type="checkbox"/> SÌ DISTANZA INF. A 200 m (COEFF. I=1)	<input type="checkbox"/> NO DISTANZA SUP. A 200 m (COEFF. I=0,8)
--	--	--

I - NOTE: \_\_\_\_\_

**L: L'AREA E' POSTA NELLE IMMEDIATE ADIACENZE DELLA RETE DEL GAS?**

<input type="checkbox"/> SÌ RETE INTERNA AREA (COEFF. L=1,05)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ DISTANZA INF. A 300 m (COEFF. L=1)	<input type="checkbox"/> NO DISTANZA SUP. A 300 m (COEFF. L=0,95)
---	---	---

L - NOTE: \_\_\_\_\_

**M: L'AREA E' GIA' DOTATA DI SUPERFICI COPERTE IMMEDIATAMENTE UTILIZZABILI?**

<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. M=1,05)	<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. M=1)
--	--

**M - DESCRIZIONE:** \_\_\_\_\_

NUM. PIANI \_\_\_\_\_ MQ/PIANO \_\_\_\_\_ N. WC \_\_\_\_\_ N. PERSONE OSPITABILI \_\_\_\_\_

M - NOTE: \_\_\_\_\_

**N: L'AREA E' INTERESSATA DA COLTURE PREGIATE?**

<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. N=0,8)	<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. N=1)
---	--

N - NOTE: \_\_\_\_\_

$$\mathbf{I}_{\text{id-2}} = \text{indice idoneità parziale pag. 2} = \mathbf{H} \times \mathbf{I} \times \mathbf{L} \times \mathbf{M} \times \mathbf{N} = 1,05 \times 1,05 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,00 = 1,103$$

**COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO**

H=0,9  H=1  H=1,05

ENTE GESTORE

**COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO**

I=0,9  I=1  I=1,05

ENTE GESTORE

**COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO**

L=0,95  L=1  L=1,05

ENTE GESTORE

**COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO**

M=1  M=1,05

ENTE GESTORE

**COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO**

N=0,8  N=1

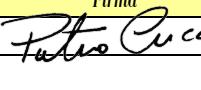
COLTURA PREVALENTE

**ATTENZIONE** - La ricaduta in tali caselle è sicuro indice di sito inidoneo, pertanto si può interrompere l'operazione di valutazione, a meno di irreperibilità di ulteriori siti esaminabili, nel qual caso la valutazione comparativa avverrà sulla base di sensibilità ed esperienza degli esaminatori, assegnando nuovi valori agli indicatori su riportati.

### **GIUDIZIO FINALE**

$\mathbf{I}_{\text{id}} = \text{indice di idoneità finale} = \mathbf{I}_{\text{id-1}} \times \mathbf{I}_{\text{id-2}} = 0,840 \times 1,103 = 0,927$

- $\mathbf{I}_{\text{id}} \geq 1$  L'area è pienamente idonea all'insediamento.
- $0,475 \leq \mathbf{I}_{\text{id}} < 1$  L'area è idonea all'insediamento solo dopo provvedimenti di modesta entità.
- $0 < \mathbf{I}_{\text{id}} < 0,475$  L'area è idonea all'insediamento solo dopo interventi consistenti ed onerosi.
- $\mathbf{I}_{\text{id}} = 0$  L'area è certamente inidonea all'insediamento.

	Titolo	Nome	Cognome	Firma	Timbro Amministrazione
<b>Tecnici rilevatori</b>	Geologo	Pietro	Cucci		
<b>Il/la responsabile/i per l'Amministrazione</b>					

**N.B.** È consigliabile evitare la scelta di aree poste nelle immediate vicinanze di impianti industriali e di strutture cimiteriali, o di vie di comunicazione dotate di elementi ad alta vulnerabilità, che possano essere gravemente danneggiati da eventi sismici. Le note vanno compilate sinteticamente e soltanto se forniscono utili informazioni sull'indicatore in esame.

- (1) Riportare il valore solo per le aree di accoglienza. Per valutare la stima della capacità ricettiva dell'area, si tenga presente che, in via approssimativa, necessitano mediamente circa 50mq per ogni persona ospitata, portando così in conto la complessiva organizzazione del villaggio e non soltanto le esigenze strettamente legate alla singola unità abitativa mobile. Comunque, si ritiene opportuno, in casi di indisponibilità di aree sufficientemente estese, non scendere al di sotto della quota di 20mq per persona.

## CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA PER L'IDONEITÀ DEL SITO

 COMUNE Riccione  
 PROVINCIA Rimini  
 REGIONE Emilia-Romagna

 C.O.M. \_\_\_\_\_  
 SCHEDA N. AAS 001  
 DATA 10/03/2025

PROPRIETÀ	LOCALITÀ Sponti Ricciolo	QUOTA ALTIMETRICA MEDIA (S.L.M.) m 5
	INDIRIZZO E/O DENOMINAZIONE AREA - PROPRIETARIO Città di Sponti Ricciolo - Area di Assistenza Via Moncalieri	
PUBBLICA	COORDINATE: <input type="checkbox"/> PIANE UTM <input checked="" type="checkbox"/> GEOGRAFICHE <input type="checkbox"/> ALTRO _____ Lat./N 44°01'16.562" Long./E 12°6'33.310" DATUM <input type="checkbox"/> ED50 <input checked="" type="checkbox"/> WGS84	Fuso _____
PRIVATA	DESTINAZIONE D'USO (SECONDO LO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE) Campo da Calcio	
	AREA DEL SITO mq 11000	STIMA CAPACITÀ RICETTIVA NUM. PERSONE 250 <sup>(1)</sup>

## INDICATORI DI VALUTAZIONE

## A: L'AREA È GIA' PAVIMENTATA?

<input checked="" type="checkbox"/> SÌ (COEFF. A=1)	<input type="checkbox"/> NO (COEFF. A=0,8)
--	---

## COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

<input type="checkbox"/> A=0,8	<input checked="" type="checkbox"/> A=1
--------------------------------	---

 TIPO PAVIMENTAZIONE  
prato

A - NOTE: \_\_\_\_\_

## B: L'AREA È SITUATA SU DI UN PENDIO E/O SU DI UN TERRENO ACCIDENTATO?

<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. B=0)	<input type="checkbox"/> SÌ MA BASTEREBBERO OPERE DI MODESTA ENTITÀ PER RENDERLA PIANEGGIANTE (COEFF. B=0,9)	<input checked="" type="checkbox"/> NO È PIANEGGIANTE (COEFF. B=1)
---	--	--

## COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

<input type="checkbox"/> B=0	<input type="checkbox"/> B=0,9
<input checked="" type="checkbox"/> B=1	

B - NOTE: \_\_\_\_\_

## C: L'AREA RICADE IN ZONE ALLUVIONABILI?

<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. C=0)	<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. C=1)
---	--

## COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

<input type="checkbox"/> C=0	<input checked="" type="checkbox"/> C=1
------------------------------	---

C - NOTE: \_\_\_\_\_

## D: L'AREA APPARTIENE AD UN SETTORE IN FRANA?

<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. D=0)	<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. D=1)
---	--

## COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

<input type="checkbox"/> D=0	<input checked="" type="checkbox"/> D=1
------------------------------	---

D - NOTE: \_\_\_\_\_

## E: L'AREA È SOTTOSTANTE AD AMMASSI ROCCIOSI O A TERRENI IN FRANA?

<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. E=0)	<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. E=1)
---	--

## COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

<input type="checkbox"/> E=0	<input checked="" type="checkbox"/> E=1
------------------------------	---

E - NOTE: \_\_\_\_\_

## F: L'AREA È DISTANTE DALLE VIE DI COMUNICAZIONE?

<input type="checkbox"/> SÌ DISTANZA SUPERIORE A 1000 m (COEFF. F=0)	<input type="checkbox"/> SÌ MA CON DISTANZA COMPRESA TRA 200 m E 1000 m (COEFF. F=0,8)	<input checked="" type="checkbox"/> NO DISTANZA INFERIORE A 200 m (COEFF. F=1)
--	---	---

## COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

<input type="checkbox"/> F=0	<input type="checkbox"/> F=0,8
<input checked="" type="checkbox"/> F=1	

F - NOTE: \_\_\_\_\_

## G: L'AREA È POSTA NELLE IMMEDIATE ADIACENZE DELLA RETE IDRICA POTABILE?

<input checked="" type="checkbox"/> SÌ RETE INTERNA AREA (COEFF. G=1,05)	<input type="checkbox"/> SÌ DISTANZA INF. A 200 m (COEFF. G=1)	<input type="checkbox"/> NO DISTANZA SUP. A 200 m (COEFF. G=0,9)
--	--	--

## COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

<input type="checkbox"/> G=0,9	<input type="checkbox"/> G=1	<input checked="" type="checkbox"/> G=1,05
ENTE GESTORE HERA		

G - NOTE: \_\_\_\_\_

$$I_{id-1} = \text{indice idoneità parziale pag. 1} = A \times B \times C \times D \times E \times F \times G = \\ = 1,00 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,05 = 1,050$$

<b>H: L'AREA E' IMMEDIATAMENTE ADIACENTE ALLA RETE O CABINA ELETTRICA?</b>		
<input type="checkbox"/> SÌ RETE INTERNA AREA (COEFF. H=1,05)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ DISTANZA INF. A 200 m (COEFF. H=1)	<input type="checkbox"/> NO DISTANZA SUP. A 200 m (COEFF. H=0,9)

H - NOTE: \_\_\_\_\_

<b>I: L'AREA E' POSTA NELLE IMMEDIATE ADIACENZE DELLA RETE FOGLNARIA?</b>		
<input type="checkbox"/> SÌ RETE INTERNA AREA (COEFF. I=1,05)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ DISTANZA INF. A 200 m (COEFF. I=1)	<input type="checkbox"/> NO DISTANZA SUP. A 200 m (COEFF. I=0,8)

I - NOTE: \_\_\_\_\_

<b>L: L'AREA E' POSTA NELLE IMMEDIATE ADIACENZE DELLA RETE DEL GAS?</b>		
<input type="checkbox"/> SÌ RETE INTERNA AREA (COEFF. L=1,05)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ DISTANZA INF. A 300 m (COEFF. L=1)	<input type="checkbox"/> NO DISTANZA SUP. A 300 m (COEFF. L=0,95)

L - NOTE: \_\_\_\_\_

<b>M: L'AREA E' GIA' DOTATA DI SUPERFICI COPERTE IMMEDIATAMENTE UTILIZZABILI?</b>		
<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. M=1,05)	<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. M=1)	

M - DESCRIZIONE: \_\_\_\_\_

NUM. PIANI \_\_\_\_\_ MQ/PIANO \_\_\_\_\_ N. WC \_\_\_\_\_ N. PERSONE OSPITABILI \_\_\_\_\_

M - NOTE: \_\_\_\_\_

<b>N: L'AREA E' INTERESSATA DA COLTURE PREGIATE?</b>		
<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. N=0,8)	<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. N=1)	

N - NOTE: \_\_\_\_\_

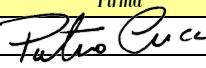
$$\mathbf{I}_{\text{id-2}} = \text{indice idoneità parziale pag. 2} = \mathbf{H} \times \mathbf{I} \times \mathbf{L} \times \mathbf{M} \times \mathbf{N} = \\ = 1,00 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,00 = 1,000$$

**ATTENZIONE** - La ricaduta in tali caselle è sicuro indice di sito inidoneo, pertanto si può interrompere l'operazione di valutazione, a meno di irreperibilità di ulteriori siti esaminabili, nel qual caso la valutazione comparativa avverrà sulla base di sensibilità ed esperienza degli esaminatori, assegnando nuovi valori agli indicatori su riportati.

### **GIUDIZIO FINALE**

$$\mathbf{I}_{\text{id}} = \text{indice di idoneità finale} = \mathbf{I}_{\text{id-1}} \times \mathbf{I}_{\text{id-2}} = 1,050 \times 1,000 = 1,050$$

- I<sub>id</sub>** ≥ 1 L'area è pienamente idonea all'insediamento.
- 0,475 ≤ **I<sub>id</sub>** < 1 L'area è idonea all'insediamento solo dopo provvedimenti di modesta entità.
- 0 < **I<sub>id</sub>** < 0,475 L'area è idonea all'insediamento solo dopo interventi consistenti ed onerosi.
- I<sub>id</sub>** = 0 L'area è certamente inidonea all'insediamento.

	Titolo	Nome	Cognome	Firma	Timbro Amministrazione
<b>I Tecnici rilevatori</b>	Geologo	Pietro	Cucci		
<b>I/I responsabile/i per l'Amministrazione</b>					

**N.B.** È consigliabile evitare la scelta di aree poste nelle immediate vicinanze di impianti industriali e di strutture cimiteriali, o di vie di comunicazione dotate di elementi ad alta vulnerabilità, che possano essere gravemente danneggiati da eventi sismici. Le note vanno compilate sinteticamente e soltanto se forniscano utili informazioni sull'indicatore in esame.

- (1) Riportare il valore solo per le aree di accoglienza. Per valutare la stima della capacità ricettiva dell'area, si tenga presente che, in via approssimativa, necessitano mediamente circa 50mq per ogni persona ospitata, portando così in conto la complessiva organizzazione del villaggio e non soltanto le esigenze strettamente legate alla singola unità abitativa mobile. Comunque, si ritiene opportuno, in casi di indisponibilità di aree sufficientemente estese, non scendere al di sotto della quota di 20mq per persona.

CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA PER L'IDONEITÀ DEL SITO

COMUNE Riccione  
PROVINCIA Rimini  
REGIONE Emilia-Romagna

C.O.M. \_\_\_\_\_  
SCHEDA N. AA S002  
DATA 12/03/2025

PROPRIETÀ  <input type="checkbox"/> PUBBLICA  <input type="checkbox"/> PRIVATA	LOCALITÀ Riccione  INDIRIZZO E/O DENOMINAZIONE AREA - PROPRIETARIO Centro Sportivo comunale "Italo Nicolti" Viale Filippopolis	QUOTA ALTIMETRICA MEDIA (S.L.M.) m 141
	COORDINATE: <input type="checkbox"/> PIANE UTM <input checked="" type="checkbox"/> GEOGRAFICHE <input type="checkbox"/> ALTRO _____ Lat./N 44°00'35.55" Long./E 126°38'49.9" DATUM <input type="checkbox"/> ED50 <input checked="" type="checkbox"/> WGS84	Fuso _____ DESTINAZIONE D'USO (SECONDO LO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE) Impianto Sportivo
AREA DEL SITO mq 86000	STIMA CAPACITÀ RICETTIVA	NUM. PERSONE 1000 <sup>(1)</sup>

INDICATORI DI VALUTAZIONE

A: L'AREA È GIA' PAVIMENTATA?

<input checked="" type="checkbox"/> SÌ (COEFF. A=1)	<input type="checkbox"/> NO (COEFF. A=0,8)
--	---

COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

A=0,8  A=1

TIPO PAVIMENTAZIONE  
prato

A - NOTE: \_\_\_\_\_

B: L'AREA È SITUATA SU DI UN PENDIO E/O SU DI UN TERRENO ACCIDENTATO?

<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. B=0)	<input type="checkbox"/> SÌ MA BASTEREBBERO OPERE DI MODESTA ENTITÀ PER RENDERLA PIANEGGIANTE (COEFF. B=0,9)	<input checked="" type="checkbox"/> NO È PIANEGGIANTE (COEFF. B=1)
---	--	--

COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

B=0  
 B=0,9  
 B=1

B - NOTE: \_\_\_\_\_

C: L'AREA RICADE IN ZONE ALLUVIONABILI?

<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. C=0)	<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. C=1)
---	--

COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

C=0  C=1

C - NOTE: \_\_\_\_\_

D: L'AREA APPARTIENE AD UN SETTORE IN FRANA?

<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. D=0)	<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. D=1)
---	--

COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

D=0  D=1

D - NOTE: \_\_\_\_\_

E: L'AREA È SOTTOSTANTE AD AMMASSI ROCCIOSI O A TERRENI IN FRANA?

<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. E=0)	<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. E=1)
---	--

COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

E=0  E=1

E - NOTE: \_\_\_\_\_

F: L'AREA È DISTANTE DALLE VIE DI COMUNICAZIONE?

<input type="checkbox"/> SÌ DISTANZA SUPERIORE A 1000 m (COEFF. F=0)	<input type="checkbox"/> SÌ MA CON DISTANZA COMPRESA TRA 200 m E 1000 m (COEFF. F=0,8)	<input checked="" type="checkbox"/> NO DISTANZA INFERIORE A 200 m (COEFF. F=1)
--	---	---

COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

F=0  
 F=0,8  
 F=1

F - NOTE: \_\_\_\_\_

G: L'AREA È POSTA NELLE IMMEDIATE ADIACENZE DELLA RETE IDRICA POTABILE?

<input checked="" type="checkbox"/> SÌ RETE INTERNA AREA (COEFF. G=1,05)	<input type="checkbox"/> SÌ DISTANZA INF. A 200 m (COEFF. G=1)	<input type="checkbox"/> NO DISTANZA SUP. A 200 m (COEFF. G=0,9)
--	--	--

COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

G=0,9  G=1  G=1,05  
ENTE GESTORE

G - NOTE: \_\_\_\_\_

$$I_{id-1} = \text{indice idoneità parziale pag. 1} = A \times B \times C \times D \times E \times F \times G = \\ = 1,00 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,05 = 1,050$$

<b>H: L'AREA E' IMMEDIATAMENTE ADIACENTE ALLA RETE O CABINA ELETTRICA?</b>		
<input checked="" type="checkbox"/> SÌ RETE INTERNA AREA (COEFF. H=1,05)	<input type="checkbox"/> SÌ DISTANZA INF. A 200 m (COEFF. H=1)	<input type="checkbox"/> NO DISTANZA SUP. A 200 m (COEFF. H=0,9)

H - NOTE: \_\_\_\_\_

#### COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

H=0,9  H=1  H=1,05

ENTE GESTORE

<b>I: L'AREA E' POSTA NELLE IMMEDIATE ADIACENZE DELLA RETE FOGNARIA?</b>		
<input checked="" type="checkbox"/> SÌ RETE INTERNA AREA (COEFF. I=1,05)	<input type="checkbox"/> SÌ DISTANZA INF. A 200 m (COEFF. I=1)	<input type="checkbox"/> NO DISTANZA SUP. A 200 m (COEFF. I=0,8)

I - NOTE: \_\_\_\_\_

#### COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

I=0,9  I=1  I=1,05

ENTE GESTORE

<b>L: L'AREA E' POSTA NELLE IMMEDIATE ADIACENZE DELLA RETE DEL GAS?</b>		
<input type="checkbox"/> SÌ RETE INTERNA AREA (COEFF. L=1,05)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ DISTANZA INF. A 300 m (COEFF. L=1)	<input type="checkbox"/> NO DISTANZA SUP. A 300 m (COEFF. L=0,95)

L - NOTE: \_\_\_\_\_

#### COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

L=0,95  L=1  L=1,05

ENTE GESTORE

<b>M: L'AREA E' GIA' DOTATA DI SUPERFICI COPERTE IMMEDIATAMENTE UTILIZZABILI?</b>	
<input checked="" type="checkbox"/> SÌ (COEFF. M=1,05)	<input type="checkbox"/> NO (COEFF. M=1)

M - DESCRIZIONE: \_\_\_\_\_

NUM. PIANI 1  MQ/PIANO 2700  N. WC  N. PERSONE OSPITABILI

M - NOTE: \_\_\_\_\_

#### COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

M=1  M=1,05

ENTE GESTORE

<b>N: L'AREA E' INTERESSATA DA COLTURE PREGIATE?</b>	
<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. N=0,8)	<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. N=1)

N - NOTE: \_\_\_\_\_

#### COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

N=0,8  N=1

COLTURA PREVALENTE

$$\begin{aligned} \mathbf{I}_{\text{id-2}} &= \text{indice idoneità parziale pag. 2} = \mathbf{H} \times \mathbf{I} \times \mathbf{L} \times \mathbf{M} \times \mathbf{N} \\ &= 1,05 \times 1,05 \times 1,00 \times 1,05 \times 1,00 = 1,158 \end{aligned}$$

**ATTENZIONE** - La ricaduta in tali caselle è sicuro indice di sito inidoneo, pertanto si può interrompere l'operazione di valutazione, a meno di irreperibilità di ulteriori siti esaminabili, nel qual caso la valutazione comparativa avverrà sulla base di sensibilità ed esperienza degli esaminatori, assegnando nuovi valori agli indicatori su riportati.

### GIUDIZIO FINALE

$$\mathbf{I}_{\text{id}} = \text{indice di idoneità finale} = \mathbf{I}_{\text{id-1}} \times \mathbf{I}_{\text{id-2}} = 1,050 \times 1,158 = 1,216$$

- $\mathbf{I}_{\text{id}} \geq 1$  L'area è pienamente idonea all'insediamento.
- $0,475 \leq \mathbf{I}_{\text{id}} < 1$  L'area è idonea all'insediamento solo dopo provvedimenti di modesta entità.
- $0 < \mathbf{I}_{\text{id}} < 0,475$  L'area è idonea all'insediamento solo dopo interventi consistenti ed onerosi.
- $\mathbf{I}_{\text{id}} = 0$  L'area è certamente inidonea all'insediamento.

	Titolo	Nome	Cognome	Firma	Timbro Amministrazione
<b>Tecnici rilevatori</b>	Geologo	Pietro	Cucci		
<b>Il/la responsabile/i per l'Amministrazione</b>					

**N.B.** È consigliabile evitare la scelta di aree poste nelle immediate vicinanze di impianti industriali e di strutture cimiteriali, o di vie di comunicazione dotate di elementi ad alta vulnerabilità, che possano essere gravemente danneggiati da eventi sismici. Le note vanno compilate sinteticamente e soltanto se forniscono utili informazioni sull'indicatore in esame.

- (1) Riportare il valore solo per le aree di accoglienza. Per valutare la stima della capacità ricettiva dell'area, si tenga presente che, in via approssimativa, necessitano mediamente circa 50mq per ogni persona ospitata, portando così in conto la complessiva organizzazione del villaggio e non soltanto le esigenze strettamente legate alla singola unità abitativa mobile. Comunque, si ritiene opportuno, in casi di indisponibilità di aree sufficientemente estese, non scendere al di sotto della quota di 20mq per persona.

CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA PER L'IDONEITÀ DEL SITO

COMUNE Riccione  
PROVINCIA Rimini  
REGIONE Emilia-Romagna

C.O.M. \_\_\_\_\_  
SCHEDA N. AAS003  
DATA 12/03/2025

PROPRIETÀ Pubblica	LOCALITÀ San Lorenzo	QUOTA ALTIMETRICA MEDIA (S.L.M.) m 17
PUBBLICA PRIVATA	INDIRIZZO E/O DENOMINAZIONE AREA - PROPRIETARIO Campo Sportivo San Lorenzo - Area di Assistenza Viale Bergamo	
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	COORDINATE: <input type="checkbox"/> PIANE UTM <input checked="" type="checkbox"/> GEOGRAFICHE <input type="checkbox"/> ALTRO _____ Fuso _____ Lat./N 44000687 Long./E 12628115 DATUM <input type="checkbox"/> ED50 <input checked="" type="checkbox"/> WGS84	
<input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	DESTINAZIONE D'USO (SECONDO LO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE) Impianto Sportivo	
AREA DEL SITO mq	20000	STIMA CAPACITÀ RICETTIVA NUM. PERSONE 500 <sup>(1)</sup>

INDICATORI DI VALUTAZIONE

A: L'AREA È GIA' PAVIMENTATA?

<input checked="" type="checkbox"/> SÌ (COEFF. A=1)	<input type="checkbox"/> NO (COEFF. A=0,8)
--	---

COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

A=0,8  A=1

TIPO PAVIMENTAZIONE  
prato

A - NOTE: \_\_\_\_\_

B: L'AREA È SITUATA SU DI UN PENDIO E/O SU DI UN TERRENO ACCIDENTATO?

<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. B=0)	<input type="checkbox"/> SÌ MA BASTEREBBERO OPERE DI MODESTA ENTITÀ PER RENDERLA PIANEGGIANTE (COEFF. B=0,9)	<input checked="" type="checkbox"/> NO È PIANEGGIANTE (COEFF. B=1)
---	--	--

COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

B=0

B=0,9

B=1

B - NOTE: \_\_\_\_\_

C: L'AREA RICADE IN ZONE ALLUVIONABILI?

<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. C=0)	<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. C=1)
---	--

COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

C=0  C=1

C - NOTE: \_\_\_\_\_

D: L'AREA APPARTIENE AD UN SETTORE IN FRANA?

<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. D=0)	<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. D=1)
---	--

COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

D=0  D=1

D - NOTE: \_\_\_\_\_

E: L'AREA È SOTTOSTANTE AD AMMASSI ROCCIOSI O A TERRENI IN FRANA?

<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. E=0)	<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. E=1)
---	--

COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

E=0  E=1

E - NOTE: \_\_\_\_\_

F: L'AREA È DISTANTE DALLE VIE DI COMUNICAZIONE?

<input type="checkbox"/> SÌ DISTANZA SUPERIORE A 1000 m (COEFF. F=0)	<input type="checkbox"/> SÌ MA CON DISTANZA COMPRESA TRA 200 m E 1000 m (COEFF. F=0,8)	<input checked="" type="checkbox"/> NO DISTANZA INFERIORE A 200 m (COEFF. F=1)
--	---	---

COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

F=0

F=0,8

F=1

F - NOTE: \_\_\_\_\_

G: L'AREA È POSTA NELLE IMMEDIATE ADIACENZE DELLA RETE IDRICA POTABILE?

<input checked="" type="checkbox"/> SÌ RETE INTERNA AREA (COEFF. G=1,05)	<input type="checkbox"/> SÌ DISTANZA INF. A 200 m (COEFF. G=1)	<input type="checkbox"/> NO DISTANZA SUP. A 200 m (COEFF. G=0,9)
--	--	--

COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

G=0,9  G=1  G=1,05

ENTE GESTORE

G - NOTE: \_\_\_\_\_

$$I_{id-1} = \text{indice idoneità parziale pag. 1} = \mathbf{A} \times \mathbf{B} \times \mathbf{C} \times \mathbf{D} \times \mathbf{E} \times \mathbf{F} \times \mathbf{G} = \\ = 1,00 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,05 = 1,050$$

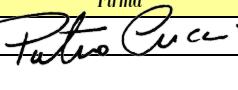
<b>H: L'AREA E' IMMEDIATAMENTE ADIACENTE ALLA RETE O CABINA ELETTRICA?</b>			<b>COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO</b>		
<input type="checkbox"/> SÌ RETE INTERNA AREA (COEFF. H=1,05)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ DISTANZA INF. A 200 m (COEFF. H=1)	<input type="checkbox"/> NO DISTANZA SUP. A 200 m (COEFF. H=0,9)	<input type="checkbox"/> H=0,9 <input checked="" type="checkbox"/> H=1 <input type="checkbox"/> H=1,05 ENTE GESTORE		
<b>H - NOTE:</b> _____			<b>COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO</b>		
<b>I: L'AREA E' POSTA NELLE IMMEDIATE ADIACENZE DELLA RETE FOGNARIA?</b>			<b>COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO</b>		
<input type="checkbox"/> SÌ RETE INTERNA AREA (COEFF. I=1,05)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ DISTANZA INF. A 200 m (COEFF. I=1)	<input type="checkbox"/> NO DISTANZA SUP. A 200 m (COEFF. I=0,8)	<input type="checkbox"/> I=0,9 <input checked="" type="checkbox"/> I=1 <input type="checkbox"/> I=1,05 ENTE GESTORE		
<b>I - NOTE:</b> _____			<b>COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO</b>		
<b>L: L'AREA E' POSTA NELLE IMMEDIATE ADIACENZE DELLA RETE DEL GAS?</b>			<b>COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO</b>		
<input type="checkbox"/> SÌ RETE INTERNA AREA (COEFF. L=1,05)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ DISTANZA INF. A 300 m (COEFF. L=1)	<input type="checkbox"/> NO DISTANZA SUP. A 300 m (COEFF. L=0,95)	<input type="checkbox"/> L=0,95 <input checked="" type="checkbox"/> L=1 <input type="checkbox"/> L=1,05 ENTE GESTORE		
<b>L - NOTE:</b> _____			<b>COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO</b>		
<b>M: L'AREA E' GIA' DOTATA DI SUPERFICI COPERTE IMMEDIATAMENTE UTILIZZABILI?</b>			<b>COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO</b>		
<input checked="" type="checkbox"/> SÌ (COEFF. M=1,05)	<input type="checkbox"/> NO (COEFF. M=1)	<input type="checkbox"/> M=1 <input checked="" type="checkbox"/> M=1,05 ENTE GESTORE			
<b>M - DESCRIZIONE:</b> Pala s t r a V i a B e r g a m o NUM. PIANI 1   MQ/PIANO 800   N. WC   N. PERSONE OSPITABILI			<b>M - NOTE:</b> _____		
<b>N: L'AREA E' INTERESSATA DA COLTURE PREGIATE?</b>			<b>COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO</b>		
<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. N=0,8)	<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. N=1)	<input type="checkbox"/> N=0,8 <input checked="" type="checkbox"/> N=1 COLTURA PREVALENTE			
<b>N - NOTE:</b> _____			<b>COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO</b>		
$\mathbf{I_{id-2}} = \text{indice idoneità parziale pag. 2} = \mathbf{H \times I \times L \times M \times N} = \\ = 1,00 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,05 \times 1,00 = 1,050$					

**ATTENZIONE** - La ricaduta in tali caselle è sicuro indice di sito inidoneo, pertanto si può interrompere l'operazione di valutazione, a meno di irreperibilità di ulteriori siti esaminabili, nel qual caso la valutazione comparativa avverrà sulla base di sensibilità ed esperienza degli esaminatori, assegnando nuovi valori agli indicatori su riportati.

### **GIUDIZIO FINALE**

$\mathbf{I_{id}}$  = indice di idoneità finale =  $\mathbf{I_{id-1}} \times \mathbf{I_{id-2}} = 1,050 \times 1,050 = 1,103$

- $\mathbf{I_{id}} \geq 1$  L'area è pienamente idonea all'insediamento.
- $0,475 \leq \mathbf{I_{id}} < 1$  L'area è idonea all'insediamento solo dopo provvedimenti di modesta entità.
- $0 < \mathbf{I_{id}} < 0,475$  L'area è idonea all'insediamento solo dopo interventi consistenti ed onerosi.
- $\mathbf{I_{id}} = 0$  L'area è certamente inidonea all'insediamento.

Titolo	Nome	Cognome	Firma	Timbro Amministrazione
I/ I <b>Tecnici rilevatori</b>	Geologo Pietro	Cucci		
II/ I <b>responsabile/i per l'Amministrazione</b>				

**N.B.** È consigliabile evitare la scelta di aree poste nelle immediate vicinanze di impianti industriali e di strutture cimiteriali, o di vie di comunicazione dotate di elementi ad alta vulnerabilità, che possano essere gravemente danneggiati da eventi sismici. Le note vanno compilate sinteticamente e soltanto se forniscono utili informazioni sull'indicatore in esame.

(1) *Riportare il valore solo per le aree di accoglienza. Per valutare la stima della capacità ricettiva dell'area, si tenga presente che, in via approssimativa, necessitano mediamente circa 50mq per ogni persona ospitata, portando così in conto la complessiva organizzazione del villaggio e non soltanto le esigenze strettamente legate alla singola unità abitativa mobile. Comunque, si ritiene opportuno, in casi di indisponibilità di aree sufficientemente estese, non scendere al di sotto della quota di 20mq per persona.*

## CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA PER L'IDONEITÀ DEL SITO

 COMUNE Riccione  
 PROVINCIA Rimini  
 REGIONE Emilia-Romagna

 C.O.M. \_\_\_\_\_  
 SCHEDA N. AA S0 04  
 DATA 12/03/2025

PROPRIETÀ Pubblica  PUBBLICA PRIVATA	LOCALITÀ <u>Caselle Caselle</u>  INDIRIZZO E/O DENOMINAZIONE AREA - PROPRIETARIO <u>Campo Sportivo Menaggio - Area di Assistenza Viale Brughate</u>	QUOTA ALTIMETRICA MEDIA (S.L.M.) m <u>231</u>
	COORDINATE: <input type="checkbox"/> PIANE UTM <input checked="" type="checkbox"/> GEOGRAFICHE <input type="checkbox"/> ALTRO _____ Lat./N <u>43.992668</u> Long./E <u>12.615489</u> DESTINAZIONE D'USO (SECONDO LO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE) <u>Campo da Calcio</u>	Fuso _____ DATUM <input type="checkbox"/> ED50 <input checked="" type="checkbox"/> WGS84
AREA DEL SITO mq <u>11000</u>	STIMA CAPACITÀ RICETTIVA	NUM. PERSONE <u>250</u> <sup>(1)</sup>

## INDICATORI DI VALUTAZIONE

**A: L'AREA È GIA' PAVIMENTATA?**

<input checked="" type="checkbox"/> SÌ (COEFF. A=1)	<input type="checkbox"/> NO (COEFF. A=0,8)
--	---

**COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO**

<input type="checkbox"/> A=0,8	<input checked="" type="checkbox"/> A=1
--------------------------------	---

 TIPO PAVIMENTAZIONE  
prato

A - NOTE: \_\_\_\_\_

**B: L'AREA È SITUATA SU DI UN PENDIO E/O SU DI UN TERRENO ACCIDENTATO?**

<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. B=0)	<input type="checkbox"/> SÌ MA BASTEREBBERO OPERE DI MODESTA ENTITÀ PER RENDERLA PIANEGGIANTE (COEFF. B=0,9)	<input checked="" type="checkbox"/> NO È PIANEGGIANTE (COEFF. B=1)
---	--	--

**COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO**

<input type="checkbox"/> B=0	<input type="checkbox"/> B=0,9
------------------------------	--------------------------------

B - NOTE: \_\_\_\_\_

**C: L'AREA RICADE IN ZONE ALLUVIONABILI?**

<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. C=0)	<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. C=1)
---	--

**COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO**

<input type="checkbox"/> C=0	<input checked="" type="checkbox"/> C=1
------------------------------	---

C - NOTE: \_\_\_\_\_

**D: L'AREA APPARTIENE AD UN SETTORE IN FRANA?**

<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. D=0)	<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. D=1)
---	--

**COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO**

<input type="checkbox"/> D=0	<input checked="" type="checkbox"/> D=1
------------------------------	---

D - NOTE: \_\_\_\_\_

**E: L'AREA È SOTTOSTANTE AD AMMASSI ROCCIOSI O A TERRENI IN FRANA?**

<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. E=0)	<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. E=1)
---	--

**COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO**

<input type="checkbox"/> E=0	<input checked="" type="checkbox"/> E=1
------------------------------	---

E - NOTE: \_\_\_\_\_

**F: L'AREA È DISTANTE DALLE VIE DI COMUNICAZIONE?**

<input type="checkbox"/> SÌ DISTANZA SUPERIORE A 1000 m (COEFF. F=0)	<input type="checkbox"/> SÌ MA CON DISTANZA COMPRESA TRA 200 m E 1000 m (COEFF. F=0,8)	<input checked="" type="checkbox"/> NO DISTANZA INFERIORE A 200 m (COEFF. F=1)
--	---	---

**COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO**

<input type="checkbox"/> F=0	<input type="checkbox"/> F=0,8
------------------------------	--------------------------------

F - NOTE: \_\_\_\_\_

**G: L'AREA È POSTA NELLE IMMEDIATE ADIACENZE DELLA RETE IDRICA POTABILE?**

<input checked="" type="checkbox"/> SÌ RETE INTERNA AREA (COEFF. G=1,05)	<input type="checkbox"/> SÌ DISTANZA INF. A 200 m (COEFF. G=1)	<input type="checkbox"/> NO DISTANZA SUP. A 200 m (COEFF. G=0,9)
--	--	--

**COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO**

<input type="checkbox"/> G=0,9	<input type="checkbox"/> G=1	<input checked="" type="checkbox"/> G=1,05
--------------------------------	------------------------------	--

ENTE GESTORE

G - NOTE: \_\_\_\_\_

$$\begin{aligned}
 I_{id-1} &= \text{indice idoneità parziale pag. 1} = \mathbf{A} \times \mathbf{B} \times \mathbf{C} \times \mathbf{D} \times \mathbf{E} \times \mathbf{F} \times \mathbf{G} = \\
 &= 1,00 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,05 = 1,050
 \end{aligned}$$

<b>H: L'AREA E' IMMEDIATAMENTE ADIACENTE ALLA RETE O CABINA ELETTRICA?</b>		
<input type="checkbox"/> SÌ RETE INTERNA AREA (COEFF. H=1,05)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ DISTANZA INF. A 200 m (COEFF. H=1)	<input type="checkbox"/> NO DISTANZA SUP. A 200 m (COEFF. H=0,9)

H - NOTE: \_\_\_\_\_

<b>I: L'AREA E' POSTA NELLE IMMEDIATE ADIACENZE DELLA RETE FOGLNARIA?</b>		
<input type="checkbox"/> SÌ RETE INTERNA AREA (COEFF. I=1,05)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ DISTANZA INF. A 200 m (COEFF. I=1)	<input type="checkbox"/> NO DISTANZA SUP. A 200 m (COEFF. I=0,8)

I - NOTE: \_\_\_\_\_

<b>L: L'AREA E' POSTA NELLE IMMEDIATE ADIACENZE DELLA RETE DEL GAS?</b>		
<input type="checkbox"/> SÌ RETE INTERNA AREA (COEFF. L=1,05)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ DISTANZA INF. A 300 m (COEFF. L=1)	<input type="checkbox"/> NO DISTANZA SUP. A 300 m (COEFF. L=0,95)

L - NOTE: \_\_\_\_\_

<b>M: L'AREA E' GIA' DOTATA DI SUPERFICI COPERTE IMMEDIATAMENTE UTILIZZABILI?</b>		
<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. M=1,05)	<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. M=1)	

M - DESCRIZIONE: \_\_\_\_\_

NUM. PIANI \_\_\_\_\_ MQ/PIANO \_\_\_\_\_ N. WC \_\_\_\_\_ N. PERSONE OSPITABILI \_\_\_\_\_

M - NOTE: \_\_\_\_\_

<b>N: L'AREA E' INTERESSATA DA COLTURE PREGIATE?</b>		
<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. N=0,8)	<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. N=1)	

N - NOTE: \_\_\_\_\_

$$\mathbf{I}_{\text{id-2}} = \text{indice idoneità parziale pag. 2} = \mathbf{H} \times \mathbf{I} \times \mathbf{L} \times \mathbf{M} \times \mathbf{N} = \\ = 1,00 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,00 = 1,00$$

**ATTENZIONE** - La ricaduta in tali caselle è sicuro indice di sito inidoneo, pertanto si può interrompere l'operazione di valutazione, a meno di irreperibilità di ulteriori siti esaminabili, nel qual caso la valutazione comparativa avverrà sulla base di sensibilità ed esperienza degli esaminatori, assegnando nuovi valori agli indicatori su riportati.

### **GIUDIZIO FINALE**

$$\mathbf{I}_{\text{id}} = \text{indice di idoneità finale} = \mathbf{I}_{\text{id-1}} \times \mathbf{I}_{\text{id-2}} = 1,05 \times 1,00 = 1,05$$

- I<sub>id</sub>** ≥ 1 L'area è pienamente idonea all'insediamento.
- 0,475 ≤ I<sub>id</sub> < 1 L'area è idonea all'insediamento solo dopo provvedimenti di modesta entità.
- 0 < I<sub>id</sub> < 0,475 L'area è idonea all'insediamento solo dopo interventi consistenti ed onerosi.
- I<sub>id</sub> = 0 L'area è certamente inidonea all'insediamento.

	Titolo	Nome	Cognome	Firma	Timbro Amministrazione
<b>I Tecnici rilevatori</b>	Geologo	Pietro	Cucci	<i>Pietro Cucci</i>	
<b>I/I responsabile/i per l'Amministrazione</b>					

**N.B.** È consigliabile evitare la scelta di aree poste nelle immediate vicinanze di impianti industriali e di strutture cimiteriali, o di vie di comunicazione dotate di elementi ad alta vulnerabilità, che possano essere gravemente danneggiati da eventi sismici. Le note vanno compilate sinteticamente e soltanto se forniscono utili informazioni sull'indicatore in esame.

- (1) Riportare il valore solo per le aree di accoglienza. Per valutare la stima della capacità ricettiva dell'area, si tenga presente che, in via approssimativa, necessitano mediamente circa 50mq per ogni persona ospitata, portando così in conto la complessiva organizzazione del villaggio e non soltanto le esigenze strettamente legate alla singola unità abitativa mobile. Comunque, si ritiene opportuno, in casi di indisponibilità di aree sufficientemente estese, non scendere al di sotto della quota di 20mq per persona.

## CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA PER L'IDONEITÀ DEL SITO

COMUNE Riccione  
PROVINCIA Rimini  
REGIONE Emilia-Romagna

C.O.M. \_\_\_\_\_  
SCHEDA N. AAS 005  
DATA 17/03/2025

PROPRIETÀ Pubblica  PUBBLICA PRIVATA	LOCALITÀ Zona Industriale  INDIRIZZO E/O DENOMINAZIONE AREA - PROPRIETARIO Impianto sportivo comunale "Calciootto" Viale Artigianato	QUOTA ALTIMETRICA MEDIA (S.L.M.) m 118
	COORDINATE: <input type="checkbox"/> PIANE UTM <input checked="" type="checkbox"/> GEOGRAFICHE <input type="checkbox"/> ALTRO _____ Lat./N 43° 9' 90" Long./E 12° 6' 35" DATUM <input type="checkbox"/> ED50 <input checked="" type="checkbox"/> WGS84	Fuso _____ DATUM <input type="checkbox"/> ED50 <input checked="" type="checkbox"/> WGS84
<input type="checkbox"/> DESTINAZIONE D'USO (SECONDO LO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE) Campetti sintetici		
AREA DEL SITO mq 4.500	STIMA CAPACITÀ RICETTIVA	NUM. PERSONE 100 <sup>(1)</sup>

### INDICATORI DI VALUTAZIONE

#### A: L'AREA È GIA' PAVIMENTATA?

SÌ (COEFF. A=1)  NO (COEFF. A=0,8)

#### COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

A=0,8  A=1

TIPO PAVIMENTAZIONE  
sintetico

A - NOTE: \_\_\_\_\_

#### B: L'AREA È SITUATA SU DI UN PENDIO E/O SU DI UN TERRENO ACCIDENTATO?

<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. B=0)	<input type="checkbox"/> SÌ MA BASTEREBBERO OPERE DI MODESTA ENTITÀ PER RENDERLA PIANEGGIANTE (COEFF. B=0,9)	<input checked="" type="checkbox"/> NO È PIANEGGIANTE (COEFF. B=1)
--	---	---

#### COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

B=0  
 B=0,9  
 B=1

B - NOTE: \_\_\_\_\_

#### C: L'AREA RICADE IN ZONE ALLUVIONABILI?

SÌ (COEFF. C=0)  NO (COEFF. C=1)

#### COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

C=0 C = 0,9  C=1

C - NOTE: Costruzione larghezza

#### D: L'AREA APPARTIENE AD UN SETTORE IN FRANA?

SÌ (COEFF. D=0)  NO (COEFF. D=1)

#### COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

D=0  D=1

D - NOTE: \_\_\_\_\_

#### E: L'AREA È SOTTOSTANTE AD AMMASSI ROCCIOSI O A TERRENI IN FRANA?

SÌ (COEFF. E=0)  NO (COEFF. E=1)

#### COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

E=0  E=1

E - NOTE: \_\_\_\_\_

#### F: L'AREA È DISTANTE DALLE VIE DI COMUNICAZIONE?

<input type="checkbox"/> SÌ DISTANZA SUPERIORE A 1000 m (COEFF. F=0)	<input type="checkbox"/> SÌ MA CON DISTANZA COMPRESA TRA 200 m E 1000 m (COEFF. F=0,8)	<input checked="" type="checkbox"/> NO DISTANZA INFERIORE A 200 m (COEFF. F=1)
--	--	--

#### COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

F=0  
 F=0,8  
 F=1

F - NOTE: \_\_\_\_\_

#### G: L'AREA È POSTA NELLE IMMEDIATE ADIACENZE DELLA RETE IDRICA POTABILE?

<input checked="" type="checkbox"/> SÌ RETE INTERNA AREA (COEFF. G=1,05)	<input type="checkbox"/> SÌ DISTANZA INF. A 200 m (COEFF. G=1)	<input type="checkbox"/> NO DISTANZA SUP. A 200 m (COEFF. G=0,9)
--	--	--

#### COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

G=0,9  G=1  G=1,05  
ENTE GESTORE

G - NOTE: \_\_\_\_\_

$$I_{id-1} = \text{indice idoneità parziale pag. 1} = \mathbf{A} \times \mathbf{B} \times \mathbf{C} \times \mathbf{D} \times \mathbf{E} \times \mathbf{F} \times \mathbf{G} = \\ = 1,00 \times 1,00 \times 0,90 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,05 = 0,945$$

<b>H: L'AREA E' IMMEDIATAMENTE ADIACENTE ALLA RETE O CABINA ELETTRICA?</b>		
<input checked="" type="checkbox"/> SÌ RETE INTERNA AREA (COEFF. H=1,05)	<input type="checkbox"/> SÌ DISTANZA INF. A 200 m (COEFF. H=1)	<input type="checkbox"/> NO DISTANZA SUP. A 200 m (COEFF. H=0,9)

H - NOTE: \_\_\_\_\_

#### COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

H=0,9  H=1  H=1,05

ENTE GESTORE

<b>I: L'AREA E' POSTA NELLE IMMEDIATE ADIACENZE DELLA RETE FOGNARIA?</b>		
<input type="checkbox"/> SÌ RETE INTERNA AREA (COEFF. I=1,05)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ DISTANZA INF. A 200 m (COEFF. I=1)	<input type="checkbox"/> NO DISTANZA SUP. A 200 m (COEFF. I=0,8)

I - NOTE: \_\_\_\_\_

#### COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

I=0,9  I=1  I=1,05

ENTE GESTORE

<b>L: L'AREA E' POSTA NELLE IMMEDIATE ADIACENZE DELLA RETE DEL GAS?</b>		
<input type="checkbox"/> SÌ RETE INTERNA AREA (COEFF. L=1,05)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ DISTANZA INF. A 300 m (COEFF. L=1)	<input type="checkbox"/> NO DISTANZA SUP. A 300 m (COEFF. L=0,95)

L - NOTE: \_\_\_\_\_

#### COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

L=0,95  L=1  L=1,05

ENTE GESTORE

<b>M: L'AREA E' GIA' DOTATA DI SUPERFICI COPERTE IMMEDIATAMENTE UTILIZZABILI?</b>		
<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. M=1,05)	<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. M=1)	

M - DESCRIZIONE: \_\_\_\_\_

NUM. PIANI \_\_\_\_\_ MQ/PIANO \_\_\_\_\_ N. WC \_\_\_\_\_ N. PERSONE OSPITABILI \_\_\_\_\_

M - NOTE: \_\_\_\_\_

#### COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

M=1  M=1,05

ENTE GESTORE

<b>N: L'AREA E' INTERESSATA DA COLTURE PREGIATE?</b>		
<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. N=0,8)	<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. N=1)	

N - NOTE: \_\_\_\_\_

#### COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

N=0,8  N=1

COLTURA PREVALENTE

$$\begin{aligned} \mathbf{I}_{\text{id-2}} &= \text{indice idoneità parziale pag. 2} = \mathbf{H} \times \mathbf{I} \times \mathbf{L} \times \mathbf{M} \times \mathbf{N} = \\ &= 1,05 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,00 = 1,050 \end{aligned}$$

**ATTENZIONE** - La ricaduta in tali caselle è sicuro indice di sito inidoneo, pertanto si può interrompere l'operazione di valutazione, a meno di irreperibilità di ulteriori siti esaminabili, nel qual caso la valutazione comparativa avverrà sulla base di sensibilità ed esperienza degli esaminatori, assegnando nuovi valori agli indicatori su riportati.

### GIUDIZIO FINALE

$$\mathbf{I}_{\text{id}} = \text{indice di idoneità finale} = \mathbf{I}_{\text{id-1}} \times \mathbf{I}_{\text{id-2}} = 0,945 \times 1,050 = 0,992$$

- $\mathbf{I}_{\text{id}} \geq 1$  L'area è pienamente idonea all'insediamento.
- $0,475 \leq \mathbf{I}_{\text{id}} < 1$  L'area è idonea all'insediamento solo dopo provvedimenti di modesta entità.
- $0 < \mathbf{I}_{\text{id}} < 0,475$  L'area è idonea all'insediamento solo dopo interventi consistenti ed onerosi.
- $\mathbf{I}_{\text{id}} = 0$  L'area è certamente inidonea all'insediamento.

	Titolo	Nome	Cognome	Firma	Timbro Amministrazione
<b>Tecnici rilevatori</b>	Geologo	Pietro	Cucci		
<b>Il/la responsabile/i per l'Amministrazione</b>					

**N.B.** È consigliabile evitare la scelta di aree poste nelle immediate vicinanze di impianti industriali e di strutture cimiteriali, o di vie di comunicazione dotate di elementi ad alta vulnerabilità, che possano essere gravemente danneggiati da eventi sismici. Le note vanno compilate sinteticamente e soltanto se forniscano utili informazioni sull'indicatore in esame.

- (1) Riportare il valore solo per le aree di accoglienza. Per valutare la stima della capacità ricettiva dell'area, si tenga presente che, in via approssimativa, necessitano mediamente circa 50mq per ogni persona ospitata, portando così in conto la complessiva organizzazione del villaggio e non soltanto le esigenze strettamente legate alla singola unità abitativa mobile. Comunque, si ritiene opportuno, in casi di indisponibilità di aree sufficientemente estese, non scendere al di sotto della quota di 20mq per persona.

CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA PER L'IDONEITÀ DEL SITO

COMUNE Riccione  
PROVINCIA Rimini  
REGIONE Emilia-Romagna

C.O.M. \_\_\_\_\_  
SCHEDA N. AAS006  
DATA 17/03/2025

PROPRIETÀ  PUBBLICA  <input type="checkbox"/>	LOCALITÀ Indirizzo e/o Denominazione Area - Proprietario Campi Sportivo Arezzo - Area di Assistenza Viale Arezzo	QUOTA ALTIMETRICA MEDIA (S.L.M.) m 13
	COORDINATE: <input type="checkbox"/> PIANE UTM <input checked="" type="checkbox"/> GEOGRAFICHE <input type="checkbox"/> ALTRO _____ Lat./N 43° 9' 53.57" Long./E 12° 6' 43.051" DATUM <input type="checkbox"/> ED50 <input checked="" type="checkbox"/> WGS84	Fuso _____
PRIVATA  <input type="checkbox"/>	DESTINAZIONE D'USO (SECONDO LO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE) Campi da Calcio	
	AREA DEL SITO mq 12000	STIMA CAPACITÀ RICETTIVA NUM. PERSONE 250 (1)

INDICATORI DI VALUTAZIONE

A: L'AREA È GIA' PAVIMENTATA?

<input checked="" type="checkbox"/> SÌ (COEFF. A=1)	<input type="checkbox"/> NO (COEFF. A=0,8)
--	---

COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

A=0,8  A=1

TIPO PAVIMENTAZIONE  
prato

A - NOTE: \_\_\_\_\_

B: L'AREA È SITUATA SU DI UN PENDIO E/O SU DI UN TERRENO ACCIDENTATO?

<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. B=0)	<input type="checkbox"/> SÌ MA BASTEREBBERO OPERE DI MODESTA ENTITÀ PER RENDERLA PIANEGGIANTE (COEFF. B=0,9)	<input checked="" type="checkbox"/> NO È PIANEGGIANTE (COEFF. B=1)
---	--	--

COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

B=0  
 B=0,9  
 B=1

B - NOTE: \_\_\_\_\_

C: L'AREA RICADE IN ZONE ALLUVIONABILI?

<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. C=0)	<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. C=1)
---	--

COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

C=0  C=1

C - NOTE: \_\_\_\_\_

D: L'AREA APPARTIENE AD UN SETTORE IN FRANA?

<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. D=0)	<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. D=1)
---	--

COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

D=0  D=1

D - NOTE: \_\_\_\_\_

E: L'AREA È SOTTOSTANTE AD AMMASSI ROCCIOSI O A TERRENI IN FRANA?

<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. E=0)	<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. E=1)
---	--

COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

E=0  E=1

E - NOTE: \_\_\_\_\_

F: L'AREA È DISTANTE DALLE VIE DI COMUNICAZIONE?

<input type="checkbox"/> SÌ DISTANZA SUPERIORE A 1000 m (COEFF. F=0)	<input type="checkbox"/> SÌ MA CON DISTANZA COMPRESA TRA 200 m E 1000 m (COEFF. F=0,8)	<input checked="" type="checkbox"/> NO DISTANZA INFERIORE A 200 m (COEFF. F=1)
--	---	---

COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

F=0  
 F=0,8  
 F=1

F - NOTE: \_\_\_\_\_

G: L'AREA È POSTA NELLE IMMEDIATE ADIACENZE DELLA RETE IDRICA POTABILE?

<input checked="" type="checkbox"/> SÌ RETE INTERNA AREA (COEFF. G=1,05)	<input type="checkbox"/> SÌ DISTANZA INF. A 200 m (COEFF. G=1)	<input type="checkbox"/> NO DISTANZA SUP. A 200 m (COEFF. G=0,9)
--	--	--

COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

G=0,9  G=1  G=1,05  
ENTE GESTORE

G - NOTE: \_\_\_\_\_

$$I_{id-1} = \text{indice idoneità parziale pag. 1} = A \times B \times C \times D \times E \times F \times G = \\ = 1,00 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,05 = 1,050$$

<b>H: L'AREA E' IMMEDIATAMENTE ADIACENTE ALLA RETE O CABINA ELETTRICA?</b>		
<input checked="" type="checkbox"/> SÌ RETE INTERNA AREA (COEFF. H=1,05)	<input type="checkbox"/> SÌ DISTANZA INF. A 200 m (COEFF. H=1)	<input type="checkbox"/> NO DISTANZA SUP. A 200 m (COEFF. H=0,9)

H - NOTE: \_\_\_\_\_

#### COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

H=0,9  H=1  H=1,05

ENTE GESTORE

<b>I: L'AREA E' POSTA NELLE IMMEDIATE ADIACENZE DELLA RETE FOGNARIA?</b>		
<input type="checkbox"/> SÌ RETE INTERNA AREA (COEFF. I=1,05)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ DISTANZA INF. A 200 m (COEFF. I=1)	<input type="checkbox"/> NO DISTANZA SUP. A 200 m (COEFF. I=0,8)

I - NOTE: \_\_\_\_\_

#### COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

I=0,9  I=1  I=1,05

ENTE GESTORE

<b>L: L'AREA E' POSTA NELLE IMMEDIATE ADIACENZE DELLA RETE DEL GAS?</b>		
<input type="checkbox"/> SÌ RETE INTERNA AREA (COEFF. L=1,05)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ DISTANZA INF. A 300 m (COEFF. L=1)	<input type="checkbox"/> NO DISTANZA SUP. A 300 m (COEFF. L=0,95)

L - NOTE: \_\_\_\_\_

#### COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

L=0,95  L=1  L=1,05

ENTE GESTORE

<b>M: L'AREA E' GIA' DOTATA DI SUPERFICI COPERTE IMMEDIATAMENTE UTILIZZABILI?</b>		
<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. M=1,05)	<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. M=1)	

M - DESCRIZIONE: \_\_\_\_\_

NUM. PIANI \_\_\_\_\_ MQ/PIANO \_\_\_\_\_ N. WC \_\_\_\_\_ N. PERSONE OSPITABILI \_\_\_\_\_

M - NOTE: \_\_\_\_\_

#### COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

M=1  M=1,05

ENTE GESTORE

<b>N: L'AREA E' INTERESSATA DA COLTURE PREGIATE?</b>		
<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. N=0,8)	<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. N=1)	

N - NOTE: \_\_\_\_\_

#### COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

N=0,8  N=1

COLTURA PREVALENTE

$$\begin{aligned} \mathbf{I}_{\text{id-2}} &= \text{indice idoneità parziale pag. 2} = \mathbf{H} \times \mathbf{I} \times \mathbf{L} \times \mathbf{M} \times \mathbf{N} = \\ &= 1,05 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,00 = 1,050 \end{aligned}$$

**ATTENZIONE** - La ricaduta in tali caselle è sicuro indice di sito inidoneo, pertanto si può interrompere l'operazione di valutazione, a meno di irreperibilità di ulteriori siti esaminabili, nel qual caso la valutazione comparativa avverrà sulla base di sensibilità ed esperienza degli esaminatori, assegnando nuovi valori agli indicatori su riportati.

### GIUDIZIO FINALE

$$\mathbf{I}_{\text{id}} = \text{indice di idoneità finale} = \mathbf{I}_{\text{id-1}} \times \mathbf{I}_{\text{id-2}} = 1,050 \times 1,050 = 1,103$$

- $\mathbf{I}_{\text{id}} \geq 1$  L'area è pienamente idonea all'insediamento.
- $0,475 \leq \mathbf{I}_{\text{id}} < 1$  L'area è idonea all'insediamento solo dopo provvedimenti di modesta entità.
- $0 < \mathbf{I}_{\text{id}} < 0,475$  L'area è idonea all'insediamento solo dopo interventi consistenti ed onerosi.
- $\mathbf{I}_{\text{id}} = 0$  L'area è certamente inidonea all'insediamento.

	Titolo	Nome	Cognome	Firma	Timbro Amministrazione
<b>Tecnici rilevatori</b>	Geologo	Pietro	Cucci		
<b>Il/la responsabile/i per l'Amministrazione</b>					

**N.B.** È consigliabile evitare la scelta di aree poste nelle immediate vicinanze di impianti industriali e di strutture cimiteriali, o di vie di comunicazione dotate di elementi ad alta vulnerabilità, che possano essere gravemente danneggiati da eventi sismici. Le note vanno compilate sinteticamente e soltanto se forniscono utili informazioni sull'indicatore in esame.

- (1) Riportare il valore solo per le aree di accoglienza. Per valutare la stima della capacità ricettiva dell'area, si tenga presente che, in via approssimativa, necessitano mediamente circa 50mq per ogni persona ospitata, portando così in conto la complessiva organizzazione del villaggio e non soltanto le esigenze strettamente legate alla singola unità abitativa mobile. Comunque, si ritiene opportuno, in casi di indisponibilità di aree sufficientemente estese, non scendere al di sotto della quota di 20mq per persona.

## CARATTERIZZAZIONE DELL'AREA PER L'IDONEITÀ DEL SITO

COMUNE Riccione  
PROVINCIA Rimini  
REGIONE Emilia-Romagna

C.O.M.    SCHEDA N. A/A/S/007  
DATA 21/03/2025

PROPRIETÀ Pubblica  PUBBLICA  <input type="checkbox"/> <input type="checkbox"/>	LOCALITÀ <u>Fontanelle</u>	QUOTA ALTIMETRICA MEDIA (S.L.M.) <u>12</u>
	INDIRIZZO E/O DENOMINAZIONE AREA - PROPRIETARIO <u>Centro Sportivo Fontanelle - Area di Assistenza</u> <u>Via Puglia</u>	
	COORDINATE: <input type="checkbox"/> PIANE UTM <input checked="" type="checkbox"/> GEOGRAFICHE <input type="checkbox"/> ALTRO _____ Fuso _____ Lat./N <u>4319816527</u> Long./E <u>12672111</u> DATUM <input type="checkbox"/> ED50 <input checked="" type="checkbox"/> WGS84	
	DESTINAZIONE D'USO (SECONDO LO STRUMENTO URBANISTICO VIGENTE) <u>Centro Sportivo</u>	
AREA DEL SITO mq	<u>24.000</u>	STIMA CAPACITÀ RICETTIVA NUM. PERSONE <u>500</u> <sup>(1)</sup>

## INDICATORI DI VALUTAZIONE

<b>A: L'AREA E' GIA' PAVIMENTATA?</b>		
<input checked="" type="checkbox"/> SÌ (COEFF. A=1)		<input type="checkbox"/> NO (COEFF. A=0,8)
<b>A - NOTE:</b> _____		
<b>B: L'AREA E' SITUATA SU DI UN PENDIO E/O SU DI UN TERRENO ACCIDENTATO?</b>		
<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. B=0)		<input type="checkbox"/> SÌ MA BASTEREBBERO OPERE DI MODESTA ENTITA' PER RENDERLA PIANEGGIANTE (COEFF. B=0,9)
<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. B=1)		<input checked="" type="checkbox"/> NO È PIANEGGIANTE (COEFF. B=1)
<b>B - NOTE:</b> _____		
<b>C: L'AREA RICADE IN ZONE ALLUVIONABILI?</b>		
<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. C=0)		<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. C=1)
<b>C - NOTE:</b> _____		
<b>D: L'AREA APPARTIENE AD UN SETTORE IN FRANA?</b>		
<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. D=0)		<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. D=1)
<b>D - NOTE:</b> _____		
<b>E: L'AREA E' SOTTOSTANTE AD AMMASSI ROCCIOSI O A TERRENI IN FRANA?</b>		
<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. E=0)		<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. E=1)
<b>E - NOTE:</b> _____		
<b>F: L'AREA E' DISTANTE DALLE VIE DI COMUNICAZIONE?</b>		
<input type="checkbox"/> SÌ DISTANZA SUPERIORE A 1000 m (COEFF. F=0)		<input type="checkbox"/> SÌ MA CON DISTANZA COMPRESA TRA 200 m E 1000 m (COEFF. F=0,8)
<input type="checkbox"/> SÌ DISTANZA INFERIORE A 200 m (COEFF. F=1)		<input checked="" type="checkbox"/> NO DISTANZA INFERIORE A 200 m (COEFF. F=1)
<b>F - NOTE:</b> _____		
<b>G: L'AREA E' POSTA NELLE IMMEDIATE ADIACENZE DELLA RETE IDRICA POTABILE?</b>		
<input checked="" type="checkbox"/> SÌ RETE INTERNA AREA (COEFF. G=1,05)		<input type="checkbox"/> SÌ DISTANZA INF. A 200 m (COEFF. G=1)
<input type="checkbox"/> SÌ DISTANZA SUP. A 200 m (COEFF. G=0,9)		<input type="checkbox"/> NO DISTANZA SUP. A 200 m (COEFF. G=0,9)
<b>G - NOTE:</b> _____		

**COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO**

A=0,8    A=1  
TIPO PAVIMENTAZIONE  
prato

**COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO**

B=0    B=0,9  
 B=1

**COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO**

C=0    C=1

**COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO**

D=0    D=1

**COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO**

E=0    E=1

**COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO**

F=0    F=0,8  
 F=1

**COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO**

G=0,9    G=1    G=1,05  
ENTE GESTORE

<b>H: L'AREA E' IMMEDIATAMENTE ADIACENTE ALLA RETE O CABINA ELETTRICA?</b>		
<input checked="" type="checkbox"/> SÌ RETE INTERNA AREA (COEFF. H=1,05)	<input type="checkbox"/> SÌ DISTANZA INF. A 200 m (COEFF. H=1)	<input type="checkbox"/> NO DISTANZA SUP. A 200 m (COEFF. H=0,9)

H - NOTE: \_\_\_\_\_

#### COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

H=0,9  H=1  H=1,05

ENTE GESTORE

<b>I: L'AREA E' POSTA NELLE IMMEDIATE ADIACENZE DELLA RETE FOGNARIA?</b>		
<input type="checkbox"/> SÌ RETE INTERNA AREA (COEFF. I=1,05)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ DISTANZA INF. A 200 m (COEFF. I=1)	<input type="checkbox"/> NO DISTANZA SUP. A 200 m (COEFF. I=0,8)

I - NOTE: \_\_\_\_\_

#### COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

I=0,9  I=1  I=1,05

ENTE GESTORE

<b>L: L'AREA E' POSTA NELLE IMMEDIATE ADIACENZE DELLA RETE DEL GAS?</b>		
<input type="checkbox"/> SÌ RETE INTERNA AREA (COEFF. L=1,05)	<input checked="" type="checkbox"/> SÌ DISTANZA INF. A 300 m (COEFF. L=1)	<input type="checkbox"/> NO DISTANZA SUP. A 300 m (COEFF. L=0,95)

L - NOTE: \_\_\_\_\_

#### COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

L=0,95  L=1  L=1,05

ENTE GESTORE

<b>M: L'AREA E' GIA' DOTATA DI SUPERFICI COPERTE IMMEDIATAMENTE UTILIZZABILI?</b>		
<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. M=1,05)	<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. M=1)	

#### COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

M=1  M=1,05

ENTE GESTORE

**M - DESCRIZIONE:** \_\_\_\_\_

NUM. PIANI \_\_\_\_\_ MQ/PIANO \_\_\_\_\_ N. WC \_\_\_\_\_ N. PERSONE OSPITABILI \_\_\_\_\_

M - NOTE: \_\_\_\_\_

<b>N: L'AREA E' INTERESSATA DA COLTURE PREGIATE?</b>		
<input type="checkbox"/> SÌ (COEFF. N=0,8)	<input checked="" type="checkbox"/> NO (COEFF. N=1)	

#### COEFFICIENTE MOLTIPLICATIVO

N=0,8  N=1

COLTURA PREVALENTE

N - NOTE: \_\_\_\_\_

$$\mathbf{I_{id-2}} = \text{indice idoneità parziale pag. 2} = \mathbf{H} \times \mathbf{I} \times \mathbf{L} \times \mathbf{M} \times \mathbf{N} = \\ = 1,05 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,00 \times 1,00 = 1,050$$

**ATTENZIONE** - La ricaduta in tali caselle è sicuro indice di sito inidoneo, pertanto si può interrompere l'operazione di valutazione, a meno di irreperibilità di ulteriori siti esaminabili, nel qual caso la valutazione comparativa avverrà sulla base di sensibilità ed esperienza degli esaminatori, assegnando nuovi valori agli indicatori su riportati.

### GIUDIZIO FINALE

$$\mathbf{I_{id}} = \text{indice di idoneità finale} = \mathbf{I_{id-1}} \times \mathbf{I_{id-2}} = 1,050 \times 1,050 = 1,103$$

- I<sub>id</sub>** ≥ 1 L'area è pienamente idonea all'insediamento.
- 0,475 ≤ I<sub>id</sub> < 1 L'area è idonea all'insediamento solo dopo provvedimenti di modesta entità.
- 0 < I<sub>id</sub> < 0,475 L'area è idonea all'insediamento solo dopo interventi consistenti ed onerosi.
- I<sub>id</sub> = 0 L'area è certamente inidonea all'insediamento.

	Titolo	Nome	Cognome	Firma	Timbro Amministrazione
<b>Tecnici rilevatori</b> Firmato digitalmente da SOTTA MACINI, Giuseppina Massara	Geologo	Pietro	Cucci		
<b>Il/la responsabile/i per l'Amministrazione</b>					

**N.B.** È consigliabile evitare la scelta di aree poste nelle immediate vicinanze di impianti industriali e di strutture cimiteriali, o di vie di comunicazione dotate di elementi ad alta vulnerabilità, che possano essere gravemente danneggiati da eventi sismici. Le note vanno compilate sinteticamente e soltanto se forniscono utili informazioni sull'indicatore in esame.

- (1) Riportare il valore solo per le aree di accoglienza. Per valutare la stima della capacità ricettiva dell'area, si tenga presente che, in via approssimativa, necessitano mediamente circa 50mq per ogni persona ospitata, portando così in conto la complessiva organizzazione del villaggio e non soltanto le esigenze strettamente legate alla singola unità abitativa mobile. Comunque, si ritiene opportuno, in casi di indisponibilità di aree sufficientemente estese, non scendere al di sotto della quota di 20mq per persona.

Regione	EMILIA-ROMAGNA	 Regione Emilia-Romagna
Provincia	RIMINI	 PROVINCIA DI RIMINI
Ente delegato	AMBITO COMUNI DELLA RIVIERA DEL CONCA	 Centro Sismocomunale Comune di Riccione - Melone - Adelmo - Riccione - San Giovanni in Marignano PROTEZIONE CIVILE COMUNE DI RICCIONE
Comune	RICCIONE	
Elaborato	<b>PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE PROCEDURA DISINNESCO ORDIGNI BELLICI MODELLO “PIANO OPERATIVO DI EVACUAZIONE”</b>	

Edizione	2023
Rif. approvazione	DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. 3 DEL 27/02/2024
Aggiornamento	2025
Rif. approvazione	DELIBERA GIUNTA COMUNALE N. ____ DEL ____/____/____
Revisione	
Rif. approvazione	DELIBERA CONSIGLIO COMUNALE N. ____ DEL ____/____/____

Sindaco  
**Daniela Angelini**

Vicesindaco  
**Sandra Villa**

Dirigente Servizio Associato Protezione Civile  
**Isotta Macini**

Coordinatore comunale Protezione Civile  
**Mario Sala**

Responsabile Ufficio Associato Protezione Civile  
**Mario Sala**

Consulente  
**Pietro Cucci**

## INDICE

1	PREMESSA.....	3
2	OBIETTIVI DEL DOCUMENTO.....	4
3	ELEMENTI GENERALI.....	4
4	CENTRI OPERATIVI DI COORDINAMENTO, SOGGETTI DI RIFERIMENTO E COMUNICAZIONI .....	5
5	DATI GENERALI DI LOCALIZZAZIONE, INTERVENTO, EVACUAZIONE.....	8
6	DATI TERRITORIALI E DEMOGRAFICI .....	8
7	CRONOPROGRAMMA EVENTI E PROCEDURA DI MASSIMA IN CASO DI ESITO SFAVOREVOLE O ALLERTAMENTI MALTEMPO .....	9
8	ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE ED EVACUAZIONE .....	11
8.1	CAMPAGNA INFORMATIVA.....	11
8.2	EVACUAZIONE PERSONE AUTONOME .....	11
8.1	EVACUAZIONE PERSONE CON FRAGILITÀ .....	12
9	STRUTTURE DI ACCOGLIENZA.....	13
10	VARCHI, CONTROLLI E GESTIONE DELLA MOBILITÀ.....	14
10.1	VARCHI .....	14
10.2	VIGILANZA DELLA ZONA ROSSA.....	15
10.3	TRASPORTI.....	15
10.4	MOBILITÀ IN CASO DI ESITO SFAVOREVOLE .....	16
11	INFRASTRUTTURE E SOTTOSERVIZI.....	16
12	RISORSE E MEZZI IMPIEGATI .....	17
13	COORDINAMENTO CON I PRINCIPALI ENTI ESTERNI COINVOLTI.....	17
14	COSTI.....	18
15	QUADRO TECNICO RIASSUNTIVO .....	19
16	ALLEGATI .....	19

## 1 PREMESSA

Il presente Piano Operativo di Evacuazione viene elaborato per gestire l'emergenza derivante dal ritrovamento di un ordigno bellico all'interno del territorio comunale.

Il documento è coerente con le disposizioni contenute nelle *“Procedure per il disinnesco di ordigni bellici nell'ambito di bonifiche occasionali”* emanate dal Capo del Dipartimento della Protezione Civile con nota prot. DPC-DPC Generale-P-STELEX-0013563-12/03/2024, con il D.Lgs. n.20 del 24 febbraio 2012, recante modifiche ed integrazioni al Codice dell'Ordinamento Militare e con la Circolare sulle Modalità operative di attivazione della Croce Rossa Italiana — Ministero dell'Interno del 7 giugno 2018.

Così come previsto dall'art.12, comma 6, del D. Lgs 1/2018 “Codice della Protezione Civile”, quando la calamità naturale o l'evento non possono essere fronteggiati con i mezzi a disposizione del comune o di quanto previsto nell'ambito della pianificazione di cui all'articolo 18, il Sindaco chiede l'intervento di altre forze e strutture operative regionali alla Regione e di forze e strutture operative nazionali al Prefetto, che adotta i provvedimenti di competenza, coordinando i propri interventi con quelli della Regione; a tali fini, il Sindaco assicura il costante aggiornamento del flusso di informazioni con il Prefetto e il Presidente della Giunta Regionale in occasione di eventi di emergenza, curando altresì l'attività di informazione alla popolazione.

### IN CASO DI ORDIGNO NON TRASPORTABILE:

L'ordigno ritrovato è una bomba di aereo mod. \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ libbre. L'ordigno per le sue caratteristiche non è trasportabile. Il raggio di sgombero della popolazione e di ogni attività antropica nel momento delle attività di bonifica, corrispondente a livello “0” di rischio sulla popolazione è pari a \_\_\_\_\_ chilometri (indicata di seguito come Zona Rossa).

Le attività di disinnesco dell'ordigno bellico e la bonifica del sito sono state fissate per il giorno \_\_\_\_\_ (giorno) \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ (data).

Il tempo stimato per le operazioni di neutralizzazione (disinnesco e brillamento) dell'ordigno sarà di circa \_\_\_\_\_ ore, salvo complicazioni, mentre per la bonifica finale circa \_\_\_\_\_ ore. Il tempo complessivo per lo svolgimento delle attività di competenza del Comando \_\_\_\_\_ è stimato in circa \_\_\_\_\_ ore.

### IN CASO DI ORDIGNO TRASPORTABILE:

L'ordigno ritrovato è una bomba di aereo mod. \_\_\_\_\_ da \_\_\_\_\_ libbre. L'ordigno per le sue caratteristiche è trasportabile previo despolettamento. Il raggio di sgombero della popolazione e di ogni attività antropica nel momento delle attività di bonifica, corrispondente a livello “0” di rischio sulla popolazione è pari a \_\_\_\_\_ chilometri (indicata di seguito come Zona Rossa).

Le attività di disinnesco dell'ordigno bellico e la bonifica del sito sono state fissate per il giorno \_\_\_\_\_ (giorno) \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ (data).

Il tempo stimato per le operazioni di neutralizzazione e rimozione dell'ordigno sarà di circa \_\_\_\_\_ ore, salvo complicazioni, mentre per la bonifica finale, da svolgere successivamente al trasporto in cava, circa \_\_\_\_\_ ore. Il tempo complessivo per lo svolgimento delle attività di competenza del Comando \_\_\_\_\_ è stimato in circa \_\_\_\_\_ ore.

I tempi sono orientativi e partiranno dalla conferma di sgombero avvenuto e blocco degli accessi alle zone interessate, in atto.

Sulla base della tipologia dell'ordigno e del sito esposto l'intervento di bonifica è stato classificato come “INTERVENTO DI TIPO COMPLESSO” dal personale del Reggimento \_\_\_\_\_ come risulta dalla documentazione trasmessa dalla Prefettura di Rimini con nota prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_.

## 2 OBIETTIVI DEL DOCUMENTO

L'obiettivo del presente documento è quello di definire, ad un opportuno livello di dettaglio, tutte le attività di diretto impatto sulla cittadinanza che devono essere analizzate, pianificate ed attuate per la gestione dell'evento e, in particolare, per l'evacuazione ed assistenza delle persone coinvolte all'interno della zona di evacuazione, per un raggio di \_\_\_\_\_ mt dal punto in cui si trova l'ordigno.

Il documento contiene:

- le operazioni preparatorie all'evento: ricognizione nominativa della popolazione con particolare riferimento alla fragilità, comunicazione ed informazione sui comportamenti da adottare, organizzazione dell'evacuazione, individuazione delle aree di attesa e delle strutture di assistenza (Centri di Assistenza);
- le operazioni di evacuazione: supporto ai cittadini, gestione delle strutture di assistenza, gestione della mobilità e controllo dell'area evacuata, in accordo con le Forze dell'Ordine;
- le risorse umane e strumentali impiegate per l'assistenza alla popolazione interessata dall'eventuale evacuazione; per quanto concerne il concorso del volontariato di protezione civile, ove necessario avanza istanza di riconoscimento dei benefici previsti dagli artt.39 e 40 del Decreto Legislativo n.1/2018 alla Regione.

Ed inoltre:

- organizzazione dell'accoglienza della popolazione evacuata, controlli dell'area evacuata, gestione della circolazione e dei blocchi, gestione e coordinamento delle operazioni di emergenza e soccorso, ecc.;
- le operazioni post evento: rientro alla normalità e ripristino delle condizioni di funzionamento di tutti i servizi e attività.

Il documento non prende in considerazione in maniera specifica tutte le attività direttamente connesse alle operazioni "tecniche" di disinnesco dell'ordigno, condotte sotto il diretto controllo del Reggimento \_\_\_\_\_, ma per il cui espletamento l'organizzazione comunale è comunque a supporto e, in ogni caso, coinvolta per tutti gli aspetti di gestione della sicurezza della cittadinanza e della mobilità cittadina.

Non sono inoltre descritte nel presente documento le attività proprie della AUSL della Romagna, competente per la gestione delle persone con particolari fragilità residenti nelle abitazioni interessate dall'evacuazione, per le quali in ogni caso l'amministrazione comunale con l'ausilio dei volontari di Protezione Civile, ed in particolare dei volontari della Croce Rossa Italiana, rimane a supporto ed è coinvolta per tutti gli aspetti di gestione della sicurezza e della mobilità.

## 3 ELEMENTI GENERALI

Gli effetti che l'esplosione di un ordigno può produrre sono:

- effetto di proiezione di schegge nelle vicinanze dell'ordigno;
- effetto dovuto all'onda d'urto per un raggio che dipende dalle sue caratteristiche;
- effetto di propagazione delle onde sismiche attraverso il sottosuolo, con ripercussione sulle strutture interrate e, conseguentemente, sulle strutture in elevazione per un raggio che dipende dalle sue caratteristiche.

L'operazione di disinnesco di un ordigno bellico risulta un'operazione straordinaria e complessa in quanto comporta un impegno organizzativo, di risorse e di mezzi che esulano dall'ordinarietà.

L'operazione di disinnesco di un ordigno bellico comporta la limitazione della mobilità urbana, sia nell'area da sgomberare sia nel resto della città, e richiede l'interruzione, secondo le prescrizioni delle Autorità Militari, dell'erogazione del servizio di fornitura gas, acqua ed energia elettrica, per un'area di raggio che dipende dall'ordigno bellico. Per concretizzare le condizioni affinché venga attuata l'operazione di disinnesco dell'ordigno, è necessario procedere all'evacuazione di tutte le persone che si trovano all'interno dell'area di interesse da definire in base alle dimensioni dell'ordigno bellico.

## 4 CENTRI OPERATIVI DI COORDINAMENTO, SOGGETTI DI RIFERIMENTO E COMUNICAZIONI

È prevista l'attivazione dei seguenti Centri Operativi di Coordinamento, responsabili delle operazioni di coordinamento e gestione di tutte le attività:

- Centro Operativo Comunale (COC): è responsabile delle attività a livello comunale/locale ed è presieduto dal Sindaco o suo delegato;
- Centro Coordinamento dei Soccorsi (CCS): è responsabile del coordinamento dei soccorsi ed è l'Organo principale a livello provinciale, presieduto dal Prefetto o suo delegato;
- Sala Operativa Provinciale Integrata (SOPI): presieduta dal responsabile dell'Ufficio sicurezza territoriale e protezione civile Rimini della Regione Emilia-Romagna o suo delegato.

### CENTRO OPERATIVO COMUNALE - COC

Sede COC	Denominazione edificio	
	Indirizzo	
	Telefono	
	PEO	
	PEC	

SINDACO			
Nome			
Cognome			
Telefono		Cellulare	
E-mail			

VICESINDACO			
Nome			
Cognome			
Telefono		Cellulare	
E-mail			

COORDINATORE DEL COC			
Nome			
Cognome			
Telefono		Cellulare	
E-mail			

SOSTITUTO COORDINATORE DEL COC			
Nome			
Cognome			
Telefono		Cellulare	
E-mail			

FUNZIONI DI SUPPORTO CENTRO OPERATIVO COMUNALE - COC		
FUNZIONE	RESPONSABILE FUNZIONE	
Tecnica e di valutazione	Nome	
	Cognome	
	Telefono	
	Cellulare	
	E-mail	
Sanità e assistenza sociale	Nome	
	Cognome	
	Telefono	
	Cellulare	
	E-mail	
Volontariato	Nome	
	Cognome	
	Telefono	
	Cellulare	
	E-mail	

<b>Logistica</b>	Nome	
	Cognome	
	Telefono	
	Cellulare	
	E-mail	
<b>Servizi essenziali</b>	Nome	
	Cognome	
	Telefono	
	Cellulare	
	E-mail	
<b>Assistenza alla popolazione</b>	Nome	
	Cognome	
	Telefono	
	Cellulare	
	E-mail	
<b>Censimento danni e rilievo dell'agibilità</b>	Nome	
	Cognome	
	Telefono	
	Cellulare	
	E-mail	
<b>Accessibilità e mobilità</b>	Nome	
	Cognome	
	Telefono	
	Cellulare	
	E-mail	
<b>Telecomunicazioni d'emergenza</b>	Nome	
	Cognome	
	Telefono	
	Cellulare	
	E-mail	
<b>Supporto amministrativo e finanziario</b>	Nome	
	Cognome	
	Telefono	
	Cellulare	
	E-mail	
<b>Stampa e comunicazione</b>	Nome	
	Cognome	
	Telefono	
	Cellulare	
	E-mail	

## **ATTIVITA' RIFERITE ALLE FUNZIONI DI SUPPORTO**

### **FUNZIONE TECNICA E DI VALUTAZIONE:**

- Redige, sulla base del presente modello, il Piano Operativo di Evacuazione
- Predispone la Cartografia di inquadramento della Zona Rossa

### **FUNZIONE SANITÀ E ASSISTENZA SOCIALE:**

- Individua l'elenco delle persone con fragilità interessate dall'evacuazione
- Nell'eventualità che nell'area di evacuazione rientrino strutture sanitarie (ospedali, cliniche, case di cura) si coordina con ASL Romagna per le operazioni di evacuazione presso le strutture sanitarie vicine e le modalità di trasferimento e ricovero temporaneo dei degenzi
- Richiede l'impiego delle associazioni di volontariato sanitario (C.R.I., ANPAS) individuate in fase di pianificazione per il trasporto ed assistenza alla popolazione presente nelle strutture sanitarie e nelle abitazioni in cui vi sono malati gravi o disabili

#### **FUNZIONE VOLONTARIATO:**

- Richiede alla Regione il concorso del Volontariato di Protezione Civile
- Coordina i volontari per l'assistenza alle attività delle diverse Funzioni di Supporto
- Coordina i volontari presenti presso le aree di emergenza, necessari ad assicurare l'assistenza alla popolazione
- Dispone l'accreditto del Volontariato e, in caso di concessione dei benefici art.39 del D.Lgs. 1/2018, rilascia le previste attestazioni per la partecipazione del Volontariato a tale evento

#### **FUNZIONE LOGISTICA:**

- Coordina l'utilizzo dei mezzi comunali impiegati
- Predisponde il reperimento dei materiali e delle attrezzature necessarie per l'allestimento dei Centri di Assistenza per gli sfollati

#### **FUNZIONE ASSISTENZA ALLA POPOLAZIONE:**

- Predisponde il censimento della popolazione da evacuare
- Coordina le attività di evacuazione (trasporto ed ospitalità) della popolazione
- Provvede al censimento della popolazione evacuata ospitata presso i Centri di Assistenza

#### **FUNZIONE ACCESSIBILITÀ E MOBILITÀ:**

- Predisponde il servizio e la turnazione degli operatori e dei mezzi della Polizia Locale per l'attività di sorveglianza ai varchi della viabilità
- Predisponde il piano della viabilità di emergenza
- Coordina gli uomini ed i mezzi posti presso la viabilità individuata per controllare il deflusso della popolazione
- Concorre con le Forze dell'Ordine presenti sul territorio ad attività di pattugliamento delle aree evacuate, prevenendo azioni di sciacallaggio

#### **TELECOMUNICAZIONI D'EMERGENZA**

- Garantisce la funzionalità delle telecomunicazioni radio tra il COC, i Centri di Assistenza e l'area di intervento

#### **FUNZIONE SUPPORTO AMMINISTRATIVO E FINANZIARIO:**

- Collabora all'interno del COC nella predisposizione della modulistica, delle ordinanze e del protocollo
- Coadiuga le altre funzioni di supporto al fine di garantire la regolarità contabile e amministrativa degli atti correlati alla gestione dell'evento

#### **FUNZIONE STAMPA E COMUNICAZIONE:**

- Progetta il piano della comunicazione
- Prepara comunicati e mantiene i rapporti con i mass-media
- Istituisce una sala stampa e informazione presso la sede COC

Sede CCS	Responsabile	
	Indirizzo	
	Telefono	
	PEO	
	PEC	
Sede SOPI	Responsabile	
	Indirizzo	
	Telefono	
	PEO	
	PEC	

Le comunicazioni tra il COC, il CCS, la SOPI e le varie strutture operative sul territorio saranno assicurate tramite i sistemi di radio e telecomunicazione della rete regionale di protezione civile in banda UHF (Tetra).

Di seguito si elencano i vari soggetti interessati:

- Prefettura di Rimini
- Comune di \_\_\_\_\_
- Provincia di Rimini
- Regione Emilia-Romagna, Ufficio sicurezza territoriale e protezione civile Rimini
- Questura di Rimini
- Comando Reggimento \_\_\_\_\_
- Comando provinciale dei Vigili del Fuoco di Rimini
- Comando provinciale dei Carabinieri di Rimini
- Comando provinciale della Guardia di Finanza di Rimini
- ASL della Romagna
- **INSERIRE ULTERIORI SOGGETTI**

## 5 DATI GENERALI DI LOCALIZZAZIONE, INTERVENTO, EVACUAZIONE

L'ordigno è stato rinvenuto in un *terreno agricolo/area di cantiere* di proprietà di \_\_\_\_\_, sito in via \_\_\_\_\_ nel territorio del Comune di \_\_\_\_\_, coordinate WGS84 (\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_-\_\_\_\_\_.\_\_\_\_\_), come da cartografia di seguito riportata.

Il raggio di sgombero e di evacuazione della popolazione e di ogni attività antropica durante le attività di bonifica è pari a \_\_\_\_\_ metri dal punto di ritrovamento dell'ordigno indicato con puntino giallo nella cartografia di seguito riportata mentre l'area di evacuazione corrisponde alla zona rossa evidenziata con retinatura ROSSA.

**INSERIRE STRALCIO MAPPA DI LOCALIZZAZIONE DELL'ORDIGNO  
CON RELATIVA ZONA ROSSA**

Nei successivi paragrafi sono riportati il cronoprogramma dettagliato delle attività, l'elenco dei varchi, l'elenco delle Aree di Emergenza (Attesa, Assistenza ed Ammassamento).

In apposito allegato al presente documento è riportata la rappresentazione di dettaglio della Zona Rossa al fine di meglio organizzare le attività che ivi saranno svolte dal personale competente che curerà la verifica dell'intervenuta evacuazione da parte dei residenti e/o domiciliatari.

È stata analizzata anche la situazione relativa alla presenza di animali all'interno della Zona Rossa e sono/non sono presenti canili o altre residenze di animali; gli animali domestici saranno gestiti dai rispettivi proprietari. I cani che saranno portati nei Centri di Assistenza e che dispongono di cortili dovranno essere dotati di museruola e legati al guinzaglio; i gatti ed eventuali altri piccoli animali dovranno essere tenuti all'interno di trasportini (o gabbie).

## 6 DATI TERRITORIALI E DEMOGRAFICI

Per una pianificazione delle diverse attività e risorse è necessario individuare, con la maggior precisione possibile, la popolazione coinvolta, analizzandone anche le caratteristiche socio/demografiche al fine di meglio stimare le esigenze e le potenziali criticità. Parallelamente è utile estrarre e mappare tutti gli elementi territoriali presenti nel sistema informativo territoriale che possono avere una qualche valenza in relazione all'evento.

La viabilità presente all'interno della Zona Rossa è costituita dalle seguenti vie/piazze:

DENOMINAZIONE VIA/PIAZZA	N. CIVICI PARI	N. CIVICI PARI	N. CIVICI DISPARI

La popolazione residente all'interno della Zona Rossa è pari a \_\_\_\_\_ abitanti. Il dettaglio anagrafico dei residenti, distinto per nuclei familiari, è riportato in allegato al presente Piano Operativo di Evacuazione.

Il censimento delle persone con fragilità che potrebbero avere necessità di assistenza per l'evacuazione dalla propria abitazione è stato condotto in collaborazione con il Settore Servizi Sociali comunale e con l'ASL della Romagna ed è riportato in allegato.

All'interno della Zona Rossa sono state inoltre censiti quali elementi esposti gli edifici, le attività e gli elementi territoriali riferiti a:

- Edifici strategici
- Edifici pubblici e privati
- Strutture ricettive
- Monumenti, opere d'arte, chiese e relativi annessi
- Scuole di ogni ordine e grado
- Luoghi di aggregazione (teatri, cinema, biblioteche, centro congressi, fiera, palestre)
- Edifici di attività produttive e commerciali
- Distributori di carburante
- Strutture sanitarie (ospedali, case di riposo e cliniche)
- Infrastrutture di servizio (cabine di trasformazione ENEL, SNAM, ecc.)
- Caserme

#### CENSIMENTO ELEMENTI ESPSOTI

DENOMINAZIONE	INDIRIZZO	TELEFONO

## 7 CRONOPROGRAMMA EVENTI E PROCEDURA DI MASSIMA IN CASO DI ESITO SFAVOREVOLE O ALLERTAMENTI MALTEMPO

Il cronoprogramma previsto per la giornata precedente la giornata delle operazioni di disinnescaggio dell'ordigno bellico, \_\_\_\_\_ (giorno) \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ (data), è il seguente:

- Dalle ore \_\_:\_\_ alle ore \_\_:\_\_ attivazione del Volontariato nel numero di \_\_\_\_ unità in particolare per l'allestimento dei centri di assistenza e delle aree di ammassamento.
- Dalle ore \_\_:\_\_ apertura dei centri di assistenza con n.\_\_\_\_ letti/brande in ciascuna delle seguenti strutture:

CENTRO DI ASSISTENZA	INDIRIZZO	REFERENTE	N. PERSONE

Il cronoprogramma previsto per la giornata delle operazioni di disinnescaggio dell'ordigno bellico, \_\_\_\_\_ (giorno) \_\_/\_\_/\_\_ (data), è il seguente:

- Ore \_\_:\_\_ ammassamento Volontariato di Protezione Civile e personale protezione civile comunale presso il COC e conseguente posizionamento presso le zone assegnate ed i Centri di Assistenza;
- Ore \_\_:\_\_ posizionamento delle Forze dell'Ordine e del personale della Polizia Locale presso le zone assegnate ai varchi di accesso;
- Ore \_\_:\_\_ inizio evacuazione con chiusura dei varchi in entrata per traffico veicolare e pedonale;
- Ore \_\_:\_\_ totale sgombero dell'area ed avviso acustico. A tal fine, ad evacuazione completata, il COC darà comunicazione a tutti i veicoli dotati di sirena dell'orario nel quale far suonare per 30 secondi le sirene dei veicoli di servizio;
- A seguire: interdizione totale dell'area compreso il sorvolo ed il traffico veicolare su gomma e ferro per inizio operazioni di disinnescaggio;
- A seguire: fine operazioni di disinnescaggio;
- A seguire: fine divieti di interdizione al traffico ed inizio normalizzazione flusso veicolare;
- A seguire: termine delle operazioni.

Nel caso in cui, per qualsiasi ragione, le operazioni di disinnescaggio non potessero essere completate, per esempio, a causa di avverse condizioni metereologiche, si procederà come segue:

- i responsabili di Prefettura, Reggimento \_\_\_\_\_ e Comune si coordineranno e formalizzeranno la decisione di sospensione delle attività e, se possibile, decideranno nel più breve tempo possibile quando e come riprendere le attività in tempi successivi;
- il Comune avvierà le attività per l'apertura dei varchi di interdizione per consentire il rientro delle persone evacuate presso le proprie abitazioni;
- il Comune, tramite il portale istituzionale web, tutti i canali di comunicazione disponibili ed il personale presente presso i punti informativi nei centri di assistenza, informerà la cittadinanza dell'esito delle operazioni, degli imprevisti tecnici sopravvenuti e di come si procederà. Eventuali dettagli informativi che non potranno essere disponibili immediatamente, saranno resi noti alla cittadinanza successivamente, a seguito delle decisioni prese.

Eventuali situazioni di emergenza saranno valutate e saranno attivate le procedure necessarie.

Nel caso in cui, per il giorno \_\_\_\_\_ (giorno) \_\_/\_\_/\_\_ (data), sia emessa una allerta dal sistema di allertamento regionale di protezione civile per condizioni meteo avverse, i responsabili presenti nel Centro Operativo Comunale e nel Centro Coordinamento Soccorsi, decideranno, di concerto con la Protezione Civile regionale ed il Reggimento \_\_\_\_\_, se e come continuare le operazioni oppure optare per una sospensione.

L'ipotesi di esito sfavorevole con deflagrazione dell'ordigno bellico determinerebbe una situazione di emergenza e verosimilmente danni a persone e cose che, tuttavia, non è oggetto di trattazione nel presente documento: in

tale circostanza il COC e CCS provvederanno ad attivare il servizio nazionale di protezione civile (DPC) nel livello operativo più coerente alla dimensione dell'emergenza.

## 8 ATTIVITÀ DI INFORMAZIONE ED EVACUAZIONE

### 8.1 CAMPAGNA INFORMATIVA

In occasione della programmazione delle operazioni di disinnescos è stato redatto un apposito Piano della Comunicazione (modello in Allegato 10) con tutte le informazioni necessarie da distribuire agli organi di stampa e costantemente consultabile sul sito internet del Comune di \_\_\_\_\_.

La cittadinanza e tutti i residenti interessati dall'evacuazione sono stati informati con sufficiente anticipo dell'evento e del conseguente obbligo di lasciare le proprie abitazioni non oltre le ore \_\_\_:\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (giorno) \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ (data) mediante:

- comunicati pubblicati sugli organi di stampa locale;
- volantini e manifesti informativi recapitati alle famiglie, distribuiti ed affissi presso le bacheche condominiali e/o gli ingressi dei palazzi, ingresso supermercati, mercati, luoghi di culto;
- spazio web predisposto sul sito istituzionale del Comune, all'indirizzo: \_\_\_\_\_
- canali Social del Comune: (Facebook, Instagram, WhatsApp, YouTube)
- emittenti televisive e radiofoniche;
- sistema di allertamento locale (Alert System) per comunicare l'inizio dell'evacuazione e la fine o la sospensione/rinvio delle operazioni

È stato predisposto inoltre un numero telefonico dedicato esclusivamente all'emergenza ordigno bellico (0541.\_\_\_\_\_) a cui poter richiedere informazioni.

Infine è stato previsto, in prossimità della data prevista per l'evento, l'utilizzo di n. \_\_\_ mezzi della protezione civile comunale che, circolando lungo le vie interessate dall'evacuazione, lanceranno messaggi sonori informativi.

La campagna di informazione sarà continua e durerà fino al giorno stesso dell'evento anche per dare tutti gli aggiornamenti sull'andamento delle operazioni il cui termine sarà oggetto di apposito comunicato stampa.

Nella mattinata del \_\_\_\_\_ (giorno) \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ (data) sarà allestita, presso il COC, apposita Sala Stampa.

Tra le informazioni fornite alla cittadinanza ci sono quelle relative al comportamento da adottare prima di lasciare le proprie abitazioni, che qui si riassumono per comodità:

- lasciare aperte le porte interne;
- chiudere persiane ed avvolgibili lasciando gli infissi aperti;
- chiudere luce, acqua e gas.

### 8.2 EVACUAZIONE PERSONE AUTONOME

A partire dalle ore \_\_\_:\_\_\_ del \_\_\_\_\_ (giorno) \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ (data), giorno dell'evacuazione, circoleranno su tutte le vie all'interno della Zona Rossa gli autoveicoli del Comune e del Volontariato di Protezione Civile, in numero adeguato, con messaggi sonori di avvertimento circa l'inizio dell'evacuazione che è prevista dalle ore \_\_\_:\_\_\_ e non oltre le ore \_\_\_:\_\_\_.

Saranno presenti sulle strade pattuglie delle Forze dell'Ordine ed automezzi dei Volontari della Protezione Civile al fine di facilitare e velocizzare le operazioni di sgombero dell'area.

Per tali attività sono previste n. \_\_\_ squadre di volontari di protezione civile, ciascuna composta da 4 persone.

I Volontari di Protezione Civile dovranno segnalare al COC, che ne informerà il CCS, la presenza di persone che rifiutano di abbandonare le abitazioni. L'evacuazione dovrà terminare entro le ore \_\_\_:\_\_\_, e solo successivamente è previsto l'inizio delle operazioni di disinnescos dell'ordigno bellico.

Le persone si potranno allontanare a piedi o con i propri mezzi di locomozione per portarsi al di fuori della Zona Rossa. Le persone che decideranno di raggiungere i centri di assistenza con un proprio mezzo dovranno trovare autonomamente un idoneo parcheggio ove lasciare il proprio mezzo e tuttavia per poter accedere ai centri di assistenza è obbligatorio chiamare in tempo utile il numero unico per l'emergenza ordigno bellico (0541.\_\_\_\_\_).

Nei centri di assistenza potranno accedere con le auto esclusivamente coloro i quali siano titolari dell'apposito contrassegno indicante ridotta capacità motoria.

Sono previste delle navette bus e mini-bus per il trasporto delle persone prive di mezzi propri, fino alle strutture di assistenza.

Al termine delle operazioni le navette faranno il percorso inverso fino ad esaurimento delle persone.

## 8.1 EVACUAZIONE PERSONE CON FRAGILITÀ

Le persone fragili con necessità socio assistenziali e sanitarie sono quelle che hanno bisogno di assistenza per potersi muovere, incluse le persone anziane e non autosufficienti.

Possono essere persone sole o i cui familiari hanno la necessità di un aiuto per il loro trasporto (ad esempio perché costrette a letto).

Del trasporto delle persone con fragilità si occuperà la Croce Rossa Italiana, d'intesa con l'ASL della Romagna, presso luoghi idonei individuati dalla ASL.

Del trasporto delle persone con necessità prevalentemente sanitarie, già individuate nell'elenco dell'Assistenza Domiciliare Integrata (ADI) o notificate dal Comune alla ASL Romagna, si occuperà il 118 con il dispositivo delle emergenze.

Tale popolazione di assistiti sarà trasportata presso le strutture sanitarie individuate dall'ASL Romagna (a prevalente connotazione sanitaria di media/alta complessità) e nella struttura di assistenza individuata dal Comune di \_\_\_\_\_ (a prevalente connotazione socio assistenziale e sanitaria a bassa complessità).

Nell'ambito della campagna di informazione alla cittadinanza descritta al paragrafo precedente, si è chiesto a tutti di informare il Comune, al numero telefonico unico (0541.\_\_\_\_\_), circa le attuali condizioni della persona che ha bisogno di assistenza, in modo da poterne fare un censimento, localizzarle, capire il tipo di aiuto più opportuno che deve essere organizzato e predisporre per tempo le necessarie risorse in termini di operatori e mezzi, trasmettendo i dati all'ASL Romagna.

Tra le informazioni raccolte ci sono anche quelle relative alla disponibilità di case di familiari e/o amici al di fuori della Zona Rossa che possano ospitarle almeno per una notte. Nei casi di indisponibilità si troveranno strutture idonee per il loro ricovero temporaneo.

Trattandosi di dati particolari ai sensi del GDPR (Regolamento Europeo UE 2016/679) tutte le informazioni sono trattate con la necessaria riservatezza e nel rispetto della protezione dei dati cosiddetti sensibili.

L'obiettivo del censimento è quello di riuscire ad individuare con esattezza le quantità delle seguenti tipologie di persone da assistere:

- Anziani (> di 65 anni)
- Invalidi/Disabili
- Persone inferme costrette a letto
- Persone inferme collegate a macchinari

L'evacuazione di questa tipologia di persone richiede necessariamente più tempo e pertanto è opportuno prevedere che cominci anche nelle giornate precedenti in modo da essere conclusa comunque entro il giorno \_\_\_\_\_ (giorno) \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ (data) alle ore \_\_\_\_:\_\_\_.

Al termine dell'evento le persone saranno riaccompagnate ai propri domicili possibilmente la sera di \_\_\_\_\_ (giorno) \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ (data) o al massimo il giorno successivo.

## 9 STRUTTURE DI ACCOGLIENZA

Le strutture di accoglienza (Centri di Assistenza) sono state previste in modo tale da poter ricevere un numero di persone che, si stima, possa essere corrispondente a circa \_\_\_\_\_ unità (\_\_\_\_% della popolazione interessata all'evacuazione), stanti analoghe recenti esperienze precedenti relative al rinvenimento di un ordigno bellico e viste le richieste da parte di cittadini di ricevere accoglienza presso i Centri di Assistenza.

Le persone censite residenti, all'interno della Zona Rossa, sono \_\_\_\_\_.

Il Comune ha individuato idonei Centri di Assistenza per la popolazione oltre i \_\_\_\_\_ mt dal punto di rinvenimento dell'ordigno bellico.

La scelta, tra i Centri di Assistenza già individuati nel Piano Comunale di Protezione Civile del Comune di \_\_\_\_\_ e disponibili oltre il raggio di pericolosità di \_\_\_\_\_ mt dal punto del rinvenimento, è ricaduta su strutture (edifici scolastici, palestre) già esistenti al fine di evitare nei giorni precedenti la fornitura ed installazione di bagni chimici e la fornitura ed il montaggio di tendostrutture idonee all'accoglienza delle persone, nonché panchine e tavoli in numero adeguato.

CENTRO DI ASSISTENZA	INDIRIZZO	N. PERSONE MAX OSP.	PARCHEGGIO (SI/NO)	COORDINATE (WGS84)
CAPIENZA TOTALE PERSONE				

Sarà presente un presidio di primo soccorso (personale sanitario ASL Romagna e volontari della CRI) presso i Centri di Assistenza.

Saranno inoltre presenti presso i Centri di Assistenza dei punti informativi presidiati da volontari di Protezione Civile preparati per rispondere alle istanze dei cittadini.

Per tali attività sono previsti n.\_\_\_\_ volontari di protezione civile distribuiti tra i n.\_\_\_\_ Centri di Assistenza.

I Volontari di Protezione Civile dovranno segnalare al COC, che ne informerà il CCS, eventuali criticità che dovessero emergere nei Centri di Assistenza.

Sarà cura del Comune garantire la pulizia preventiva dei locali e dei servizi igienici e la loro pulizia continuativa a far data dal giorno \_\_\_\_\_ (giorno) \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ (data) e fino al giorno \_\_\_\_\_ (giorno) \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ (data).

Tutte i Centri di Assistenza dovranno essere approntati entro il giorno precedente al giorno delle operazioni di disinnesco.

L'accoglienza alla popolazione sarà gestita dal Comune di \_\_\_\_\_ supportato dalla Croce Rossa Italiana e dal Volontariato di Protezione Civile. Saranno disponibili bottigliette d'acqua, da fornirsi a cura del Comune, ed ulteriori generi di conforto. Si prevede che la popolazione inizierà ad affluire dalle ore \_\_\_\_ e si fermerà fino al termine delle operazioni, quando sarà possibile fare rientro alle proprie abitazioni.

Il Comune di \_\_\_\_\_ provvederà anche alla fornitura del vettovagliamento per tutto il personale comunale ed il volontariato impegnato, con n.\_\_\_\_ colazioni e n.\_\_\_\_ pranzi al sacco, nonché per la popolazione che dovesse averne necessità con n.\_\_\_\_ colazioni e n.\_\_\_\_ pranzi al sacco.

Nei Centri di Assistenza saranno veicolate le informazioni riferite all'evento in modo che la cittadinanza possa essere facilmente aggiornata sugli sviluppi e sul termine delle operazioni di disinnesco.

## 10 VARCHI, CONTROLLI E GESTIONE DELLA MOBILITÀ

### 10.1 VARCHI

Durante le operazioni tutta la circolazione stradale sarà mantenuta all'esterno del perimetro dell'area con raggio di \_\_\_\_\_ m.

Sono stati predisposti dei varchi di accesso, secondo le seguenti tipologie:

- **“Varchi esterni”**. Esterni al territorio del Comune di \_\_\_\_\_. Dovranno essere gestiti dalle Forze dell'Ordine e di viabilità;
- **“Varchi di filtro”**. I varchi di filtro sono predisposti, ove possibile, lontani dal limite della zona interdetta, sulle principali vie di comunicazione, con lo scopo principale di informare gli utenti ed alleggerire il più possibile il traffico in prossimità dell'anello dei \_\_\_\_\_ m. (Zona Rossa). Oltre questi varchi gli utenti potranno transitare avendo comunque la consapevolezza che sarà obbligatorio arrestarsi prima dei “varchi di chiusura” che impediscono l'accesso alla Zona Rossa. Dovranno essere gestiti dalle Forze dell'Ordine.
- **“Varchi di chiusura”**. I varchi di chiusura sono approntati al limite della Zona Rossa e rappresentano il limite invalicabile per tutta la durata delle operazioni, secondo quanto previsto dal cronoprogramma. Sono organizzati in numero e posizionamento tale da bloccare tutte le strade di accesso all'interno della Zona Rossa. L'uscita da questo tipo di varchi è sempre consentita, mentre l'accesso è consentito solo a mezzi ed operatori autorizzati. Questa tipologia di varchi, al contrario della precedente, ha un carattere strettamente prescrittivo e vincolante e quindi è indispensabile che siano presidiati da operatori delle Forze dell'Ordine.

Per ciascun varco sono previsti 2 Volontari della Protezione Civile in aggiunta agli operatori delle Forze dell'Ordine. Gli operatori volontari saranno resi disponibili dalla Protezione Civile regionale per attività di informazione alla popolazione.

Eventuali veicoli e persone non autorizzati che fossero trovati a circolare all'interno dell'area interdetta (Zona Rossa) saranno accompagnati dal personale delle Forze dell'Ordine al più vicino “varco di chiusura” con applicazione delle sanzioni dell'ordinanza sindacale.

Sarà inoltre disposta la rimozione di veicoli ritenuti in posizione potenzialmente pericolosa o di ostacolo alle operazioni.

Al termine delle operazioni saranno riaperti i varchi e sarà predisposta la sorveglianza da parte delle Forze dell'Ordine e della Polizia Locale ai principali nodi viari, onde limitare ed eventualmente gestire fasi problematiche dovute ad accodamenti.

Una volta riaperta la normale circolazione cesseranno i "divieti di sosta con rimozione" precedentemente predisposti.

Il rientro dei mezzi (bus e altro) avverrà attraverso i medesimi percorsi utilizzati per l'allontanamento, fino alle previste destinazioni senza particolari prescrizioni di carattere viabilistico.

Di seguito l'elenco dei varchi istituiti per la gestione della mobilità, distinti per tipologia.

Varchi esterni		
Strada/Via	Coordinate WGS84	Presidio (*)

(\*) Polizia di Stato, Polizia Stradale, Carabinieri, Guardia di Finanza, Polizia Locale

## 10.2 VIGILANZA DELLA ZONA ROSSA

Nella Zona Rossa (\_\_\_\_\_ metri) l'attività di vigilanza sarà disciplinata con apposite disposizioni da parte delle Autorità di pubblica sicurezza competenti e dovranno essere osservate da tutto il personale impiegato.

All'interno della Zona Rossa la circolazione è limitata ai soli veicoli e persone autorizzati, con riduzione al minimo delle esigenze di mobilità. Autorizzati saranno intesi i veicoli di enti coinvolti nelle operazioni di evacuazione, i veicoli delle Forze di Polizia e di Soccorso (tecnico urgente e sanitario).

Le persone che possono essere autorizzate, mediante apposito pass ove non muniti di veicoli di servizio con insegne di istituto, sono, ad esempio medici e paramedici in attività di emergenza, le squadre tecniche di pronto intervento dei gestori dei servizi primari di acqua, luce, gas, in previsione di eventuali necessità di intervento.

Poiché all'inizio delle operazioni potrà essere interrotto il servizio di erogazione di energia elettrica all'interno della Zona Rossa, tra le altre cose si dovrà tenere conto che l'illuminazione pubblica risulterà inattiva.

Dopo l'inizio delle operazioni di disinnesco, l'accesso alla Zona Rossa potrà essere consentito **esclusivamente** per gravi indifferibili ragioni, su autorizzazione del COC/CCS.

### 10.3 TRASPORTI

TRASPORTO AEREO: Sulla base delle indicazioni contenute nella relazione di bonifica redatta dal Reggimento \_\_\_\_\_, la proiezione dei frammenti evidenzia una distanza di sicurezza iniziale sul piano verticale pari a \_\_\_\_\_ metri. Per questa ragione il gestore aeroportuale "AIRiminum 2014 S.p.A." ed Enav dovranno provvedere alla sospensione di tutti i voli che decollano e atterrano a Rimini e all'interdizione dello spazio aereo per tutti gli altri possibili voli, nell'arco temporale delle operazioni di disinnesco (\_\_\_\_\_-\_\_\_\_\_\_).

TRASPORTO NAVALE: Alla Capitaneria di Porto di \_\_\_\_\_ spetta il compito di interdire lo specchio acqueo che rientra nella Zona Rossa durante le operazioni di disinnesco

TRASPORTO FERROVIARIO: RFI dovrà provvedere, per quanto di propria competenza, alla completa interdizione del traffico ferroviario (merci e passeggeri) nell'area che rientra nella Zona Rossa durante le operazioni di disinnesco.

**CIRCOLAZIONE AUTOSTRADALE:** Autostrade per l'Italia dovrà provvedere, per quanto di propria competenza, alla completa interdizione del traffico autostradale della A14 nell'area che rientra nella Zona Rossa durante le operazioni di disinnesco.

**CIRCOLAZIONE STRADALE:** Per la circolazione stradale si rimanda all'ordinanza del Dirigente della Polizia Locale del Comune \_\_\_\_\_ per le strade urbane, all'ordinanza del Dirigente della Viabilità provinciale della Provincia di Rimini per le strade provinciali e al Piano della gestione della viabilità extraurbana redatto dalla Polizia Stradale.

#### **10.4 MOBILITÀ IN CASO DI ESITO SFAVOREVOLE**

L'esito sfavorevole delle operazioni di disinnesco, per sua stessa natura, è imprevedibile e richiede un dispositivo, relativo alla mobilità, precedentemente predisposto e in grado di adattarsi, mantenendo condizioni minime di sicurezza e funzionalità anche per gli stessi operatori in emergenza, alle condizioni derivanti dagli esiti dall'esplosione stessa.

Per esiti disastrosi, ai fini della viabilità e della sicurezza per la circolazione, si devono considerare:

- Presenza di detriti sulle sedi viarie, derivanti direttamente dall'esplosione o da crolli di strutture verso le sedi viarie;
- Pericolo di crolli di strutture verso le sedi viarie;
- Danneggiamenti di opere d'arte stradali (ponti, viadotti, muri di sostegno);
- Danneggiamenti alle sedi viarie (p.e. per compromissione delle reti di sottoservizi);
- Danneggiamenti agli impianti semaforici e di illuminazione pubblica, con pericoli di crollo sulle sedi viarie oltre che di limitato funzionamento.

Il verificarsi dell'esito sfavorevole all'operazione di disinnesco comporta l'immediata conferma della chiusura dei cancelli sul perimetro del raggio d'interesse, senza alcuna indicazione temporale per la riapertura degli stessi.

Al verificarsi dell'esito sfavorevole e solo dopo le valutazioni della competente Autorità, sulla base delle prime verifiche disposte per via breve (report visivi), si dovrà procedere con:

- Approntamento dei mezzi per lo sgombero di detriti e macerie dalle aree sopra individuate;
- Apertura delle direttive principali di penetrazione nell'area primariamente interessata dall'esplosione;
- Verifica delle opere d'arte stradali comprese all'interno dei \_\_\_\_\_ metri o nel raggio maggiormente colpito;
- Successiva verifica del tessuto viario minore, sulla base delle aree afferenti a ciascun punto di sosta dei mezzi;
- Indirizzamento dei mezzi di soccorso e verifica di eventuali esigenze particolari/puntuali.

Solo dopo aver garantito la piena operatività del dispositivo di soccorso per la fascia più colpita dal punto di intervento, si procederà ad estendere le verifiche (opere d'arte e sedi stradali, impianti e pericoli di crolli) all'interno della fascia d'interesse e, successivamente, al resto del territorio.

### **11 INFRASTRUTTURE E SOTTOSERVIZI**

Per infrastrutture del territorio e sottoservizi si intendono tutte le linee di alimentazione e fornitura che potrebbero venire danneggiate dalle sollecitazioni conseguenti all'esplosione dell'ordigno. Inoltre, secondo l'Esercito, alcune reti, quali gas ed elettricità, potrebbero generare incendi diffusi con gravi conseguenze per il territorio.

È necessario quindi:

- ricostruire lo stato delle reti e delle infrastrutture;
- valutare le conseguenze in caso di mantenimento o meno del servizio;

- valutare le interferenze tra i diversi sistemi e le correlazioni tra le infrastrutture dei diversi enti;
- valutare la necessità di forniture per il funzionamento o mantenimento delle attività (ospedale, frigoriferi, caldaie, ecc.);
- informare gli enti gestori di infrastrutture tecnologiche non strategiche per l'operazione (telefonia mobile);
- raccogliere informazioni sui comportamenti da adottare da parte dei cittadini.

È importante la stagionalità in cui si svolge l'operazione, in quanto con temperature adeguate gli impianti di riscaldamento sono prevalentemente spenti.

Nella fase preparatoria devono essere organizzati incontri con gli enti gestori dei sottoservizi e delle reti tecnologiche presenti nel territorio comunale, in particolare nell'area interessata dall'evacuazione. Durante gli incontri dovranno essere valutate, da parte di ogni ente, le conseguenze di eventuali sospensioni del servizio, con relativo svuotamento di alcune reti.

## 12 RISORSE E MEZZI IMPIEGATI

Sono stati richiesti all'Agenzia per la sicurezza territoriale e la protezione civile della Regione Emilia-Romagna n. \_\_\_\_ Volontari (di cui n.\_\_\_\_ appartenenti alla C.R.I.).

I volontari di protezione civile saranno impiegati per l'allestimento dei Centri di Assistenza e in squadre automunitate dotate di altoparlanti esterni per trasmettere messaggi sonori informativi. Le squadre saranno impiegate per la fase di evacuazione e successivamente per cambi turni presso i varchi in affiancamento alle forze di Polizia.

Il Comune di \_\_\_\_\_ impiegherà n.\_\_\_\_ agenti di Polizia Locale in massima parte impiegati in compiti di viabilità, infortunistica stradale e presidio dei varchi di chiusura, sotto il coordinamento della Questura.

La Croce Rossa Italiana metterà a disposizione ambulanze ed equipaggi presso i Centri di Assistenza per il fabbisogno delle persone con esigenze socio sanitarie e di primo soccorso.

D'intesa con l'ASL Romagna, per ragioni di riservatezza, l'attività degli operatori di assistenza sociale da impiegare per l'evacuazione dei cittadini a bassa complessità e tutti i connessi relativi dati sono non visibili se non limitatamente a quanto necessario a fini di trasparenza e sicurezza.

Il personale delle Forze dell'Ordine sarà definito con provvedimento della Questura.

Per quanto attiene i mezzi in dotazione al Comune, essi sono totalmente a disposizione e saranno impiegati a seconda delle esigenze.

### ELENCO AUTOMEZZI COMUNALI

N.	Marca	Modello	Targa	Settore

## 13 COORDINAMENTO CON I PRINCIPALI ENTI ESTERNI COINVOLTI

Per Enti esterni si intendono le Società di servizi, le Società partecipate, gli Enti e le Amministrazioni esterne al Comune di \_\_\_\_\_, coinvolti nell'operazione.

Tutti gli Enti interessati dalle operazioni di evacuazione forniranno un proprio piano di emergenza e provvederanno alla messa in sicurezza delle rispettive sedi o infrastrutture. Alcuni Enti potranno altresì essere di supporto al Comune per alcuni aspetti logistici o funzionali all'evacuazione.

L'operazione di evacuazione potrebbe interessare anche comuni limitrofi, pertanto le attività dei rispettivi piani devono essere coordinate tra loro. Fin dall'inizio si lavorerà in sinergia con i rappresentanti delle suddette Amministrazioni per adottare i medesimi criteri operativi e addivenire ad un piano di evacuazione unico per i Comuni coinvolti nell'operazione.

Nella fase preparatoria saranno organizzati vari incontri con le Associazioni di categoria del territorio al fine di:

- valutare criticità, esigenze e prescrizioni derivanti dall'interruzione dell'erogazione dei servizi e dalla chiusura delle attività nella giornata del disastro (hotel, pubblici esercizi, attività commerciali, distributori carburante, ecc.);
- collaborare per la divulgazione di informazioni, prescrizioni e avvertenze alle attività imprenditoriali e commerciali, quali la messa in sicurezza degli impianti (liquidi o gas infiammabili, sostanze tossiche o esplosive), il backup dei dati dei sistemi informatici (per la possibile interruzione prolungata dell'energia elettrica), il mantenimento della catena del freddo, la messa in sicurezza delle superfici vetrate, ecc.

Nell'ambito delle attività che hanno impatto sulla cittadinanza rientrano quelle che necessitano del coinvolgimento di strutture sanitarie e delle aziende che gestiscono la distribuzione dei servizi primari luce e gas.

#### Strutture sanitarie ed ASL

Poiché all'interno della Zona Rossa *si trovano/non si trovano* strutture sanitarie, *si rende/non si rende* indispensabile prevedere ed attuare il trasferimento di tutti i ricoverati in altre strutture. Il trasferimento degli utenti sarà coordinato ed attuato da ASL Romagna con apposito piano.

#### Gestori servizi primari acqua, luce, gas

I gestori delle reti di distribuzione dei servizi di acqua, luce e gas nel territorio del Comune di \_\_\_\_\_ sono rispettivamente, HERA S.p.A., ENEL Distribuzione, ADRIGAS S.p.A., i cui riferimenti istituzionali sono riportati nell'allegata rubrica telefonica. Inoltre il Comune ha preso contatto preventivamente con i responsabili dei gestori per programmare le operazioni di interruzione dei servizi relativi all'interno della Zona Rossa e successivo ripristino a fine evento, ed organizzare la disponibilità di squadre di pronto intervento per tutta la durata dell'evento.

## **14 COSTI**

L'Amministrazione comunale ha stabilito di dare mandato agli Uffici di predisporre apposita rendicontazione delle spese che si sosterranno per l'evento, tanto a fini di trasparenza che per eventuali richieste di rimborso, ove e se consentito dalle norme vigenti. Il Comune ha individuato le seguenti principali voci di spesa:

- redazione dei documenti progettuali/programmatori di dettaglio (Piano operativo di evacuazione ovvero documento similare di valutazione dei rischi per le attività di evacuazione e bonifica) da parte dell'Ufficio di Protezione Civile comunale;
- prestazioni straordinarie del personale dell'Ente che sarà coinvolto nelle fasi di preparazione e gestione del predisponendo Piano operativo di evacuazione;
- piano per attività di comunicazione attraverso tutti i possibili canali attivabili (manifesti, giornali, radio, siti internet, porta a porta, attivazione contatti dedicati, ecc.);
- segnaletica stradale integrativa e presidi necessari ad indicare i divieti e i percorsi stradali alternativi a quelli ricompresi nella zona interdetta (c.d. Zona Rossa) ovvero nel raggio di impatto di \_\_\_\_\_ metri dal luogo del rinvenimento dell'ordigno;
- servizio di trasporto per coloro che non sono automuniti e per il trasporto dei diversamente abili;

- spese eventuali di protezione civile riconducibili alle operazioni di bonifica ma, allo stato, non compiutamente preventivabili;
- spese per pasto colazione, pranzo e cena (per \_\_\_\_\_ unità c.a.);
- spese per bottiglie di acqua (per \_\_\_\_\_ unità c.a.);
- spese per noleggio bus necessari all'evacuazione dei cittadini;
- spese per la pulizia dei locali e dei servizi igienici e la loro pulizia continuativa a far data dal giorno \_\_\_\_\_ (giorno) \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ (data) e fino al giorno \_\_\_\_\_ (giorno) \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ (data), anche con intervento di disinfezione finale dei Centri di Assistenza.

## 15 QUADRO TECNICO RIASSUNTIVO

QUADRO TECNICO RIASSUNTIVO	
Numero persone da evadere	
Numero nuclei familiari	
Numero persone con fragilità	
Numero Centri di Assistenza attivati	
Numero personale comunale attivato	
Numero totale Volontari attivati	
Numero strade interne alla Zona Rossa	
Numero varchi esterni	
Numero varchi filtro	
Numero varchi chiusura	
Numero automezzi	
Numero punti informativi presso i Centri di Assistenza	
Numero Scuole in Zona Rossa	
Numero edifici strategici in Zona Rossa	
Numero strutture ricettive in Zona Rossa	
Numero chiese in Zona Rossa	
Numero luoghi di aggregazione in Zona Rossa	
Numero edifici di attività produttive e commerciali in Zona Rossa	
Numero distributori di carburante in Zona Rossa	
Numero strutture sanitarie in Zona Rossa	
Numero caserme in Zona Rossa	

## 16 ALLEGATI

- Allegato 1: Cartografia inquadramento Zona Rossa con: ubicazione ordigno, perimetro Zona Rossa, varchi viabilità, Centri di Assistenza, elementi esposti
- Allegato 2: Elenco vie in Zona Rossa
- Allegato 3: Censimento residenti in Zona Rossa
- Allegato 4: Censimento persone con fragilità
- Allegato 5: Rubrica contatti Enti e Comandi
- Allegato 6: Documentazione fotografica sito ordigno bellico
- Allegato 7: Ordinanza attivazione COC
- Allegato 8: Ordinanza di evacuazione
- Allegato 9: Ordinanza chiusura strade
- Allegato 10: Piano della comunicazione

## ALLEGATO 7: ORDINANZA ATTIVAZIONE COC

Oggetto: attivazione del Centro Operativo Comunale (COC) per le operazioni di bonifica dell'ordigno bellico rinvenuto nel Comune di \_\_\_\_\_ in località \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, prevista per il giorno di \_\_\_\_\_ (giorno) \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ (data);

IL SINDACO

quale Autorità territoriale di Protezione Civile ai sensi del D.lgs. n.1/2018;

Premesso:

- che con nota prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ la Prefettura di Rimini comunicava il ritrovamento dell'ordigno bellico tipo bomba d'aereo MOD. \_\_\_\_\_;
- che la bonifica del predetto ordigno è stata classificata dal personale del Reggimento Genio \_\_\_\_\_ come intervento di tipo complesso, sulla base della tipologia dell'ordigno e del sito esposto, come risulta dalla documentazione trasmessa dalla Prefettura di Rimini con la predetta nota;

Preso atto che le autorità militari hanno evidenziato che l'ordigno deve essere necessariamente disinnescato sul posto, precisando che un'eventuale deflagrazione dello stesso avrebbe effetti devastanti sugli edifici posti entro un raggio di \_\_\_\_\_ metri in linea d'aria, seppure siano effettuate importanti opere di contenimento e mitigazione durante le attività di disinnescato dell'ordigno stesso;

Dato atto, dunque, che il raggio di sgombero e di evacuazione della popolazione e di ogni attività antropica durante le attività di bonifica è pari a \_\_\_\_\_ metri dal punto di ritrovamento dell'ordigno, le cui coordinate sono le seguenti: Latitudine \_\_\_\_\_ Nord, Longitudine \_\_\_\_\_ Est;

Considerato:

- che la bonifica del sito è stata fissata per \_\_\_\_\_ (giorno) \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ (data);
- che il tempo per le operazioni di bonifica è stato stimato da un minimo di \_\_\_\_\_ ad un massimo di \_\_\_\_\_ ore;
- che le attività di sgombero ed evacuazione, da svolgere con l'intervento dei volontari di Protezione Civile, avranno inizio dalle ore \_\_\_:\_\_\_;
- che al termine di dette operazioni, presumibilmente alle ore \_\_\_:\_\_\_, verrà avviata la fase di rimozione delle spolette;

Visto il Decreto del Prefetto della Provincia di Rimini del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, fasc. \_\_\_/\_\_\_;

Visto il Piano Operativo di Evacuazione redatto dal responsabile della Protezione Civile comunale, prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, presentato, discusso ed integrato in sede tecnica durante l'incontro del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ convocato dal Prefetto per la messa a punto e verifica delle attività di bonifica ed evacuazione previste per il giorno \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_;

Vista l'ordinanza sindacale contingibile e urgente di evacuazione della popolazione, prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_;

Ritenuto che, per il raggiungimento degli obiettivi fissati nel Piano Operativo di Evacuazione, si rende oltremodo necessario convocare il Centro Operativo Comunale, presso il \_\_\_\_\_ in via \_\_\_\_\_;

Viste le caratteristiche tecniche dell'intervento di bonifica, si rende necessario convocare/attivare i responsabili delle seguenti FUNZIONI DI SUPPORTO, come definite nel Piano comunale di Protezione Civile approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_:

Funzioni	Nome referente	Telefono
<input type="checkbox"/> COORDINATORE DEL COC		
<input type="checkbox"/> Tecnica e di valutazione		
<input type="checkbox"/> Sanità e assistenza sociale		
<input type="checkbox"/> Volontariato		
<input type="checkbox"/> Logistica		
<input type="checkbox"/> Servizi essenziali		
<input type="checkbox"/> Assistenza alla popolazione		
<input type="checkbox"/> Censimento danni e rilievo dell'agibilità		
<input type="checkbox"/> Accessibilità e mobilità		
<input type="checkbox"/> Telecomunicazioni d'emergenza		
<input type="checkbox"/> Supporto amministrativo e finanziario		
<input type="checkbox"/> Stampa e comunicazione		

Visti

- il D.Lgs. 1/2018;
- l'art. 50, comma 5 e l'art. 54 comma 2 del D.lgs. 267/2000;
- la Circolare della Presidenza del Consiglio dei Ministri, Dipartimento di Protezione Civile del 12 marzo 2024;

**ORDINA**

1. l'attivazione del Centro Operativo Comunale (C.O.C.) per la giornata del \_\_\_\_\_ dalle ore \_\_\_:\_\_\_ fino al termine delle operazioni di bonifica e trasporto dell'ordigno bellico in oggetto e di evacuazione e rientro nelle abitazioni dei residenti all'interno dell'area evidenziata con velatura rossa allegata al piano di evacuazione, per un tempo stimato dal personale militare per il disinnesco variabile tra le \_\_\_ e le \_\_\_ ore e composto dai responsabili delle seguenti funzioni di supporto, come da Piano comunale di Protezione Civile vigente, approvato con Delibera di Consiglio Comunale n° \_\_\_ del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_:

Funzioni	Nome referente	Telefono
<input type="checkbox"/> COORDINATORE DEL COC		
<input type="checkbox"/> Tecnica e di valutazione		
<input type="checkbox"/> Sanità e assistenza sociale		
<input type="checkbox"/> Volontariato		
<input type="checkbox"/> Logistica		
<input type="checkbox"/> Servizi essenziali		
<input type="checkbox"/> Assistenza alla popolazione		
<input type="checkbox"/> Censimento danni e rilievo dell'agibilità		
<input type="checkbox"/> Accessibilità e mobilità		
<input type="checkbox"/> Telecomunicazioni d'emergenza		
<input type="checkbox"/> Supporto amministrativo e finanziario		
<input type="checkbox"/> Stampa e comunicazione		

2. l'attivazione del personale delle Organizzazioni di Volontariato di Protezione Civile convenzionate con il Comune di \_\_\_;
3. di far confluire presso la medesima struttura (COC) i rappresentanti degli Enti, delle Forze dell'Ordine e delle imprese in house e/o partecipate eventualmente coinvolte, così come indicati nel Decreto del Prefetto della Provincia di Rimini del \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_ fasc. \_\_\_/\_\_\_;

**DISPONE**

- la trasmissione della presente ordinanza ai responsabili delle funzioni di supporto del COC, alla Prefettura – Ufficio Territoriale del Governo di Rimini, ai referenti dell’Ufficio sicurezza territoriale e protezione civile Rimini della Regione Emilia-Romagna;
- di mantenere attivo il Centro Operativo Comunale fino al termine delle attività di evacuazione e di rientro dei residenti nelle abitazioni, che verrà comunicato dal Prefetto o suo delegato.

RENDE NOTO

- che la presente ordinanza sarà pubblicata mediante affissione all’Albo Pretorio Comunale, nonché sul sito istituzionale del Comune di \_\_\_\_\_;
- che a norma dell’art. 6 della Legge 241/1990 il responsabile del procedimento è \_\_\_\_\_, responsabile della U.O. \_\_\_\_\_;
- che a norma dell’art. 3 comma 4 della L. 241/1990, avverso la presente ordinanza, in applicazione della L. 2034/1971, chiunque abbia interesse potrà ricorrere per incompetenza, per eccesso di potere o violazione di legge, entro 60 giorni dalla pubblicazione, al T.A.R. dell’Emilia-Romagna.

Il Sindaco

## ALLEGATO 8: ORDINANZA DI EVACUAZIONE

Oggetto: evacuazione di persone e animali per consentire lo svolgimento delle operazioni di bonifica dell'ordigno bellico rinvenuto nel Comune di \_\_\_\_\_, in località \_\_\_\_\_, via \_\_\_\_\_, prevista per il giorno di \_\_\_\_\_ (giorno) \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ (data);

IL SINDACO

quale Autorità territoriale di Protezione Civile ai sensi del D. Lgs. n. 1/2018;

Premesso:

- che con nota prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ la Prefettura di Rimini comunicava il ritrovamento dell'ordigno bellico tipo bomba d'aereo MOD. \_\_\_\_\_;
- che la bonifica del predetto ordigno è stata classificata dal personale del Reggimento Genio \_\_\_\_\_, come intervento di tipo complesso, sulla base della tipologia dell'ordigno e del sito esposto, come risulta dalla documentazione trasmessa dalla Prefettura di Rimini con la predetta nota;

Preso atto che le Autorità militari hanno evidenziato che l'ordigno deve essere necessariamente disinnesco sul posto ed hanno altresì avvertito che un'eventuale deflagrazione dello stesso avrebbe effetti devastanti sugli edifici posti entro un raggio di \_\_\_\_ metri in linea d'aria, sempreché siano effettuate importanti opere di contenimento e mitigazione durante le attività di disinnesco;

Dato atto, dunque, che il raggio di sgombero e di evacuazione della popolazione e di ogni attività antropica durante le attività di bonifica è pari a \_\_\_\_ metri dal punto di ritrovamento dell'ordigno, le cui coordinate sono le seguenti: Latitudine \_\_\_\_\_ Nord, Longitudine \_\_\_\_\_ Est;

Considerato:

- che la bonifica del sito è stata fissata per \_\_\_\_\_ (giorno) \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ (data);
- che il tempo per le operazioni di bonifica è stato stimato da un minimo di \_\_\_\_\_ ad un massimo di \_\_\_\_\_ ore;
- che le attività di sgombero ed evacuazione, da svolgere con l'intervento dei volontari di Protezione Civile, avranno inizio dalle ore \_\_\_\_:\_\_\_\_;
- che al termine di dette operazioni, presumibilmente alle ore \_\_\_\_:\_\_\_\_, verrà avviata la fase di rimozione delle spolette;

Visto il Decreto del Prefetto della Provincia di Rimini del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, fasc. \_\_\_\_/\_\_\_\_;

Visto il Piano Operativo di Evacuazione redatto dal responsabile della Protezione Civile comunale, prot. \_\_\_\_\_ del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_, presentato, discusso ed integrato in sede tecnica durante l'incontro del \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_ convocato dal Prefetto per la messa a punto e verifica delle attività di bonifica ed evacuazione previste per il giorno \_\_\_\_/\_\_\_\_/\_\_\_\_;

Considerato che l'area di sgombero (ZONA ROSSA) circostante il punto di despolettamento dell'ordigno con un raggio di \_\_\_\_ metri, è stata individuata dal Reggimento Genio \_\_\_\_\_, come adeguata per garantire l'esecuzione delle operazioni previste in condizioni di sicurezza e risulta dalla planimetria di seguito riportata;

## INSERIRE PLANIMETRIA ZONA ROSSA

Considerato inoltre che il Sindaco, in coerenza con quanto previsto dal decreto legislativo D.lgs. 267/2000 e s.m.i., per finalità di protezione civile è responsabile dell'adozione di provvedimenti contingibili e urgenti di cui all'art. 54 dello stesso Decreto, al fine di prevenire ed eliminare gravi pericoli per l'incolumità pubblica;

Ritenute la necessità e l'urgenza di adottare tutte le misure operative necessarie all'espletamento delle operazioni di bonifica, sulla base di quanto deciso durante la riunione svolta in Prefettura in data \_\_\_/\_\_\_/\_\_\_, alla presenza di tutte le Autorità Militari e Civili coinvolte, in relazione alla loro competenza specifica, con la finalità di garantire la sicurezza pubblica e la pubblica incolumità;

Accertato che all'interno della ZONA ROSSA sono situati i fabbricati e le case individuati nel quadro sinottico di seguito riportati:

DENOMINAZIONE VIA/PIAZZA	N. CIVICI PARI N. CIVICI PARI	N. CIVICI DISPARI

Atteso che non è necessario, data l'urgenza, provvedere alla comunicazione di avvio del procedimento agli interessati ai sensi degli artt. 7 e 8 della Legge n. 241/90;

Visto l'art. 54, comma 2, del D. lgs. 18/08/2000 n. 267;

### ORDINA

per la giornata di \_\_\_\_\_ / \_\_\_ / \_\_\_:

1. che tutte le persone residenti o dimoranti negli immobili situati nel raggio di \_\_\_ metri dal luogo del rinvenimento/despolettamento e pertanto ricadenti nella ZONA ROSSA, individuata nella planimetria riportata nella premessa della presente ordinanza, siano temporaneamente allontanate dalle rispettive abitazioni;
2. che venga disposta la cessazione temporanea nella medesima ZONA ROSSA di tutte le attività economiche, produttive, private e venatorie, nonché di ogni altra attività che richieda la presenza di persone nell'ambito della predetta area;
3. che l'allontanamento delle persone venga completato entro le ore \_\_\_:\_\_\_ della mattina del giorno \_\_\_\_\_ e venga mantenuto per tutto il tempo, stimato da un minimo di \_\_\_ ad un massimo di \_\_\_ ore, necessario al completamento delle operazioni connesse al despolettamento ed alla rimozione dell'ordigno;
4. che ai fini di cui ai punti precedenti, venga organizzato l'accompagnamento degli anziani, dei diversamente abili e di tutti coloro che non abbiano possibilità di autonoma collocazione in abitazioni e/o strutture private, presso il Centro di Assistenza allestito dal Comune di \_\_\_\_\_, disponendo altresì che in tal caso il trasporto delle persone sia effettuato dai volontari della Protezione Civile per mezzo del servizio di navetta, come stabilito nel Piano Operativo di Evacuazione;
5. che vengano allontanati tutti gli animali da parte dei proprietari degli stessi, come indicato nel Piano Operativo di Evacuazione;
6. che venga altresì disposta la cessazione della circolazione veicolare e pedonale nella ZONA ROSSA dalle ore \_\_\_:\_\_\_ e fino al termine delle operazioni;
7. che a partire dalle ore \_\_\_:\_\_\_ venga disposta la chiusura delle vie e la messa in opera dei punti di sbarramento/blocco della circolazione (varchi), come proposti ed indicati nel Piano Operativo di

Evacuazione e di seguito elencati ed eventualmente integrate/i dall'ordinanza di regolamentazione della circolazione a cura della Polizia Locale:

Varchi esterni		
Strada/Via	Coordinate WGS84	Presidio (*)
Varchi di filtro		
Strada/Via	Coordinate WGS84	Presidio (*)
Varchi di chiusura		
Strada/Via	Coordinate WGS84	Presidio (*)

8. che la Polizia Locale predisponga apposita ordinanza di regolamentazione della circolazione finalizzata a:
  - istituzione del divieto assoluto di transito dalle ore \_\_\_\_:\_\_\_\_ nelle strade comprese nel raggio di \_\_\_\_ metri dal punto di rinvenimento/despolettamento;
  - istituzione del divieto di sosta con rimozione forzata dalle ore \_\_\_\_:\_\_\_\_ sino alla rimozione dell'ordigno in prossimità del Centro di Assistenza, così come proposto nel Piano Operativo di Evacuazione al paragrafo 10 “VARCHI, CONTROLLI E GESTIONE DELLA MOBILITÀ”;
9. che la Società \_\_\_\_\_, sulla base dell'ordinanza di circolazione emessa della Polizia Locale, proceda al posizionamento della necessaria segnaletica stradale, comprese eventuali indicazioni integrative sulle interruzioni della viabilità e sugli eventuali percorsi alternativi;
10. che le Forze dell'Ordine prestino la necessaria collaborazione nella fase di evacuazione per fare rispettare l'obbligo di allontanamento dalla Zona Rossa alle persone che eventualmente facciano resistenza;

#### DISPONE

- che il Coordinatore del COC o suo delegato, di concerto con i referenti delle Organizzazioni di volontariato di Protezione Civilee sulla base delle direttive delle Forze dell'Ordine, attivi tutte le misure necessarie affinché vengano presidiate le strade di accesso alla zona evacuata, sia nella fase di allontanamento delle persone e degli animali, sia nella fase di bonifica dell'ordigno, in modo che sia impedito l'accesso all'area;
- che la popolazione residente o dimorante nell'area di evacuazione venga invitata a chiudere, per il periodo dell'evacuazione, le utenze di acqua e gas e a lasciare aperti i vetri delle finestre, avendo cura di mantenere chiuse/i le serrande, gli scuri, le tapparelle e le persiane ecc.;
- che la presente ordinanza sia immediatamente affissa all'Albo Pretorio online e sia trasmessa mediante e-mail ai responsabili delle funzioni di supporto del COC di seguito elencati:

Funzioni	Nome referente	Telefono
<input type="checkbox"/> COORDINATORE DEL COC		
<input type="checkbox"/> Tecnica e di valutazione		
<input type="checkbox"/> Sanità e assistenza sociale		
<input type="checkbox"/> Volontariato		
<input type="checkbox"/> Logistica		

<input type="checkbox"/>	Servizi essenziali		
<input type="checkbox"/>	Assistenza alla popolazione		
<input type="checkbox"/>	Censimento danni e rilievo dell'agibilità		
<input type="checkbox"/>	Accessibilità e mobilità		
<input type="checkbox"/>	Telecomunicazioni d'emergenza		
<input type="checkbox"/>	Supporto amministrativo e finanziario		
<input type="checkbox"/>	Stampa e comunicazione		

nonché comunicata a mezzo P.E.C./e-mail:

- alla Prefettura di Rimini - Ufficio Territoriale di Governo;
- alla Questura di Rimini;
- al Comando Provinciale dei Carabinieri di Rimini;
- al Comando Reggimento Genio \_\_\_\_\_;
- al Comando Provinciale Vigili del Fuoco di Rimini;
- all'Ufficio sicurezza territoriale e protezione civile Rimini;
- alle Organizzazioni di Volontariato coinvolte e convenzionate con il Comune di \_\_\_\_\_;

che la presente ordinanza sia, infine, pubblicata sul sito web del Comune di \_\_\_\_\_ e comunque con ogni altra forma in grado di assicurare la più ampia diffusione e conoscenza del contenuto (mass media, social network, volantini distribuiti porta a porta dai volontari e con il sistema di allertamento in dotazione alle strutture della Protezione Civile del Comune di \_\_\_\_\_).

#### AVVERTE

- che l'inosservanza della presente ordinanza comporta la denuncia dei trasgressori alla competente Autorità Giudiziaria ai sensi dell'art. 650 del Codice Penale;
- che avverso il presente provvedimento è ammesso ricorso al Tribunale Amministrativo Regionale nel termine di 60 giorni dalla notifica o comunque dalla piena conoscenza dello stesso o, in via alternativa, è ammesso ricorso straordinario al Presidente della Repubblica entro 120 giorni dalla notifica o dalla piena conoscenza del provvedimento medesimo.

Il Sindaco

## ALLEGATO 10: PIANO DELLA COMUNICAZIONE

La comunicazione è un aspetto fondamentale dell'operazione di evacuazione e si suddivide in diverse attività da attuarsi nelle varie fasi dell'evento.

Gli obiettivi della comunicazione sono:

- Fornire le informazioni adeguate relativamente alla reale necessità di abbandonare l'area di sgombero;
- Informare i cittadini su orari, modalità di evacuazione (mezzo proprio, bus, materiale da portare con sé, ecc.), logistica dell'evacuazione (localizzazione parcheggi, punti di raccolta, strutture di accoglienza provvisorie e permanenti);
- Informare i cittadini delle modalità di rientro. Questa fase è articolata in relazione all'esito dell'operazione:
  - Buon esito dell'operazione
  - Operazione annullata o rinviata
  - Scoppio dell'ordigno bellico
- In relazione all'andamento delle operazioni e dell'orario di conclusione sarà necessario informare i cittadini e quanti impiegati nell'operazione sulla possibilità o meno rientrare in casa;
- Informare e consigliare adeguatamente gli altri cittadini e i turisti per tempo, in modo da consentire a tutti di prendere adeguate decisioni rispetto alla loro presenza nel Comune nel giorno dell'evacuazione;

Il Piano Operativo di Evacuazione definisce le tre fasi in cui va definita la comunicazione:

- Fase 1: divulgazione delle informazioni in vista dell'evento
- Fase 2: comunicazioni in corso di evento
- Fase 3: comunicazioni sull'esito dell'evento e sulle azioni conseguenti a carico dei cittadini evacuati

In funzione della complessità delle operazioni di disinnesco dell'ordigno bellico (dimensione della Zona Rossa, numero della popolazione coinvolta) è opportuno prevedere la predisposizione di un "Piano della Comunicazione" declinato rispetto alle varie fasi previste nel Piano Operativo di Evacuazione.

### FASE 1

#### PREPARAZIONE:

- Attivare un servizio di call center con numero telefonico dedicato o in alternativa organizzare il personale del servizio URP
- Predisporre una specifica pagina nel sito web comunale dedicata all'evento
- Attivare una casella mail dedicata per l'informazione alla popolazione
- Organizzare una riunione operativa tra i dipendenti comunali coinvolti nel Piano della Comunicazione per stabilire ruoli e funzioni
- Predisporre comunicazione scritta da recapitare ai residenti
- Predisporre volantini e manifesti

#### REGISTRAZIONE:

L'obiettivo di questa fase è creare un canale di comunicazione diretta tra l'Amministrazione e i residenti coinvolti, senza creare allarmismi e con il fine di registrare i residenti così da incrociare i dati provenienti dalle adesioni con l'anagrafe dei residenti e delle utenze "fragili".

- Predisporre una prima campagna di comunicazione tramite i social network istituzionali e di manifesti contenenti un messaggio tipo: *“I residenti delle seguenti vie (riportare elenco) riceveranno in questi giorni una lettera da parte del Sindaco contenente informazioni istituzionali riguardanti il Piano Operativo di Evacuazione concordato tra l’Amministrazione comunale di \_\_\_\_\_ e la Prefettura di Rimini alla luce del ritrovamento di un ordigno bellico risalente alla seconda guerra mondiale all’interno del (descrivere l’area). All’interno della lettera troverete le prime istruzioni sulle operazioni di disinnesco dell’ordigno”*.
- Campagna di volantinaggio e di distribuzione delle lettere presso le abitazioni dei residenti anche con affissione nelle bacheche condominiali e all’ingresso dei palazzi;
- All’interno della lettera/manifesto/avviso i residenti coinvolti verranno invitati a contattare il numero telefonico del call center comunale (o URP) o a collegarsi al sito web del Comune per compilare apposito questionario e registrarsi indicando le generalità, i componenti del nucleo familiare e come parteciperanno all’evacuazione (dichiarando se necessitano di un trasporto, se raggiungeranno con mezzi propri i Centri di Assistenza o se si organizzeranno autonomamente per essere assenti dalle proprie abitazioni il giorno delle operazioni di disinnesco);
- Contemporaneamente, il personale del call center e quello adibito al controllo del questionario sulla pagina web del sito istituzionale del comune procederanno al confronto tra l’elenco delle persone registrate con quelle presenti all’anagrafe così da avere un quadro preciso delle adesioni;

#### SENSIBILIZZAZIONE:

L’obiettivo di questa fase è consolidare la comunicazione con i residenti coinvolti e con i media locali.

- Divulgare le norme di comportamento (cosa portare, come verrà strutturata l’accoglienza nei Centri di Assistenza);
- Illustrare le modalità attraverso cui si procederà al disinnesco dell’ordigno bellico (attraverso la pubblicazione di materiale fotografico e illustrativo nei comunicati stampa e attraverso i social network istituzionali);
- Programmazione di passaggi di mezzi di servizio con altoparlanti all’interno della Zona Rossa che invitano a contattare il call center comunale o a collegarsi al sito web del Comune per avere informazioni;
- Affissione di manifesti e seconda campagna di distribuzione di volantini che integrino quanto descritto nella lettera recapitata ai residenti;
- Organizzazione di gazebo informativi (ad esempio nei week end in punti di aggregazione);
- Organizzazione di una conferenza stampa per fornire le indicazioni ai media e richiederne la collaborazione;
- In base alla disponibilità economica valutare la possibilità di inserzioni a pagamento sulle pagine dei principali quotidiani locali;
- Predisporre l’accreditamento dei media e l’allestimento di una sala stampa presso il COC;

## FASE 2

### INIZIO DELLE OPERAZIONI:

L’obiettivo di questa fase è “accompagnare” con una comunicazione meticolosa tutti i passaggi previsti dal Piano Operativo di Evacuazione, dalle operazioni di allontanamento dalle abitazioni all’accoglienza nei Centri di Assistenza, dall’inizio delle operazioni di disinnesco alla conclusione dell’evento.

- Comunicazioni via social network istituzionali e tramite sito web
- Aggiornamento ai media presenti in sala stampa
- Aggiornamento delle persone presenti nei Centri di Assistenza

## AGGIORNAMENTO:

L'obiettivo di questa fase è comunicare aggiornamenti sull'andamento delle operazioni, una volta concluse le fasi di accoglienza nei Centri di Assistenza.

- Comunicazioni via social network istituzionali e tramite sito web
- Aggiornamento ai media presenti in sala stampa
- Aggiornamento delle persone presenti nei Centri di Assistenza

## ESITO:

L'obiettivo di questa fase è fornire il quadro complessivo sull'andamento delle operazioni ed iniziare una comunicazione mirata ai residenti coinvolti sulle procedure e i tempi previsti per il rientro presso le proprie abitazioni.

- Comunicato stampa sull'esito delle operazioni
- Comunicazioni sull'esito delle operazioni via social network istituzionali e attraverso gli appositi canali
- Aggiornamento delle persone presenti nei Centri di Assistenza

## RIENTRO:

L'obiettivo di questa fase è assistere dal punto di vista comunicativo i residenti coinvolti nella fase di rientro.

- Comunicazioni aggiornate via social network istituzionali e attraverso gli appositi canali
- Comunicazioni via social network sull'andamento del deflusso (soprattutto sul traffico veicolare all'apertura dei varchi alla viabilità)

## CONCLUSIONI:

Al fine di garantire un ottimale Piano della Comunicazione si dovranno individuare delle figure che fungano da referenti diretti per la funzione comunicazione nei vari luoghi individuati dal Piano Operativo di Evacuazione (un referente per ogni Centro di Assistenza, un referente per la Sala Stampa, un referente dal luogo di coordinamento della viabilità) in modo da permettere, in tempo reale, di conoscere e quindi di comunicare alla popolazione ogni aggiornamento utile (ed eventuali criticità) inerente l'andamento delle operazioni prevista dal Piano Operativo di Evacuazione.

Si riporta di seguito un elenco di massima con le attività e le necessità che potranno garantire un corretto e funzionale Piano della Comunicazione:

- Call Center
- Email istituzionale dedicata
- Gazebo informativi
- Personale formato per i gazebo informativi
- Manifesti e volantini
- Pagina dedicata sul sito web istituzionale del Comune
- Sala Stampa presso il COC
- Accreditamento dei media
- Automezzi con diffusori sonori
- Squadra volontari per volantinaggio e recapito lettere

Regione	EMILIA-ROMAGNA
Provincia	RIMINI
Ente delegato	AMBITO COMUNI DELLA RIVIERA DEL CONCA
Comune	RICCIONE
Documento	PIANO COMUNALE DI PROTEZIONE CIVILE
Edizione	AGGIORNAMENTO 2025
Allegato	CARTA SCENARIO RISCHIO INCENDI BOSCHIVI

**LEGENDA**

CONFINI COMUNALI	
Riccione	
Territorio modello artificialmente RN	
Arene a pericolosità incendi interfaccia RN (RER 2024)	
Bassa	
Media	
Alta	
Punti di avvistamento vedette AIB	
VEDETTE MOBILI AIB	
Percorso 1: Alta Valmarecchia	
Percorso 2: Bassa Valmarecchia	
Percorso 3: Alta Valconca	
Percorso 4: Bassa Valconca	
CATASTO AREE PERCORSE DAL FUOCO (2004 - 2023)	
BOSCO	
PASCOLO	
ALTRIO	
CENTRI OPERATIVI	
CCS	
CC	
SOP	
Ferrovia	
Ponti	
VIABILITÀ	
Autostrada	
Strade Statali	
Strade Provinciali	
Strade comunali e vicinali	
Ospedali	
Scuole	
Istituto tecnico superiore (ITS)	
Istruzione e formazione professionale (IeF. P.)	
Scuola dell'infanzia	
Scuola primaria	
Scuola secondaria di primo grado	
Scuola secondaria di secondo grado	
Strutture Operative	
Carabinieri	
Carabinieri Forestale	
Polizia di Stato	
Guardia di Finanza	
Vigili del Fuoco	
Guardia Costiera	
Esercito Italiano - 7° RGT Aves Vega	
ARPAE	
Coordinamento Volontariato Protezione Civile	

PIOMA CARTAGNA DI ORIGINALE DOTT. D. PIOMA - INIZIATIVA PROTEZIONE CIVILE

SCARICA LA CARTA

SCARICA